2019.01.03
11:25:49
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 3 GENNAIO 2019 | **n. 1**

Atti regionali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 dicembre 2018, n. 1438
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" –ESITI RIESAME RICORSI GRADUATORIE APPROVATE CON A.D. N. 864 DEL 3/08/2018 PUBBLICATO IN B.U.R.P. N. 107 DEL 16/08/2018 E CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. 5

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 dicembre 2018, n. 1493
POR Puglia 2014-2020. Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" – Sub-azione 8.4.a "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita". Ricognizione e acquisizione al Programma di progetti finanziati a valere sul Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani. 14

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2018, n. 442
"Centro di Radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l." di Lucera (FG) – conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TAC e n. 1 RMN. 20

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 28 dicembre 2018, n. 127
Legge regionale 11.6.2018, n. 25. Albo Regionale delle Associazioni Pro-loco di Puglia..... 29

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

COMUNE DI MESAGNE
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di categoria D con profilo professionale di "Istruttore Direttivo Amministrativo – Contabile". 42

COMUNE DI MESAGNE
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 unità di personale di categoria C a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di "Istruttore Tecnico – Geometra". 43

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 6 posti di C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare Cat. "D", di cui n. 5 da assegnare al Policlinico e n. 1 da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII". 44

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"– disciplina di Malattie Infettive. 54

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"– disciplina di Neurologia. 73

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"– disciplina di Ortopedia e Traumatologia. 92

Avvisi

COMUNE DI CASARANO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Provvedimento n. 04/2018 111

ASL TA
Avviso indennità di esproprio. Nuovo Ospedale "San Cataldo di Taranto". 124

ENEL DISTRIBUZIONE
Rende noto. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica BT aerea. Pratica n. 1139732. 125

ENEL DISTRIBUZIONE
Rende noto. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica BT aerea. Pratica n. 1478440. 126

ENEL DISTRIBUZIONE
Rende noto. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica BT aerea. Pratica n. 988428. 127

ENEL DISTRIBUZIONE
Autorizzazione costruzione linea elettrica con dichiarazione di pubblica utilità. Pratica n. 951528. D.D. n. 1514/2018 Provincia di Lecce. 128

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA
Estratto sentenza I grado n. 320/2018. 148

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 dicembre 2018, n. 1438

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" –ESITI RIESAME RICORSI GRADUATORIE APPROVATE CON A.D. N. 864 DEL 3/08/2018 PUBBLICATO IN B.U.R.P. N. 107 DEL 16/08/2018 E CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 5 settembre 2017, n. 1416 pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 15/09/2017 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di avviso pubblico avente ad oggetto il finanziamento di "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" unitamente al relativo "*Studio per la determinazione di costi standard*", nonché la variazione al bilancio regionale 2017 e pluriennale 2017-2019;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 18 gennaio 2018, n. 39 avente ad oggetto l'approvazione di una precisazione e rettifica al secondo capoverso del Paragrafo C5 '*Soggetti ammessi a partecipare*' dello schema di avviso pubblico approvato con la sopra citata deliberazione n. 1416/2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 59 del 24/01/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 17 del 01/02/2018, con cui la Sezione Formazione Professionale ha approvato l'Avviso 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, e sul Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016;

Vista la determinazione dirigenziale n. 184 del 27/02/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 31 del 1/03/2018, con cui la Sezione Formazione Professionale ha specificato delle precisazioni in merito al paragrafo C.7 e contestualmente ha prorogato il termine ultimo di presentazione delle istanze di candidatura al 16/03/2018.

Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 16/03/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 19/03/2018, con cui la Sezione Formazione Professionale ha prorogato il termine ultimo di presentazione delle istanze di candidatura al 23/03/2018;

Vista la determinazione dirigenziale n. 367 del 4/04/2018 con cui la Sezione Formazione Professionale ha istituito il Nucleo per l'esame di ammissibilità e valutazione di merito

Viste le determinazioni dirigenziali n. 433 del 26/04/2018 e n. 692 del 22/06/2018 con le quali la Sezione Formazione Professionale, dato l'elevato numero dei progetti presentati, ha integrato, ampliandolo, il Nucleo per l'esame di ammissibilità e valutazione di merito.

Vista la determinazione dirigenziale n. 689 del 21/06/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 89 del 5/07/2018, con cui la Sezione Formazione Professionale ha rettificato l' A.D. n. 59 del 24/01/2018 sopra citata in riferimento al Responsabile del Procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 39 del 21/06/2017 e n. 153 del 28/02/2018 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 952 del 5/06/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 9/07/2018 avente ad oggetto la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di ristabilire l'iniziale stanziamento di Euro 10.000.000,00 relativo all'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.*)";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1459 del 02/08/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 117 del 10/09/2018 avente ad oggetto la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di aumentare di ulteriori Euro 10.000.000, lo stanziamento disponibile per le istanze a valere dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.*)";

Vista la determinazione dirigenziale n. 864 del 3/08/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018 con la quale sono state approvate le graduatorie dei progetti ammessi a contributo in esito al sopra citato avviso pubblico e di contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1053 del 1/10/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 128 del 4/10/2018 avente ad oggetto modifiche e integrazione l'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" ed approvazione schema atto unilaterale d'obbligo;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1939 del 30/10/2018 avente ad oggetto *Avviso Pubblico n.1/ FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" - Ulteriore incremento dello stanziamento complessivo con le risorse disponibili a valere sul "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane".* Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2100 del 21/11/2018 avente ad oggetto D.G.R. n. 1939 del 30/10/2018 - *Avviso Pubblico n.1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)".*Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Viste la determinazione dirigenziale n. 1347 del 26/11/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 155 del 6/12/2018 con la quale è stato disposto lo scorrimento graduatorie approvate con A.D. n. 864/2018 e la contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2166 del 29/11/2018 avente ad oggetto *Avviso Pubblico n.1/ FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)".* Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Incremento risorse finanziarie ai fini dell'accoglimento di istanze di riesame e ricorsi amministrativi.

Sulla base dell'istruttoria emerge quanto segue:

Con D.G.R. del 5 settembre 2017, n. 1416 pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 15/09/2017 è stato approvato lo schema di avviso pubblico avente ad oggetto il finanziamento di "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" unitamente al relativo "Studio per la determinazione di costi standard", nonché la variazione al bilancio regionale 2017 e pluriennale 2017-2019 che disponeva uno stanziamento complessivo pari ad Euro 10.000.000,00.;

Con A.D. n. 59 del 24/01/2018 pubblicato sul B.U.R.P. n. 17 del 01/02/2018, è stato approvato l'*Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)";*

Con D.G.R. n. 952 del 05/06/2018, pubblicata sul BURP n. 91 del 09/07/2018, poiché nel corso dell'esercizio finanziario 2017 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con DGR n. 1416 del 5/09/2017 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate, è stato approvato il provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che ha ristabilito l'iniziale stanziamento di € 10.000.000,00 in riferimento al *POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE IX - Azione 9.8. - di Avviso Pubblico n. 1/FSE 2018 Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.);*

In considerazione dell'elevato numeri di progetti pervenuti con le istanze in esito all'Avviso Pubblico citato, con D.G.R. n. 1459 del 2/08/2018 pubblicata sul BURP n. 117 del 10/09/2018 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i che ha incrementato lo stanziamento finalizzato alla realizzazione dei corsi di formazione di cui all'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 portando le risorse finanziarie complessive ad Euro 20.000.000,00.

Con A.D. n. 864 del 3/08/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018 sono state approvate le graduatorie dei progetti ammessi a contributo in esito al sopra citato avviso pubblico e la contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa.

Secondo le risultanze delle valutazioni di merito approvate con l'A.D. 864/2018 sopra citato, sono risultati idonei n. **222 progetti** per un costo complessivo di € 33.166.800,00 in quanto, come stabilito dall'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018, hanno raggiunto la soglia dei 120 punti; ma sulla base delle risorse disponibili, alla data dell'atto dirigenziale citato, è stato possibile finanziare solo 127 progetti ripartiti nelle sei graduatorie provinciali.

Con D.G.R. n. 1939 del 30/10/2018, in considerazione del crescente fabbisogno in termini di risorse umane specializzate secondo la qualifica di *Operatore Socio Sanitario* è risultato crescente negli ultimi anni su tutto il territorio, con la finalità di incrementare ulteriormente il numero, sino a circa 4.000 unità, delle persone disoccupate al momento dell'iscrizione ai corsi che potrebbero conseguire una qualifica con elevatissime possibilità di rapida collocazione lavorativa, è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i che ha incrementato lo stanziamento finalizzato alla realizzazione dei corsi di formazione di cui all'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 per Euro 13.166.800,00 portando le risorse finanziarie complessive ad Euro 33.166.800,00 perseguendo l'obbiettivo di finanziare tutti i progetti formativi risultati idonei, secondo l'A.D. 864/2018, ma non finanziati.

Con successivo atto dirigenziale n. 1347 del 26/11/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 155 del 6/12/2018 è stato disposto lo scorrimento graduatorie approvate con A.D. n. 864/2018 ed la contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa finanziando i i restanti 95 progetti formativi risultati idonei, ma non finanziati con il precedente A.D. 864/2018 sopra citato

A seguito della pubblicazione delle graduatorie approvate con l'AD. 864/2018, sono pervenuti alla Sezione Formazione Professionale alcuni ricorsi e richieste di riesame da parte di Soggetti attuatori in merito alle valutazioni dei relativi progetti presentati che non risultavano essere stati finanziati.

Su convocazione della Dirigente della Sezione, il Nucleo per l'esame di ammissibilità e valutazione di merito, istituito con n. A.D. n. 367/2018, integrato ed ampliato con AA.DD. n. 433/2018 e n. 692/2018, si è riunito ed ha proceduto all'analisi dei ricorsi ed istanze di riesame.

Al termine delle operazioni il Nucleo di valutazione già citato ha trasmesso le risultanze delle valutazioni di merito effettuate, come da verbali agli atti della Sezione, di cui si prende atto, da cui risultano accolti i ricorsi e le istanze per un totale di 12 progetti, così come riportato *all'Allegato C Riesame - Elenco progetti dei ricorsi accolti con esiti riesame* al presente atto

Tra i 12 progetti per i quali risultano accolte le istanze di riesame, come da *Allegato C Riesame* sopra citato, **6 progetti risultano finanziabili**, per aver raggiunto la soglia minima di 120/200 punti, come specificato al paragrafo *G) Procedure e criteri di valutazione* dell'Avviso 1/FSE/2018 (un settimo progetto, il progetto codice

FY4REX4 - 3885 presentato dall'ente I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali, ha visto modificato il suo punteggio in termini migliorativi, ma era risultato già finanziato con il precedente A.D. n. 864/2018).

Con il presente atto occorre ammettere a finanziamento i 6 progetti sopra citati, che secondo la precedente valutazione non erano risultati finanziabili.

Pertanto, preso atto di quanto disposto con D.G.R. n. 2166/2018, con il presente atto occorre procedere, oltre a prendere atto dell'accoglimento da parte del Nucleo di valutazione dei ricorsi per i 12 progetti specificati nell'*Allegato C,* ammettere a finanziamento i seguenti 6 progetti, come dettagliatamente specificato nel seguente prospetto:

Codie Progetto	**Ragione sociale Soggetto Attuatore**	**Tipo Beneficiario**	**Provincia Sede**	**Indirizzo Sede**	**Denominazione progetto**	**Importo** (Euro)
EHA1P18 - 3991	BIOES SRL	R.T.S.	BA	VIA dei Donatori di Sangue, 50	Edizione 2	149.400,00
FY4REX4 - 3882	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	R.T.S.	FG	VIA MIRANDA 10	ED. 3 FOGGIA	149.400,00
FY4REX4 - 3897	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	R.T.S.	BR	via Garibaldi, 72	ED. 6 LATIANO	149.400,00
FY4REX4 - 3856	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	R.T.S.	BA	Via De Bellis, 7	ED. 1 BARI	149.400,00
LGMSWG9 - 3916	istituto di istruzione secondaria superiore Rosa Luxemburg	R.T.S.	LE	via Udine 5	Percorso Operatore Socio Sanitario	124.500,00
WX88TM2 - 3898	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Forma Singola	BA	VIA LOCOROTONDO 47	Operatore Socio Sanitario	149.400,00

È necessario, inoltre, definire, per i progetti ammessi a finanziamento con il presente provvedimento, la decorrenza ed il termine ultimo per la presentazione della documentazione ai fini della successiva sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, come stabilito con l'atto dirigenziale n. 1053 del 1/10/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n. 128 del 4/10/2018.

La documentazione in esame, propedeutica alla sottoscrizione dell'atto unilaterale, dovrà essere trasmessa dai **Soggetti attuatori dei progetti ammessi a finanziamento con il presente provvedimento**, secondo l'elenco, le indicazioni e le specificazioni contenute nell'A.D. n. 1053 del 1/10/2018, pubblicato in B.U.R.P. n. 128 del 4/10/2018, nonché relativa rettifica adottata con A.D. n. 1073 del 8/10/2018, pubblicata in B.U.R.P. n. del /10/2018, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2018 approvato con L.R. n.68/2017 e D.G.R. n. 38/2018

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **06 - Sezione Programmazione Unitaria**
- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 871.500,00,** trova copertura così come segue**:**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma di cui al punto 1 lett. i) allegato n. 7 D.lgs. n. 118/2011: 1502 – Formazione Professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario :**
    - **U.1.04.04.01.001 (cap. 1504001)**
    - **U.1.04.01.01.002 (cap. 1504005)**
  - **Codice identificativo delle transazioni, codici:**
    - per **ENTRATA:**
      - **2 (cap. 2032430)**
    - per **SPESA :**
      - **8 (cap. 1504001 - 1504005)**

PARTE ENTRATA

DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO
della complessiva somma di € 871.500,00 ai sensi della D.G.R. n.2166 del 29/11/2018

- **Capitolo di entrata: 2032430** "FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - trasferimenti correnti"
  "*SIOPE 2116 – FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Trasferimenti correnti*"
  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) - CRA 62.06:
  € 871.500,00 (E.F. 2019)

Causale della DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO: *"D.G.R. n.2166 del 29/11/2018: POR Avviso Pubblico n.1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)".Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Incremento risorse finanziarie ai fini dell'accoglimento di reclami".*

Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
  Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO DI SPESA della complessiva somma di € 896.400,00 ai sensi delle D.G.R.:

della complessiva somma di € 871.500,00 ai sensi della D.G.R. n.2166 del 29/11/2018

CAP. **1504001** "*PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE ANCHE NON PROFESSIONALE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE*"
per complessivi **€ 747.000,00** (E.F. 2019)

CAP. **1504005** "*PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE ANCHE NON PROFESSIONALE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE*"
per complessivi **€ 124.500,00** (E.F. 2019)

Causale dell'IMPEGNO DI SPESA: *"D.G.R. n.2166 del 29/11/2018: POR Avviso Pubblico n.1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)".Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Incremento risorse finanziarie ai fini dell'accoglimento di reclami".*

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate secondo il cronogramma sopra riportato;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione professionale, con valore di notifica per tutti i soggetti che hanno presentato istanza a valere dell'Avviso 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*".

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto dell'accoglimento, da parte del Nucleo per l'esame di ammissibilità e valutazione di merito, dei ricorsi e le richieste di riesame alle valutazioni di merito ed alle graduatorie approvate con A.D. n. 864 del 3/08/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018 per i 12 progetti, come specificato *all'Allegato C Riesame - Elenco progetti dei ricorsi accolti con esiti riesame*, parte integrante e sostanziale del presente atto
- di dare atto che con D.G.R. n. 2166 del 29/11/2018 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i che ha incrementato lo stanziamento finalizzato alla dotazione finanziaria necessaria per l'accoglimento dei ricorsi relativi ai progetti sopra richiamati e finanziabili:
- di ammettere a finanziamento n° 6 progetti come da prospetto di seguito riportato:

Codie Progetto	Ragione sociale Soggetto Attuatore	Tipo Beneficiario	Provincia Sede	Indirizzo Sede	Denominazione progetto	Importo (Euro)
EHA1P18 - 3991	BIOES SRL	R.T.S.	BA	Altamura - Via Dei Donatori Di Sangue, 50	Edizione 2	149.400,00
FY4REX4 - 3882	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	R.T.S.	FG	Foggia - Via Miranda 10	ED. 3 FOGGIA	149.400,00
FY4REX4 - 3897	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	R.T.S.	BR	Latiano - Via Garibaldi, 72	ED. 6 LATIANO	149.400,00
FY4REX4 - 3856	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	R.T.S.	BA	Bari - Via De Bellis, 7	ED. 1 BARI	149.400,00
LGMSWG9 - 3916	istituto di istruzione secondaria superiore Rosa Luxemburg	R.T.S.	LE	Novoli - Via Udine 5	Percorso Operatore Socio Sanitario	124.500,00
WX88TM2 - 3898	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Forma Singola	BA	Altamura - Via Locorotondo 47	Operatore Socio Sanitario	149.400,00

- di disporre l'accertamento e l'impegno di spesa della complessiva somma di **€ 871.500,00** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
- di stabilire che la documentazione propedeutica alla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere trasmessa dai **Soggetti attuatori dei progetti ammessi a finanziamento con il presente provvedimento**, secondo l'elenco, le indicazioni e le specificazioni contenute nell'A.D. n. 1053 del 1/10/2018, pubblicato in B.U.R.P. n. 128 del 4/10/2018, nonché relativa rettifica adottata con A.D. n. 1073 del 8/10/2018, pubblicata in B.U.R.P. n. del /10/2018, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94, con **valore di notifica per tutti i soggetti che hanno presentato istanza a valere dell'Avviso 1/FSE/2018** "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*".

- Il presente provvedimento, composto da n. 9 pagine più gli allegati "Allegato C*: Riesame - Elenco progetti dei ricorsi accolti con esiti riesame*" composto di n. 1 pagina e "Allegato D: *Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità*" composto di n. 1 pagine per complessive n. 11 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà disponibile sul portale della Sezione Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it ;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato C Riesame - Elenco progetti ricorsi accolti con esiti riesame

Codie Progetto	Ragione sociale Soggetto Attuatore	Partita Iva Soggetto attuatore	Tipo Beneficiario	Comune Sede	Provincia Sede	Indirizzo Sede	Denominazione progetto	Importo (Euro)	Criteri e sottocriteri di valutazione – qualità progettuale: 1.1 coerenza dell'impianto didattico complessivo	1.2 qualità e coerenza orienta-mento e accompa-gnamento	1.3 qualità partnership impianto didattico	1.4 qualità partnership tirocinio	1.5 tirocinio	1.6 verifica degli appr.menti	1.7 partner privati per inserimento dei qualificati	Premialità RTS	totale punti
									max punteggio 40	max punteggio 30	max punteggio 35	max punteggio 35	max punteggio 30	max punteggio 15	max punteggio 15		
EHA1P18 - 3991	BIOES SRL	0399379075	R.T.S.	Altamura	BA	VIA dei Donatori di Sangue, 50	Edizione 2	149.400,00	24	18	24,5	24,5	18	9	4,5	15	**137,5**
FY4REX4 - 3885	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	0045331035	R.T.S.	Latiano	BR	via Garibaldi, 72	ED.5 LATIANO	149.400,00	32	18	14	24,5	24	10,5	12	15	150
FY4REX4 - 3882	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	0045331035	R.T.S.	Foggia	FG	VIA MIRANDA 10	ED. 3 FOGGIA	149.400,00	28	18	17,5	21	24	10,5	9	15	**143**
FY4REX4 - 3897	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	0045331035	R.T.S.	Latiano	BR	via Garibaldi, 72	ED. 6 LATIANO	149.400,00	28	18	14	21	24	10,5	10,5	15	**141**
FY4REX4 - 3884	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	0045331035	R.T.S.	Manfredonia	FG	via Feudo della Paglia 6-4 angolo via Monte Aquilone 2-4	ED. 4 MANFREDONIA	149.400,00	28	18	17,5	14	21	10,5	9		118
FY4REX4 - 3801	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	0045331035	R.T.S.	Bari	BA	Via Devitofrancesco 49	ED. 2 BARI	149.400,00	28	18	14	17,5	21	10,5	9		118
FY4REX4 - 3856	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	0045331035	R.T.S.	Bari	BA	Via De Bellis, 7	ED. 1 BARI	149.400,00	28	18	14	24,5	21	10,5	9	15	**140**
LGMSWG9 - 3916	istituto di istruzione secondaria superiore Rosa Luxemburg	9100181072	R.T.S.	Novoli	LE	via udine 5	Percorso Operatore Socio Sanitario	124.500,00	16	30	21	21	15	9	9	15	**136**
WX88TM2 - 3898	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	0243975072	Forma Singola	Altamura	BA	VIA LOCOROTONDO 47	Operatore Socio Sanitario	149.400,00	24	18	14	28	18	9	12		**123**
UFO2FD4 - 3714	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	0615583072	R.T.S.	Trani	BAT	Corso Regina Elena n. 12-14	Corso di Formazione per Qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)	149.400,00	28	18	17,5	17,5	18	10,5	4,5		114
ULEYA09 - 3653	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	9100181072	Forma Singola	Bari	BA	Via Bertolini, 37	OPERATORE SOCIO SANITARIO	149.400,00	24	18	14	21	18	10,5	4,5		110
ULEYA09 - 3677	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	8002275072	Forma Singola	Taranto	TA	Via Berardi, 8	OPERATORE SOCIO SANITARIO	149.400,00	24	18	14	14	18	10,5	4,5		103

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità

Codice fiscale	Ragione sociale	Indirizzo	Località	Imoprto finanziato	CAPITOLO anno	CAPITOLO anno	TOTALE
					1504001	1504005	
03993790751	BIOES SRL	VIA dei Donatori di Sangue, 50	Altamura	149.400,00	149.400,00		**149.400,00**
00453310351	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	VIA MIRANDA 10	Foggia	149.400,00	149.400,00		**149.400,00**
00453310351	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	via Garibaldi, 72	Latiano	149.400,00	149.400,00		**149.400,00**
00453310351	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	Via De Bellis, 7	Bari	149.400,00	149.400,00		**149.400,00**
91001810729	istituto di istruzione secondaria superiore Rosa Luxemburg	via udine 5	Novoli	124.500,00		124.500,00	**124.500,00**
02439750726	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA LOCOROTONDO 47	Altamura	149.400,00	149.400,00		**149.400,00**
				871.500,00	**747.000,00**	**124.500,00**	**871.500,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 dicembre 2018, n. 1493

POR Puglia 2014-2020. Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" – Sub-azione 8.4.a "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita". Ricognizione e acquisizione al Programma di progetti finanziati a valere sul Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani.

Il dirigente della Sezione

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4, 5 e 6;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D.lgs. 165/2001;
- **VISTO** l'art. 32 della L. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D.lgs. N. 169/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e ss. mm. ed ii. di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione del "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*";
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 con la quale è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la D.G.R. n. 457 del 08/04/2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 304 del 10/05/2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

premesso che:

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 definisce modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (…) riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Commissione Europea, con il Regolamento delegato (UE) n. 90/2017 - recante modifiche al Regolamento delegato (UE) n. 2015/2195 di integrazione del regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo - ha definito con riferimento al PON IOG le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione all'Italia delle spese sostenute;
- la Commissione Europea, con il Regolamento delegato (UE) 2016/2017 - recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 di integrazione del regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo, ha definito, con riferimento ad operazioni similari a quelle di cui al PON IOG finanziate a valere sulle risorse ascritte al POR Puglia 2014/2020, tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione all'Italia delle spese sostenute;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 definisce i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

considerato che:

- con Decisione della Commissione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, successivamente modificata con Decisione della Commissione C(2017) 8927 del 18/12/2017, è stato approvato il '*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*';
- le misure specifiche previste dal PON IOG sono l'accoglienza, l'orientamento, la formazione, l'accompagnamento al lavoro, l'apprendistato, il tirocinio, il servizio civile, il sostegno all'autoimprenditorialità, la mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi dell'Unione europea, il bonus occupazionale per le imprese;
- il PON IOG, data la natura dei servizi e delle misure previste, ai sensi del paragrafo 7.2) dello stesso, è attuato in stretto raccordo con le Regioni/Province Autonome, che svolgono il ruolo di Organismi Intermedi ai sensi dell'art. 123, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con D.G.R. n. 974 del 20/05/2014 l'Amministrazione regionale ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro, per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG, dando mandato al dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la predetta convenzione e di apportare le modifiche ritenute necessarie alla convenzione detta con provvedimento dirigenziale, attribuendo altresì al predetto dirigente la funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- in data 9/06/2014 è stata sottoscritta la predetta convenzione per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss. mm. ed ii. è stato approvato il "*Piano di Attuazione Regionale*" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG, il quale prevede, in conformità con il Piano Nazionale, la realizzazione di diverse tipologie di percorsi aventi la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti;
- secondo quanto stabilito nel "*Piano di Attuazione Regionale*" e nella relativa convenzione la Regione ha fatto ricorso alle opzioni di costi semplificati ex art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, così come definite, da ultimo, dal Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90;
- con D.G.R n. 1729 del 01/08/2014 sono state adottate "*Disposizioni organizzative inerenti al Piano di*

Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON YEI", ed è stata demandata al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

- il Servizio Autorità di Gestione PO FSE ha approvato, con A.D. n. 425 del 14/10/14, l'Avvio Multi misura teso all'individuazione dei soggetti erogatori delle Misure 1C (orientamento specialistico o di II livello), 2A (formazione mirata all'inserimento lavorativo), 3 (accompagnamento al lavoro) e 5 (tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica);

considerato altresì che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata dalle Decisioni C(2017) 2351 del 11/04/2017, C(2017) 6239 del 14/09/2017 e C(2018) 7150 del 23/10/2018, è stato approvato il Programma Operativo nell'ambito dell'Obiettivo "*Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione*" nella regione Puglia in Italia (di seguito POR Puglia 2014/2020);
- con le D.G.R. nn. 1735 del 06/10/2015, 1482 del 28/09/2017 e 2029 del 15/11/2018 l'Amministrazione regionale ha approvato il POR Puglia 2014/2020 nonché preso atto delle suddette Decisioni della Commissione Europea;
- con la D.G.R. n. 1131 del 26/05/2015, è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
- con la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 è stato conferito, tra gli altri, al Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ed Innovazione Sociale l'incarico di Responsabile dell'Azione 8.4 in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni così come indicati nel POR Puglia 2014/2020;
- con la D.G.R. n. 970 del 13/06/2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28/07/2017, è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014/2020;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 è stato adottato l'"*Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020*";
- con la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, da ultimo modificata con la Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15/10/2018, la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma come integrato con le osservazioni pervenute dalla Commissione Europea condivise dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Audit del POR Puglia 2014/2020;
- con D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, modificata con D.G.R. n. 977 del 20/06/2017, l'Amministrazione regionale ha preso atto del Documento recante la "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 110 del 10/11/2017, successivamente rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05/12/2017, la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto all'articolazione delle Sub-azioni del ridetto Programma, così come condiviso con i Responsabili di Policy e di Azione, al fine di adempiere alle previsioni contenute negli artt. 7, comma 3, e 8, commi 5 e 6, del D.P.G.R. n. 483/2017, con riferimento alla delega di funzioni da parte del Responsabile di Azione ed all'attribuzione dell'incarico di Responsabile di Sub-azione ad altro Dirigente non titolare della medesima Azione, stabilendo altresì che all'individuazione di ulteriori Sub-azioni nell'ambito delle Azioni definite nel Programma avrebbe provveduto l'Autorità di Gestione, su proposta del Responsabile di Azione, d'intesa con il Responsabile di Policy;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 425 del 22/11/2018, la Sezione Programmazione Unitaria, vista la nota

prot. n. AOO_156/1482 del 21/11/2018, ha integrato le precitate determinazioni dirigenziali nn. 110 del 10/11/2017 e 124 del 05/12/2017, inserendo, nell'ambito dell'Azione 8.4 "*Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei giovani*" dell'Asse VIII "*Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*" del POR Puglia 2014/2020, la Sub-azione 8.4.d denominata "*Incentivi all'assunzione ed altri interventi di politica attiva per l'inserimento nel mercato del lavoro*";

- l'Azione 8.4, dunque, è declinata nelle seguenti Sub-azioni:
  a) Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
  b) Sostegno a percorsi di auto imprenditorialità giovanile innovativi e ad alto potenziale di sviluppo locale;
  c) Misure di attivazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro;
  d) Incentivi all'assunzione ed altri interventi di politica attiva per l'inserimento nel mercato del lavoro;
- la suddetta Azione 8.4 rientra nella priorità di investimento ii) avente ad oggetto l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani;
- l'obiettivo specifico corrispondente alla suddetta priorità di investimento si sostanzia nella riduzione del crescente tasso di disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento di azioni inerenti la formazione professionale, gli aiuti all'occupazione, l'imprenditorialità e, in generale, le politiche attive di inserimento e reinserimento occupazionale;
- in particolare, con riferimento alla citata priorità di investimento e, specificatamente, all'Azione 8.4, l'Amministrazione regionale intende perseguire il suddetto obiettivo specifico attraverso, tra l'altro, "*Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)*";

rilevato inoltre che

- con la Determinazione n. 79 del 23/11/2018, il Responsabile di Policy, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.P.G.R. n. 483/2017, ha attribuito alla dirigente della Sezione Formazione Professionale la responsabilità della Sub-azione 8.4.a;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 29/11/2018, la Responsabile dell'Azione 8.4 individuata ai sensi della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 ha delegato, *ex* art. 7, comma 3, del D.P.G.R. n. 483/2017, le funzioni di Responsabile dell'Azione 8.4 connesse all'implementazione della Sub-azione 8.4.a del POR Puglia 2014/2020 in favore del Dirigente della Sezione Formazione Professionale, specificando che costituiscono oggetto di delega tutte le funzioni descritte nel ridetto art. 7, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p), del D.P.G.R. n. 483/2017;
- il Responsabile dell'Azione 8.4 - individuato ai sensi del combinato disposto delle determinazioni nn. 79 del 23/11/2018 e 105 del 29/11/2018 adottate, rispettivamente, dal Responsabile di Policy e dal Responsabile dell'Azione 8.4 – ha attivato una specifica procedura che ha consentito di verificare positivamente la coerenza dei progetti, e delle relative attività, finanziati nell'ambito del PON IOG in esito all'Avviso Multi misura approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 e ss.mm. ed ii. avente ad oggetto l'invito a presentare candidature per la realizzazione, tra le altre, della Misura 2A '*Formazione mirata all'inserimento lavorativo*', con le finalità e gli obiettivi dell'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 sotto i seguenti aspetti:
  - ✓ verifica di coerenza con le tipologie progettuali prevedibili all'interno dell'Azione 8.4 del POR Puglia 2014/2020;
  - ✓ verifica dell'applicabilità ai progetti dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;

- ✓ verifica, per quanto realizzato prima dell'acquisizione al POR Puglia 2014/2020, del rispetto del diritto applicabile pertinente ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. e), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- ✓ verifica del sostenimento della spesa dopo il 01/01/2014;
- ✓ verifica del rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- ✓ verifica del mancato completamento dei progetti;

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intendono

1) acquisire al POR Puglia 2014/2020, nell'ambito dell'Azione 8.4, Sub-azione 8.4.a, i progetti, e le relative attività, finanziati nell'ambito del PON IOG in esito all'Avviso Multi misura approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 e ss.mm. ed ii. avente ad oggetto l'invito a presentare candidature per la realizzazione, tra le altre, della Misura 2A '*Formazione mirata all'inserimento lavorativo*', secondo il prospetto di seguito riportato:

Mis	Sub-Az. POR	Denominazione ATS	Ente capofila	CUP
2A	8.4.a	PROGRAMMA SVILUPPO	Programma Sviluppo	B56G15002070006
2A	8.4.a	SMILE PUGLIA	Smile Puglia	B96G15001580006
2A	8.4.a	Great Goals	I.F.O.A.	B86G15001540006
2A	8.4.a	JOBAIM	Associazione Kronos	B96G15001560006
2A	8.4.a	Let's Work 2gether	Enac	B76G15001690006
2A	8.4.a	#misuregiovani#puglia	Forpuglia	B96G15001550006
2A	8.4.a	NEETWORKPUGLIA	Consorzio Consulting	B76G15001680006
2A	8.4.a	NO NEET	Dante Alighieri	B56G15002080006
2A	8.4.a	OrientaLavoro Giovani	Università LUM	B96G15001590006
2A	8.4.a	progettAZIONE	Leader	B96G15001570006
2A	8.4.a	SINERGIA PER IL LAVORO	ISPA	B76G15001670006

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa, ivi da intendersi integralmente ritrascritto;
2) di acquisire al POR Puglia 2014/2020, nell'ambito dell'Azione 8.4, Sub-azione 8.4.a, i progetti, e le relative

attività, finanziati nell'ambito del PON IOG in esito all'Avviso Multi misura approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 e ss.mm. ed ii. avente ad oggetto l'invito a presentare candidature per la realizzazione, tra le altre, della Misura 2A '*Formazione mirata all'inserimento lavorativo*', secondo il prospetto di seguito riportato:

Mis	Sub-Az. POR	Denominazione ATS	Ente capofila	CUP
2A	8.4.a	PROGRAMMA SVILUPPO	Programma Sviluppo	B56G15002070006
2A	8.4.a	SMILE PUGLIA	Smile Puglia	B96G15001580006
2A	8.4.a	Great Goals	I.F.O.A.	B86G15001540006
2A	8.4.a	JOBAIM	Associazione Kronos	B96G15001560006
2A	8.4.a	Let's Work 2gether	Enac	B76G15001690006
2A	8.4.a	#misuregiovani#puglia	Forpuglia	B96G15001550006
2A	8.4.a	NEETWORKPUGLIA	Consorzio Consulting	B76G15001680006
2A	8.4.a	NO NEET	Dante Alighieri	B56G15002080006
2A	8.4.a	OrientaLavoro Giovani	Università LUM	B96G15001590006
2A	8.4.a	progettAZIONE	Leader	B96G15001570006
2A	8.4.a	SINERGIA PER IL LAVORO	ISPA	B76G15001670006

Il presente provvedimento:

a) è adottato in originale ed è immediatamente esecutivo;
b) è redatto in unico esemplare in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
c) è composto da n. 9 facciate;
d) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, sul sito istituzionale della Regione Puglia nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore alla Formazione e al Lavoro, all'Assessore alle Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, nonché a tutti i soggetti interessati per gli adempimenti di competenza;
f) sarà notificato all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020,;
g) sarà portato a conoscenza dei Beneficiari degli interventi acquisiti al POR Puglia 2014/2020;
h) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2018, n. 442

"Centro di Radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l." di Lucera (FG) – conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TAC e n. 1 RMN.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. dispone:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale"*, tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- all'art. 24, comma 1 che "*Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*".

Il "Centro di Radiologia Di Giovine – Vergantino s.r.l." con sede in Lucera (FG), già in possesso di autorizzazione sanitaria n. 37/2012 prot. n. 3018 del 15/02/2012, risulta all'attualità autorizzato all'esercizio con provvedimento del Sindaco del Comune di Lucera n. 101/16 - prot. 0021009 del 22/04/2016, per l'attività di diagnostica per immagini senza l'utilizzo delle grandi macchine, nei locali di Via C. Battisti n. 51-55 e "*nei nuovi locali, quali estensione dell'attività di diagnostica per immagini, siti in Via Viglione n. 26 angolo Via C. Battisti, piano strada.*".

Con D.D. n. 119 del 02/05/2014 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha espresso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole di compatibilità per l'installazione di una RMN del gruppo A per uso diagnostico e di una TAC presso il "Centro di Radiologia Di Giovine – Vergantino s.r.l.", Via C. Battisti n. 52/56 – Lucera (FG).

Con D.D. n. 132 del 13/06/2016 la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha rilasciato ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 6 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TAC e n. 1 RMN presso il suddetto "Centro di Radiologia Di Giovine – Vergantino s.r.l.", nei locali siti in Lucera alla Via C. Battisti n. 51/55.

Con istanza dell'8/10/2018, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_183/13756 del 10/10/2018, i Dottori Di Giovine Giuseppe e Vergantino Angelo, "*nella qualità di Legali Rappresentanti del Centro di Radiologia Di Giovine – Vergantino s.r.l. (…) con sede legale in Lucera alla Via C. Battisti 51*", hanno chiesto:

"*Il rilascio dell'Accreditamento Istituzionale dell'Attività Sanitaria per la struttura di Assistenza Specialistica Ambulatoriale denominata "Centro di Radiologia Di Giovine – Vergantino s.r.l." sita nel Comune di Lucera alla via Viglione angolo via C. Battisti per la seguente disciplina: Diagnostica per Immagini con utilizzo di Grandi macchine (TAC e RMN).*

A tale scopo, consapevoli delle responsabilità penali nelle quali possono incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, dichiarano:

1. *che la struttura è autorizzata per l'esercizio delle attività sanitarie con atto n. 119 del 02/05/2014 rilasciato dalla Regione Puglia;*
2. *che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal regolamento n. 3 del 13 gennaio 2005 e s.m.i. (R.R. 5/2/2010 n. 3);*
3. *che la struttura è in possesso dei requisiti ulteriori e specifici in conformità a quanto richiesto dal regolamento Regionale n. 3 del 13 gennaio 2005 e s.m.i. (R.R. 5/2/2010 n. 3);*
4. *di accettare le condizioni di cui agli art.li 20 e 21 della L.R. 9/2017, in particolare:*
   - di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AA.SS.LL. e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'art. 8 quinquies, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 502/92 e s.m. ai fini della stipula dei contratti;
   - di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
5. *che la Direzione Sanitaria è affidata al dr. Di Giovine Giuseppe specialista in Medicina Nucleare, ed in Radiodiagnostica, iscritto presso l'Ordine dei Medici di Foggia al n. 13947 e la Direzione Amministrativa è affidata al Dr. Vergantino Angelo, Specialista in Radiodiagnostica iscritto presso l'Ordine dei Medici di Foggia.*

La presente istanza viene presentata ai sensi dell'art. 24 comma 1 della L. R. 9/2017.".

In relazione a quanto sopra, la scrivente Sezione, con nota prot. n. AOO_183/14009 del 17/10/2018, precisato che "*La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. distingue espressamente l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.7.3., dall'attività specialistica*

ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine, di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3.; tale distinzione è peraltro ripresa anche dal R.R. n. 3/2006, il quale prevede, ai fini dell'accreditamento, fabbisogni distinti e separati per le due attività, il che esclude qualsiasi rapporto di stretta consequenzialità o necessaria presupposizione dell'una rispetto all'altra in relazione al riconoscimento dell'accreditamento istituzionale.";

rilevato "*che il "Centro di Radiologia Di Giovine – Vergantino s.r.l." può essere accreditato esclusivamente per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TAC e n. 1 RMN, in quanto solo in relazione a detta attività sussistono le condizioni richieste dal citato art. 24, comma 1 (possesso alla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 della verifica di compatibilità al fabbisogno e dell'autorizzazione regionale all'esercizio), le quali consentono di superare di fatto la sospensione degli accreditamenti prevista dal sopra riportato art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007. (…)*;

"*atteso che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ha previsto:*

- *all'art. 24, comma 3 che "ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente (…) chiede la verifica degli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante (…). Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completa la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*";
- *all'art. 29, comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*";

ha invitato "*il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il "Centro di Radiologia Di Giovine – Vergantino s.r.l." sito in Lucera (FG) alla Via C. Battisti n. 51-55 e Via Viglione n. 26 angolo Via C. Battisti, al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori, specifici e generali, previsti dal R.R. n. 3/2010 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini esclusivamente con l'utilizzo delle grandi macchine - n. 1 TAC e n. 1 RMN.*".

Con *Pec* del 28/11/2018, il Dipartimento di Prevenzione - SISP dell'ASL BT ha trasmesso alla scrivente Sezione e, per conoscenza, al Legale Rappresentante del "Centro di Radiologia Di Giovine – Vergantino S.r.l." la nota prot. n. 071954/18 del 27/11/2018 ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE – DOMANDA DI ACCREDITAMENTO DEL CENTRO DI RADIOLOGIA DI GIOVINE/VERGANTINO – VERIFICA POSSESSO ULTERIORI REQUISITI ACCREDITAMENTO SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CON UTILIZZO DI GRANDI MACCHINE – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI PROT. 14009 DEL 17.10.2018*", con cui il Direttore del medesimo Dipartimento ha comunicato quanto segue:

"*Facendo seguito alla nota indicata in oggetto, con la quale la Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute – Sezione Strategie e Governo dell'offerta – Servizio Accreditamenti, ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Sanità Pubblica a eseguire gli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori per il rilascio dell'accreditamento del CENTRO DI RADIOLOGIA DI GIOVINE – VERGANTINO S.R.L. nel Comune di Lucera (FG) per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle Grandi Macchine (TAC e RMN), si comunica che in data 26.11.2018 è stato effettuato idoneo sopralluogo presso la struttura indicata in indirizzo nonché la successiva valutazione di atti e documenti relativi alla verifica richiesta.*

Tutto ciò premesso, e a conclusione del procedimento:

- *Vista l'autorizzazione alla installazione/realizzazione per apparecchiature RMN del Gruppo A per uso diagnostico e Tac, rilasciata dal Comune di Lucera in data 16.05.2014-prot. 22484, per l'attività sanitaria alla via C. Battisti n. 52/56;*
- *Vista l'autorizzazione all'esercizio n. 101/16 del 22.04.2016, rilasciata dal Comune di Lucera per l'attività Sanitaria alle Vie C. Battisti n. 51/55 e alla Via Viglione n. 26 angolo Via C. Battisti;*
- *Vista la relazione tecnica a firma dell'Arch. Giuseppe De Luca con la quale dichiara che la installazione delle nuove apparecchiature (TAC e RMN) non è stato possibile posizionarle all'interno della stessa sede di Via C. Battisti 51-53-55, per motivi di natura tecnico-logistici e strutturali;*
- *Accertato che contrariamente a quanto dichiarato nell'atto di autorizzazione alla realizzazione del Comune di Lucera del 16.05.2014 le apparecchiature sono state realmente installate nei locali fronte strada alla esistente sede legale e operative di Via C. Battisti 51/55, ai civici 40° e 40b angolo Via Viglione 26 a-b-c*
- *Vista la documentazione esibita ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*

*si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'ACCREDITAMENTO** PER L'ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CON UTILIZZO DI GRANDI MACCHINE (TAC E RMN) A:*

Denominazione	*CENTRO DI RADIOLOGIA DI GIOVINE VERGANTINO S.R.L.*
Titolare	*CENTRO DI RADIOLOGIA DI GIOVINE VERGANTINO S.R.L.*
Legale rappresentante	*VERGANTINO ANGELO*
Sede Legale	*VIA C. BATTISTI, 51-52-53*
Sede operativa	*VIA C. BATTISTI, 40a - 40b angolo Via Viglione 26 a-b-c*
Attività	*DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CON UTILIZZO DELLE GRANDI MACCHINE (TAC e RMN)*
Ricettività	***
Natura Giuridica	*PRIVATA*
C.C.N.L. applicato	*CONSILP*

Responsabile Sanitario della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

Dr. DI GIOVINE GIUSEPPE		
Nato	*LUCERA (FG)*	*30.10.1965*
Laurea in	*MEDICINA E CHIRURGIA*	*UNIVERSITÀ DI BARI – 26.07.1993*
Specializzazione in	*RADIODIAGNOSTICA*	*UNIVERSITÀ DI BARI – 21.10.2005*
	***	***
Abilitazione professionale	*II/1993*	
Iscrizione albo/ordine	*FOGGIA*	*n. 13947 – 27.01.1994*

Si allega alla presente fascicolo istruttorio.".

Con successiva *Pec* del 15/12/2018 il SISP dell'ASL BT ha trasmesso alla scrivente e, per conoscenza, al Legale Rappresentante del Centro di Radiologia "Di Giovine – Vergantino S.r.l." la nota prot. n. 077074/18 di pari data ad oggetto "*CHIARIMENTI AL GIUDIZIO FINALE – DOMANDA DI ACCREDITAMENTO DEL CENTRO DI RADIOLOGIA DI GIOVINE/VERGANTINO – VERIFICA POSSESSO ULTERIORI REQUISITI ACCREDITAMENTO SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI VON UTILIZZO DI GRANDI MACCHINE – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI PROT. 14009 DEL 17.10.2018*", con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha comunicato quanto segue:

"*Facendo seguito alla richiesta di chiarimenti per le vie brevi ad integrazione e precisazione di quanto riportato nella nota prot. 071954 del 27.11/2018 emarginata in oggetto si rappresenta quanto appresso.*

1) *Con atto dirigenziale n. 119 del 2 maggio 2014, il Servizio Accreditamenti e promozione sanitaria della Regione Puglia rilascia al Centro di Radiologia Di Giovine e Vergantino in Lucera il parere favorevole alla installazione Grandi Macchine (TAC e R.M.N.). L'oggetto del parere favorevole indica come sede Via Cesare Battisti 52/56 – Lucera. Nel dispositivo dell'atto si fa sempre riferimento, quale sede per l'installazione delle grandi macchine, alla Via Cesare Battisti 52/56.l'atto, poi conclude, con: "Determina di esprimere parere favorevole…..per l'installazione di una R.M.N. del gruppo "A" per uso diagnostico e di una TAC presso il Centro di Radiologia "Di Giovine e Vergantino" con sede in Lucera alla Via Cesare Battisti n. 52/56…". Allo stato, però i numeri civici menzionati in realtà corrispondono ai civici 40° e 40b.*
2) *In data 16.05.2014, il Comune di Lucera, prot. 22484, a seguito di parere favorevole regionale, rilasciava autorizzazione alla realizzazione alla via C. Battisti 52/56;*
3) *Con D.D. 132 del 13.06.2016 veniva rilasciata Autorizzazione all'esercizio per Grandi Macchine. Nella premessa della determina viene dato atto che il Centro Radiologico ha sede alla Via C. Battisti 51-55 e Via Viglione n. 26 angolo C. Battisti, piano strada. La determina, inoltre, riporta che "Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, a seguito di verifica eseguita dal SISP Area Nord, rilascia parere favorevole per il Centro di Radiologia Di Giovine Vergantino alla Via C. Battisti 55". L'atto infine recita: "(…) Determina di rilasciare al Centro di Radiologia Di Giovine Vergantino (…) L'autorizzazione all'esercizio (…) nei locali siti in Lucera alla Via C. Battisti nn. 51-55 (…)";*
4) *Con nota prot. 14009 del 17 ottobre 2018, la Regione Puglia – Servizio Accreditamenti e qualità, affida incarico a questo Dipartimento di Prevenzione – S.I.S.P. per la verifica degli ulteriori requisiti ai fini del rilascio dell'Accreditamento delle sole Grandi Macchine. L'incarico riporta espressamente l'indicazione di Via Viglione angolo Via C. Battisti;*
5) *Successivamente all'incarico, questo Ufficio, acquisita la documentazione probatoria richiesta ed eseguito opportuno sopralluogo, in data 26.11.2018, ha accertato che:*
   a) *Il Centro Radiologico Di Giovine Vergantino, autorizzato dal Comune di Lucera per l'attività di Radiodiagnostica alla Via C. Battisti n. 51/55 e Via Viglione 26 angolo C. Battisti con sede legale (cfr Visura Camerale) e operativa di Radiodiagnostica senza utilizzo delle Grandi Macchine, alla Via Cesare Battisti n. 51/53;*
   b) *Le Grandi macchine (TAC e R.M.N. del Gruppo A), invece sono installate, nei locali di fronte alla Sede Legale ovvero alla Via C. Battisti 40a, 40b angolo Via Viglione a,b,c, erroneamente nell'atto autorizzativo regionale, invece, ai civici 52/56.*

Tutto ciò premesso e precisato, nel mentre si suggerisce voler rettificare e aggiornare gli atti autorizzativi con la indicazione dei civici esatti, si conferma il ***GIUDIZIO POSITIVO per il rilascio dell'ACCREDITAMENTO*** *PER L'ATTIVITÀ SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CON UTILIZZO DI GRANDI MACCHINE (TAC e R.M.N. classe A):*

Denominazione	*CENTRO DI RADIOLOGIA DI GIOVINE VERGANTINO S.R.L.*
Titolare	*CENTRO DI RADIOLOGIA DI GIOVINE VERGANTINO S.R.L.*
Legale rappresentante	*VERGANTINO ANGELO*
Sede Legale	*VIA C. BATTISTI, 51-52-53*
Sede operativa GRANDI MACCHINE	*VIA C. BATTISTI, 40a - 40b angolo Via Viglione 26 a-b-c*
Attività	*DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CON UTILIZZO DELLE GRANDI MACCHINE (TAC e R.M.N.)*
Ricettività	***
Natura Giuridica	*PRIVATA*
C.C.N.L. applicato	*CONSILP*

Responsabile Sanitario della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

Dr. DI GIOVINE GIUSEPPE		
Nato	*LUCERA (FG)*	*30.10.1965*
Laurea in	*MEDICINA E CHIRURGIA*	*UNIVERSITÀ DI BARI – 26.07.1993*
Specializzazione in	*RADIODIAGNOSTICA*	*UNIVERSITÀ DI BARI – 21.10.2005*
	*****	*****
Abilitazione professionale	*II/1993*	
Iscrizione albo/ordine	*FOGGIA*	*n. 13947 – 27.01.1994*

Si allegano fotografie dello stato dei luoghi nonché mappa indicante l'esatta posizione del Centro Diagnostico.".

Per tutto quanto innanzi esposto, si propone di rilasciare in capo alla società "Centro di Radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l." con sede legale in Lucera (FG) alla Via C. Battisti nn. 51-52-53 - legale rappresentante Dott. Vergantino Angelo, per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TAC e n. 1 RMN con sede operativa in Lucera (FG) alla Via C. Battisti, 40a - 40b angolo Via Viglione 26 a-b-c - Responsabile Sanitario Dott. Di Giovine Giuseppe, specialista in Radiodiagnostica:

- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il provvedimento di conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio;
- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il rilascio dell'accreditamento istituzionale;

con la precisazione che:

- il rappresentante legale della società "Centro di Radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l." dovrà provvedere alla variazione presso il Comune di Lucera del provvedimento di autorizzazione alla realizzazione in base all'effettiva collocazione delle grandi macchine, e trasmetterne copia al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ed alla scrivente Sezione;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "Centro di Radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società "Centro di Radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l." è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Centro di Radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare in capo alla società "Centro di Radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l." con sede legale in Lucera (FG) alla Via C. Battisti nn. 51-52-53 - legale rappresentante Dott. Vergantino Angelo, per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TAC e n. 1 RMN con sede operativa in Lucera (FG) alla Via C. Battisti, 40a - 40b angolo Via Viglione 26 a-b-c - Responsabile Sanitario Dott. Di Giovine Giuseppe, specialista in Radiodiagnostica:
  - ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il provvedimento di conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio;
  - ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il rilascio dell'accreditamento istituzionale;

con la precisazione che:

- il rappresentante legale della società "Centro di Radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l.", dovrà provvedere alla variazione presso il Comune di Lucera del provvedimento di autorizzazione alla realizzazione in base all'effettiva collocazione delle grandi macchine, e trasmetterne copia al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ed alla scrivente Sezione;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "Centro di Radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società "Centro di Radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l." è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Centro di Radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi*

dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*".

– di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Centro di Radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l.", sede legale Via C. Battisti 51-52-53 – Lucera (FG);
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Lucera (FG).

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 28 dicembre 2018, n. 127
Legge regionale 11.6.2018, n. 25. Albo Regionale delle Associazioni Pro-loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente del Servizio medesimo la seguente relazione.

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018 ha approvato la l.r. 25/2018 "Disciplina delle associazioni Pro loco".

Rispetto alla disciplina previgente, la nuova legge ha semplificato le procedure di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco prevedendo che l'istanza sia presentata una sola volta (e non più reiterata annualmente), in osservanza delle procedure di cui all'art. 7, da parte delle associazioni che presentino i requisiti di cui all'art. 4, e cioè:

a) costituzione con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e statuto ispirato a principi democratici che e preveda idonee finalità per la promozione turistico- culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio;

b) svolgimento della propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale (specifiche deroghe sono ammesse per il caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale);

c) avere almeno venti soci con diritto di voto;

d) disporre di adeguati locali sociali.

In base all'art 2, comma 3, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'Albo regionale è disposta con atto del dirigente della Sezione Turismo e costituisce condizione indispensabile per:

a) fruire della denominazione "Pro loco";

b) accedere a qualsiasi provvidenza, beneficio, contributo o finanziamento da parte della Regione Puglia per le attività di promozione e valorizzazione del territorio di competenza della pro - loco;

c) partecipare alla designazione del rappresentante delle associazioni turistiche pro loco, nei casi stabiliti dalla legge;

d) stipulare le convenzioni o le collaborazioni di cui all'articolo 11 della legge medesima.

La cancellazione dall'Albo delle pro Loco è disposta dal dirigente della Sezione Turismo ai sensi dell'art. 10, nei seguenti casi:

a) gravi irregolarità nella conduzione dell'associazione rispetto alle norme previste dallo statuto o nell'amministrazione dell'associazione, con particolare riferimento alle procedure di formazione e approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;

b) manifesta impossibilità di funzionare;

c) manifesta inattività e/o irreperibilità presso la sede dichiarata.

La l.r. 25 2018 all'art. 7, comma 8, ha inoltre previsto che in sede di prima applicazione, siano riaperti i termini per le iscrizioni all'Albo regionale per un periodo di 60 giorni, decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge medesima (cioè sino al 30 agosto 2018).

La nuova legge è intervenuta quando la Sezione Turismo attendeva ancora di acquisire il parere istruttorio dell'Agenzia Pugliapromozione, previsto dalla l.r. 27/90, ai fini dell'adozione del provvedimento di approvazione dell'Albo 2018.

Il mutamento di normativa, e la riapertura dei termini disposta dall'art. 7, comma 8, della l.r. 25 2018, ha comportato come conseguenza la necessità di riesaminare tutte le istanze di iscrizione presentate per il 2018, pervenute entro il termine del 30 agosto 2018, in applicazione delle nuove regole.

Pertanto, con nota prot. n. 3511 del 7 agosto 2018, si è richiesto a tutte le pro loco che risultavano avere presentato istanza di iscrizione all'Albo 2018 ai sensi della l.r. 27/90, di provvedere all'integrazione della documentazione già inviata. Detta nota è stata inviata altresì alle associazioni iscritte all'ultimo albo regionale valido, approvato con determinazione n. 91 dell'11/08/2018, seppur non avessero rinnovato l'istanza d'iscrizione, posto che, ai sensi dell'art. 3 comma 5, "*Le pro loco iscritte, alla data di entrata in vigore della presente legge, all'Albo regionale istituito ai sensi della legge regionale 11 maggio 1990, n. 27 (Nuova disciplina relativa all'albo regionale delle associazioni turistiche pro-loco della Puglia abrogazione della l.r. 28 agosto 1979, n. 51), sono iscritte d'ufficio all'Albo regionale di nuova formazione*".

Tanto premesso, esaminate le istanze pervenute entro il termine del 30 agosto 2018, Sezione Turismo, vista la documentazione integrativa prodotta presso la Sezione Turismo, all'esito dell'istruttoria è emerso quanto di seguito riportato:

Per la Provincia di **BARI** risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco n. **36** Associazioni di seguito riportate:

ACQUAVIVA DELLE FONTI "Curtomartino", ADELFIA , ALBEROBELLO, ALTAMURA , BARI – (Municipio IV) BARI – (Palese), BARI – (Santo Spirito), BARI –(Torre a Mare), CAPURSO, CASAMASSIMA, CASSANO DELLE MURGE "La Murgianella", CASTELLANA GROTTE"Don Nicola Pellegrino", CONVERSANO , CORATO"Quadratum", GIOIA DEL COLLE "Antonio Donvito" , GIOVINAZZO, GRAVINA IN PUGLIA, GRUMO APPULA, LOCOROTONDO, MODUGNO, MOLA di BARI, MOLFETTA, MONOPOLI, PALO del COLLE, POLIGNANO A MARE "F. F. Favale" , PUTIGNANO , RUTIGLIANO, RUVO DI PUGLIA, SAMMICHELE DI BARI, SANNICANDRO di BARI, SANTERAMO in COLLE "G.Tritto" , TERLIZZI, TORITTO, TRIGGIANO,TURI, VALENZANO" Insieme per Valenzano".

Per la Provincia di **BARLETTA-ANDRIA-TRANI (BAT)** risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, n.**8** Associazioni di seguito riportate:

ANDRIA, BARLETTA, BISCEGLIE, CANOSA di PUGLIA, MARGHERITA di SAVOIA, MINERVINO MURGE, SAN FERDINANDO di PUGLIA, TRANI "Turenum".

Per la Provincia di **BRINDISI** risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, n. **14** Associazioni di seguito riportate:

BRINDISI, CAROVIGNO, CEGLIE MESSAPICA, CELLINO SAN MARCO, ERCHIE, LATIANO, MESAGNE, ORIA, OSTUNI "la bianca degli ulivi", OSTUNI - Villanova "Ostuni marina", SAN PANCRAZIO SALENTINO, SAN PIETRO VERNOTICO, TORRE SANTA SUSANNA, TUTURANO

Per la Provincia di **FOGGIA** risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, n. **36** Associazioni di seguito riportate:

ACCADIA, APRICENA, BICCARI "nuova pro loco Biccari", BOVINO, CARPINO, CASALNUOVO MONTEROTARO "De Rocca", CASALVECCHIO DI PUGLIA "Arbereshe", CASTELLUCCIO dei Sauri, CASTELLUCCIO Valmaggiore, CERIGNOLA , DELICETO "A. Iossa", FOGGIA - Città di Foggia "Maria Carla Orsi" , ISCHITELLA "Uria", ISOLE TREMITI, LESINA "Lesina marina" LUCERA, MANFREDONIA, MONTELEONE DI PUGLIA, MONTE SANT'ANGELO, MOTTA MONTECORVINO, ORSARA DI PUGLIA, ORTANOVA, PIETRAMONTECORVINO, ROCCHETTA SANT'ANTONIO, RODI GARGANICO, SANNICANDRO GARGANICO, SAN GIOVANNI ROTONDO, SAN MARCO LA CATOLA, SAN MENAIO E CANELELLA, SAN PAOLO di CIVITATE "Civitas", SANT'AGATA di PUGLIA "Pierino d'Onofrio", STORNARA, TORREMAGGIORE "Peppino Barbieri", TROIA, VICO del GARGANO, VIESTE " Città di Vieste".

Per la Provincia di **LECCE** risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, n. **88** Associazioni di seguito riportate:

ACQUARICA DEL CAPO, ACQUARICA DI LECCE, ALESSANO, ALEZIO, ANDRANO, ARADEO, BORGAGNE, BOTRUGNO, CALIMERA, CANNOLE, CASALABATE "Marina di Trepuzzi", CASARANO, CASTRI' DI LECCE, CASTRIGNANO DEI GRECI, CASTRO, COLLEPASSO, COPERTINO "F. Verdesca", CORIGLIANO D'OTRANTO, CORSANO, CURSI, CUTROFIANO, GAGLIANO del CAPO, GALATINA, GALATONE, GALLIPOLI, GEMINI "Pro loco Beach,Torre San Giovanni-Torre Mozza", GIURDIGNANO, GUAGNANO "Guagnano 93", LECCE –" Citta di Lecce", LECCE – "Spiaggia Bella", LEQUILE "Leculo", LEUCA, MAGLIE, MARITTIMA di Diso "Acquaviva" , MARTANO, MARTIGNANO "A. Martano" , MATINO "Sant'Ermete", MELPIGNANO, MIGGIANO, MINERVINO di LECCE, MONTERONI DI LECCE, MONTESANO SALENTINO, MURO LECCESE, NARDO', NEVIANO, NOCIGLIA, OTRANTO, PALMARIGGI "Montevergine", PARABITA, PATU', PISIGNANO, PORTO BADISCO, PORTO CESAREO, PRESICCE, RACALE (Tore Suda), RUFFANO, SALICE SALENTINO, SANARICA, SAN CASSIANO, SAN CATALDO di Lecce "La Rotonda", SAN CESARIO DI LECCE, SANNICOLA Lido Conchiglie", SAN PIETRO in LAMA, SANTA CESAREA TERME, SCORRANO, SERRANO di Carpignano sal., SOGLIANO CAVOUR, SPECCHIA, SPONGANO, SQUINZANO, STERNATIA, STRUDA' SUPERSANO, SURANO, SURBO, TAURISANO, TIGGIANO, TORRE dell'ORSO, TORRE LAPILLO di Porto Cesareo, TORRE VADO di Morciano di Leuca, TRICASE, TUGLIE, UGENTO e Marine, VEGLIE, VERNOLE, VIGNACASTRISI ("Ippocampo"), VILLA BALDASSARRI, VILLA CONVENTO "villa convento 2002"

Con riferimento alle località Campi Salentina e Torre Chianca, nel termine del 30 agosto 2018 sono pervenute istanze da più associazioni (due per ciascuna località).
In ragione di ciò la Sezione Turismo, rispettivamente con nota prot. 5145/2018 e nota prot. 5674/2018, ai sensi dell'art. 7, comma 6, della l. r. 25/2018 ha chiesto alle associazioni interessate di procedere ad integrare la documentazione presentata. Poiché rispetto a dette ipotesi l'istruttoria appare più complessa, si propone di approvarne l'esito con separata determinazione dirigenziale, al fine di non procrastinare ulteriormente l'approvazione dell'albo regionale.

Per la Provincia di **TARANTO** risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, n. **24** associazioni di seguito riportate:

AVETRANA, CAROSINO, CASTELLANETA MARINA, CRISPIANO, FRAGAGNANO, GINOSA, GROTTAGLIE,

LAMA “Lama e le sue Contrade” , LATERZA, , LEPORANO, LIZZANO, MANDURIA, MARTINA FRANCA, MARUGGIO, MASSAFRA, MONTEMESOLA, MONTEPARANO, MOTTOLA, PALAGIANO, PULSANO, SAN GIORGIO JONICO, SAVA, TARANTO, TORRICELLA.

Pertanto, si propone l’iscrizione all’Albo regionale delle Pro Loco Puglia, allegato alla presente, di **n. 206** Associazioni pro - loco così suddivise per provincia:

BARI: n. 36;

B.A.T.: n. 8;

BRINDISI: n. 14;

FOGGIA, n. 36;

LECCE: n. 88;

TARANTO: n. 24

Si evidenzia sin d’ora che, qualora a seguito di controlli sia accertato il venir meno di uno dei presupposti per l’iscrizione all’Albo o si verifichi una delle ipotesi indicate dall’art. 10 della l.r.25/2018, il Dirigente della Sezione Turismo provvederà ad adottare il conseguente atto di cancellazione dall’Albo regionale nei confronti delle pro Loco interessate.

Tanto premesso, si propone al Dirigente del Servizio l’adozione della conseguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere all'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia, n. **206** Associazioni così suddivise per provincia:

BARI: n. 36;

B.A.T.: n. 8;

BRINDISI: n. 14;

FOGGIA, n. 36;

LECCE: n. 88;

TARANTO: n: 24;

- di approvare l'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia allegato, parte integrante del presente provvedimento;

- di riservarsi di approvare con separato atto gli esiti dell'istruttoria relativa alle località Campi Salentina e Torre Chianca, per le ragioni esposte in narrativa;

- di dare atto che trattasi di Albo a formazione progressiva e che il relativo aggiornamento avverrà in conformità delle procedure di cui all'art. 7 della l.r. 25/2018;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti delle pro loco interessate al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della l.r. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
- si compone di n. 16 pagine di cui n. 8 di atto e n. 8 di allegato;
- è depositato presso il Servizio Turismo, via Gobetti 26 -70121 Bari.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Salvatore Patrizio Giannone)

Albo regionale associazioni pro loco di Puglia

Provincia di BARI

n.	*C.A.P.*	*Località*	*Denominazione PRO-LOCO*	*Indirizzo*	*Prov.*
1	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	*"Curtomartino"*	Piazza dei Martiri del 1799 n 28	(BA)
2	70010	ADELFIA	*Adelfia*	Corso Vittorio Veneto, 201	(BA)
3	70011	ALBEROBELLO	*Alberobello*	Via Monte Nero,n.1	(BA)
4	70022	ALTAMURA	*Altamura*	Piazza Repubblica, 10/11	(BA)
5	70131	BARI-CARBONARA	*IV municipio*	Via Garibaldi,50	(BA)
6	70132	BARI-PALESE	*Palese*	Via Indipendenza,13	(BA)
7	70127	BARI- SANTO SPIRITO	*Santo Spirito*	Corso Garibaldi,31/B	(BA)
8	70126	BARI-TORRE A MARE	*Torre a Mare*	Via dei Trulli,14	(BA)
9	70010	CAPURSO	*Capurso*	Via Montesano	(BA)
10	70010	CASAMASSIMA	*Casamassima*	Corso V.Emanuele II,43	(BA)
11	70020	CASSANO DELLE MURGE	*"La Murgianella"*	Via Miani,13	(BA)
12	70013	CASTELLANA GROTTE	*"Don Nicola Pellegrino"*	Via De Consulibus,7	(BA)
13	70014	CONVERSANO	*Conversano*	Piazza Castello, 13	(BA)
14	70033	CORATO	*"Quadratum"*	Piazza Sedile, 41	(BA)
15	70023	GIOIA DEL COLLE	*"Antonio Donvito"*	Via Santa Maria Maddalena, 9	(BA)
16	70054	GIOVINAZZO	*Giovinazzo*	Piazza Umberto,12	(BA)
17	70024	GRAVINA IN PUGLIA	*Gravina in Puglia*	P.zza Plebiscito 5/6	(BA)
18	70025	GRUMO APPULA	*Grumo Appula*	Corso G.Garibaldi,25	(BA)
19	70010	LOCOROTONDO	*locorotondo*	Piazza Vittorio Emanuele, 27	(BA)
20	70026	MODUGNO	*Modugno*	Piazza Sedile, 22	(BA)
21	70042	MOLA DI BARI	*Mola di Bari*	piazza xx settembre	(BA)
22	70056	MOLFETTA	*Molfetta*	Piazza Municipio,30	(BA)
23	70043	MONOPOLI	*"Perla di Puglia"*	Via Marsala, 66	(BA)
24	70027	PALO del COLLE	*Palo del Colle*	Piazza S. Croce,31	(BA)
25	70044	POLIGNANO A MARE	*"F. F. Favale"*	Via Dante Alighieri, 101	(BA)
26	70017	PUTIGNANO	*Putignano*	piazza blebiscito	(BA)
27	70018	RUTIGLIANO	*Rutigliano*	Via Leopoldo Tarantini, 28	(BA)

Albo regionale associazioni pro loco di Puglia

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.
28	70037	RUVO DI PUGLIA	*Ruvo di Puglia*	Via Vittorio Veneto,44- 48	(BA)
29	70010	SAMMICHELE DI BARI	*"Dino Bianco"*	Piazza XXIV Maggio, 9	(BA)
30	70028	SANNICANDRO di BARI	*Sannicandro*	Via Giannone,46	(BA)
31	70029	SANTERAMO in COLLE	*"G.Tritto"*	Piazza Di Vagno, 36	(BA)
32	70038	TERLIZZI	*Terlizzi*	Corso Dante,56	(BA)
33	70020	TORITTO	*Toritto-Quasano*	Piazzale della Stazione,11	(BA)
34	70019	TRIGGIANO	*TRIGGIANO*	VIA DANTE ALIGHIERI 9	(BA)
35	70010	TURI	*"nuova proloco Turi"*	Via XX Settembre,3	(BA)
36	70010	VALENZANO	*" Insieme per Valenzano"*	L.go Plebiscito s.n.c.	(BA)

Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI (BT)

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.
1	76123	ANDRIA	*Andria*	Via A. Vespucci, 114	(BT)
2	76121	BARLETTA	*Barletta*	Via Venezia,42	(BT)
3	76011	BISCEGLIE	*Bisceglie*	Via Giulio Frisari, 5	(BT)
4	76012	CANOSA di PUGLIA	*Canosa di Puglia*	Via Terieste e Trento,20	(BT)
5	76016	MARGHERITA di SAVOIA	*Margherita di Savoia*	Via Leonardo da Vinci, 18	(BT)
6	76013	MINERVINO MURGE	*Minervino Murge*	Vis Papa Innocenzo XII	(BT)
7	76017	SAN FERDINANDO di PUGLIA	*San Ferdinando di Puglia*	Piazza Giovanni Paolo II-Museo Civico	(BT)
8	76125	TRANI	*"Turenum"*	Vico Annunziata, 13	(BT)

Provincia di BRINDISI

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.
1	72100	BRINDISI	Brindisi	Lungomare Regina Margherita,44	(BR)
2	72026	CAROVIGNO	*Carovigno*	Corso Vittorio Emanuele,25	(BR)
3	72013	CEGLIE MESSAPICO	*Ceglie Messapico*	cia G. Elia 33	(BR)
4	72020	CELLINO SAN MARCO	*Cellino S. Marco*	*Via E.Berlinguer,6*	(BR)
5	72020	ERCHIE	*Erchie*	Via della Libertà, 2	(BR)
6	72022	LATIANO	*Latiano*	Piazza Umberto I, 57	(BR)
7	700232	MESAGNE	*Mesagne*	piazza orsini del balzo 3	(BR)
8	72024	ORIA	*Oria*	Via Pasquale Astore, 31	(BR)

Albo regionale associazioni pro loco di Puglia

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.
9	72017	OSTUNI	*" La bianca tra gli ulivi"*	via Cavalieri di V.Veneto,14	(BR)
10	72017	OSTUNI - villanova	ostuni marina	Viale Lombardia	(BR)
11	72026	SAN PANCRAZIO SALENTIN	*San Pancrazio salentino*	Piazza Umberto I, 26	(BR)
12	72027	SAN PIETRO VERNOTICO	*San Pietro Vernotico*	Via Brindisi, 157	(BR)
13	72028	TORRE SANTA SUSANNA	*Torre S. Susanna*	Via Leanza, 61	(BR)
14	72020	TUTURANO	*Tuturano*	Via Stazione,37	(BR)

Provincia di FOGGIA

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.
1	71021	ACCADIA	*Accadia*	Via Borgo, 22	(FG)
2	71011	APRICENA	*Apricena*	Via Roma,92	(FG)
3	71032	BICCARI	*"nuova pro loco Biccari"*	Via Manzoni 98	(FG)
4	71023	BOVINO	*Bovino*	Corso Vittorio Emanuele 1	(FG)
5	71010	CARPINO	*Carpino*	III Vico Martino 1	(FG)
6	71033	CASALNUOVO MONTEROTARO	*"De Rocca"*	Pizza Municipio,15 (Palazzo Mandes"	(FG)
7	71030	CASALVECCHIO DI PUGLIA	*"Arbereshe"*	Via Di Vagno 1	(FG)
8	71025	CASTELLUCCIO dei SAURI	*Castelluccio dei Sauri*	Piazza Municipio,1	(FG)
9	71020	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	*Castelluccio Valmaggiore*	Piazzale Rocco Campanaro,1	(FG)
10	71042	CERIGNOLA	*Cerignola*	Via Giuseppe Garibaldi, 3	(FG)
11	71026	DELICETO	*"Amedeo Iossa"*	Corso Regina Margherita, 57	(FG)
12	71100	FOGGIA	*"Città' di Foggia "M.Carla Orsi"*	Via Sant'Alfonso Maria De' Liquori,229	(FG)
13	71010	ISCHITELLA	*"Uria"*	Corso Cesare Battisti,8	(FG)
14	71040	ISOLE TREMITI	*Isole Tremiti*	Piazza Castello,4	(FG)
15	71010	LESINA	*lesina marina*	viale dei platani 50	(FG)
16	71036	LUCERA	*Lucera*	Piazza Nocelli, 4	(FG)
17	71043	MANFREDONIA	*Manfredonia*	Piazza della Libertà, 1	(FG)
18	71020	MONTELEONE DI PUGLIA	*Monteleone di Puglia*	Piazza Municipio,5	(FG)
19	71037	MONTE SANT'ANGELO	*Monte S. Angelo*	Via Reale Basilica, 40	(FG)
20	71030	MOTTA MONTECORVINO	*Motta Montecorvino*	Via Roma,14	(FG)
21	71027	ORSARA di Puglia	*Orsara di Puglia*	Via XX Settembre, 1	(FG)

Albo regionale associazioni pro loco di Puglia

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.
22	71045	ORTA NOVA	*Orta Nova*	Piazza Nenni, 27	(FG)
23	71038	PIETRAMONTECORVINO	*Pietramontecorvino*	Piazza Martiri del Terrorismo, 1	(FG)
24	71038	ROCCHETTA SANTìANTONIO	*Largo V. Veneto 18*	Largo Veneto 18	(FG)
25	71012	RODI GARGANICO	*Rodi Garganico*	Corso Madonna della Libera,8	(FG)
26	71020	SAN GIOVANNI ROTONDO	*San Giovanni Rotondo*	Via Petrucci,7	(FG)
27	71030	SAN MARCO LA CATOLA	*San Marco La Catola*	Via Roma,36	(FG)
28	71018	SAN MENAIO e CALENELLA	*San Menaio e Calenella*	Via Passarella,6	(FG)
29	71015	SANNICANDRO GARGANICO	*San Nicandro garganico*	Corso Garibaldi,62	(FG)
30	71010	SAN PAOLO DI CIVITATE	*"Civitas"*	Via XX Settembre, 20	(FG)
31	71028	SANT'AGATA di PUGLIA	*"Pierino d'Onofrio"*	Vico Farmacia, 8	(FG)
32	71047	STORNARA	*Stornara*	Via Garibaldi,29	(FG)
33	71017	TORREMAGGIORE	*"Peppino Barbieri "*	Corso Italia,17/a	(FG)
34	71029	TROIA	*Troia*	Via Iamele,6	(FG)
35	71018	VICO del GARGANO	*Vico del Gargano*	Località Cappuccini- c/o Convento dei Cappuccini	(FG)
36	71019	VIESTE	*"Città di Vieste"*	Via Giovanni XXIII,5	(FG)

Provincia di LECCE

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.
1	73040	ACQUARICA DEL CAPO	*Acquarica del Capo*	Piazza Municipio,3	(LE)
2	73029	ACQUARICA DI LECCE	*Acquarica di Lecce*	Via Pozzo, 30	(LE)
3	73031	ALESSANO	*Alessano*	Via Alessio Comneno, 46	(LE)
4	73011	ALEZIO	*Alezio*	Via Municipio, 5	(LE)
5	73032	ANDRANO	*Andrano*	Piazza Castello, 2	(LE)
6	73040	ARADEO	*Aradeo*	Viale Einstein,20	(LE)
7	73026	BORGAGNE	*Borgagne*	Via Venezia (Villa comunale)	(LE)
8	73020	BOTRUGNO	*Botrugno*	Piazza Indipendenza,7	(LE)
9	73021	CALIMERA	*Calimera*	Via S.G.Bosco,3	(LE)
10	73020	CANNOLE	*Cannole*	Via Cesare Battisti,59	(LE)
11	73100	CASALABATE - MARINA di TREPUZZI	*Casalabate - Marina di Trepuzzi*	Piazza Lecce,1	(LE)
12	73042	CASARANO	*Casarano*	Piazza San Giovanni Elemosiniere,19	(LE)

Albo regionale associazioni pro loco di Puglia

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.
13	73020	CASTRI'	*Castrì*	Via G. Pascoli s.n.c.	(LE)
14	73040	CASTRIGNANO DEI GRECI	*Castrignano dei Greci*	via Costantinopoli 47	(LE)
15	73030	CASTRO	*Castro*	Via F.lli Bandiera, 59	(LE)
16	73040	COLLEPASSO	*Collepasso*	Via C. Battisti,16	(LE)
17	73043	COPERTINO	*"Fernando Verdesca"*	Via Margheita di Savoia,71	(LE)
18	73022	*CORIGLIANO D'OTRANTO*	*Corigliano D'Otranto*	Piazza Castello	(LE)
19	73033	CORSANO	*Corsano*	Via della Libertà,1	(LE)
20	73020	CURSI	*Cursi*	Parco Rimembranza, 30	(LE)
21	73020	CUTROFIANO	*Cutrofiano*	Via Umberto I, 64	(LE)
22	73034	GAGLIANO del CAPO	*Gagliano del Capo*	Via Piave,1	(LE)
23	73013	GALATINA	*Galatina*	Via Umberto I, 28	(LE)
24	73044	GALATONE	*Galatone*	Piazza SS. Crocifisso, 4	(LE)
25	73014	GALLIPOLI	*Gallipoli*	Via J.F.Kennedy , s.n.c.	(LE)
26	73100	GEMINI	*" Pro Loco Beach- Torre S.Giovanni-Torre Mozza- "*	Via Rocco Ciurlia,16	(LE)
27	73020	GIURDIGNANO	*Sant'angargelo de casulis*	piazza del Municipio 1	(LE)
28	73010	GUAGNANO	*Guagnano '93*	Piazza M.SS. Del Rosario	(LE)
29	73100	LECCE	*Citta di Lecce*	Via Lazari,12	(LE)
30	73010	LECCE	*Spiaggia Bella*	Via G.Sava,71 - Surbo	(LE)
31	73010	LEQUILE	*"Leculo"*	Via Torino,3	(LE)
32	73040	LEUCA	*Leuca*	Lungomare C. Colombo, 53	(LE)
33	73024	MAGLIE	*Maglie*	Via Unità d'Italia,24	(LE)
34	73030	MARITTIMA di Diso	*"Acquaviva"*	Via Roma,8	(LE)
35	73025	MARTANO	*Martano*	Via Calimera (Palazzo Ducale)	(LE)
36	73020	MARTIGNANO	*"Antonio Martano"*	Parco Sabra e Chatila	(LE)
37	73046	MATINO	*"Sant'Ermete"*	Via Duca d'Aosta, 15	(LE)
38	73020	MELPIGNANO	*Melpignano*	Via Margherita,2	(LE)
39	73035	MIGGIANO	*Miggiano*	Via Puglia,1	(LE)
40	73027	MINERVINO di LECCE	*"Minerva"*	Piazza Baccaro - Municipio	(LE)
41	73027	MONTERONI DI LECCE	*Monteroni di Lecce*	Piazza Falconieri 18	(LE)

Albo regionale associazioni pro loco di Puglia

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.
42	73030	MONTESANO SALENTINO	*Montesano Salentino*	Piazza IV Novembre,42	(LE)
43	73036	MURO LECCESE	*Muro Leccese*	Via Trieste 120	(LE)
44	73048	NARDO'	*"Nardò e Terra d' Arneo"*	Piazza Salandra, 26	(LE)
45	73040	NEVIANO	*neviano*	via D. Alighieri 9	(LE)
46	73020	NOCIGLIA	*Nociglia*	Via Roma ,8	(LE)
47	73028	OTRANTO	*Otranto*	Via Lopez s.n.c.	(LE)
48	73052	PARABITA	*Parabita*	via V. Emanuele.II 21	(LE)
49	73020	PALMARIGGI	*"Montevergine"*	Via Trieste, 33	(LE)
50	73053	PATU'	*Patù*	Piazza Indipendenza, 2- c/o Palazzo Romano	(LE)
51	73029	PISIGNANO	*Pisignano*	Via Mater Domini	(LE)
52	73028	PORTO BADISCO	*Porto Badisco*	Via Aprodo di Enea,6	(LE)
53	73054	PORTO CESAREO	*Porto Cesareo*	Via Silvio Pellico,64	(LE)
54	73054	PRESICCE	*Presicce*	Via Castello,2	(LE)
55	73049	RUFFANO	*Ruffano*	Piazza del Popolo	(LE)
56	73055	RACALE	*Torre Suda*	Corso delle Rimembranze	(LE)
57	73015	SALICE SALENTINO	*Salice Salentino*	Via Umberto I - c/o Convento La Visitazione	(LE)
58	73030	SANARICA	*Sanarica*	Largo Orsini,15	(LE)
59	73020	SAN CASSIANO	*San Cassiano*	Piazza Cito, 1	(LE)
60	73100	SAN CATALDO di Lecce	*"La Rotonda"*	Via Valona, 2	(LE)
61	73016	SAN CESARIO DI LECCE	I Tre Casali" di San Cesario di Lecce	Piazza XX Settembre, 1	(LE)
62	73017	SANNICOLA	*Lido Conchiglie*	Via Colombo s.n.c.	(LE)
63	73010	SAN PIETRO in LAMA	*San Pietro in Lama*	Via Regina Margherita,36	(LE)
64	73020	SANTA CESAREA TERME	*Santa Cesarea Terme*	Via Roma,159	(LE)
65	73020	SCORRANO	*Scorrano*	Piazzetta Caduti Scorranesi,7	(LE)
66	73020	SERRANO di Carpignano sal.	*Serrano*	Via Alcide De Gasperi, 33	(LE)
67	73040	SOGLIANO CAVOUR	*Sogliano Cavour*	Via San Lorenzo s.n.	(LE)
68	73040	SPECCHIA	*Specchia*	Piazza del Popolo, 6	(LE)
69	73038	SPONGANO	*Spongano*	Via Carmine,3	(LE)
70	73018	SQUINZANO	*Squinzano*	Via V. Emanuele,2	(LE)

Albo regionale associazioni pro loco di Puglia

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.
71	73010	STERNATIA	*Sternatia*	Via Platea, 63	(LE)
72	73029	STRUDA'	*STRUDA'*	Piazza v. Veneto 32	(LE)
73	73040	SUPERSANO	*Supersano*	Via V.Emanuele	(LE)
74	73030	SURANO	*Surano*	Via Due Luglio, 24	(LE)
75	73010	SURBO	*Surbo*	Largo Santa Maria del Popolo, 3	(LE)
76	73056	TAURISANO	*Taurisano*	Via F. Lopez y Royo, 2	(LE)
77	73030	TIGGIANO	*Tiggiano*	Piazza Castello, 39	(LE)
78	73026	TORRE dell'ORSO	*Torre dell'Orso*	Via Lenin,1	(LE)
79	73050	TORRE LAPILLO di Porto Cesareo	*Torre Lapillo*	Via Torre,144	(LE)
80	73040	TORRE VADO di Morciano di Leuca	*Torre Vado*	Via Roma,4	(LE)
81	73039	TRICASE	*Tricase*	Piazza Pisanelli	(LE)
82	73058	TUGLIE	*Tuglie*	Piazza Garibaldi	(LE)
83	73059	UGENTO	*Ugento e Marine*	Corso Umbero !,14	(LE)
84	73010	VEGLIE	*Veglie*	Via Garibaldi c/o ex Mercato coperto	(LE)
85	73029	VERNOLE	*Vernole*	Via Chiesa, 10	(LE)
86	73030	VIGNACASTRISI	*"Ippocampo"*	Via Asilo Infantile, 66	(LE)
87	73010	VILLA BALDASSARRI	*Villa Baldassarri*	Largo San Lorenzo s.n.c	(LE)
88	73100	VILLA CONVENTO	" Villa Convento 2002"	Via Luciano Pavarotti,174	(LE)

Provincia di TARANTO

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.
1	74020	AVETRANA	*Avetrana*	Via Roma,86	(TA)
2	74021	CAROSINO	*Carosino*	*Via Roma 73*	(TA)
3	74011	CASTELLANETA MARINA	*"Rodolfo Valentino"*	Piazza Kennedy 8	(TA)
4	74012	CRISPIANO	*Crispiano*	Corso Vittorio Emanuele, 143	(TA)
5	74022	FRAGAGNANO	*Fragagnano*	Via Vittorio Emanuele, 30	(TA)
6	74013	GINOSA	*Ginosa*	Corso Vittorio Emanuele II,205	(TA)
7	74023	GROTTAGLIE	*Grottaglie*	Via Vittorio Emanuele II	(TA)
8	74122	LAMA	*"Lama e le sue Contrade"*	Via Lama, 61	(TA)
9	74014	LATERZA	*Laterza*	Via Concerie c/o Chiesa del Purgatorio	(TA)

Albo regionale associazioni pro loco di Puglia

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.
10	74020	LEPORANO	*Leporano*	Via Roma,13	(TA)
11	74020	LIZZANO	*Lizzano*	Corso Vittorio Emanuele, 39	(TA)
12	74024	MANDURIA	manduria	Pietro Maggi 7	(TA)
16	74015	MARTINA FRANCA	*Martina Franca*	Via Dott.A. Ancona,5	(TA)
13	74020	MARUGGIO	*Maruggio*	Via Umberto I,79	(TA)
14	74016	MASSAFRA	*Massafra*	Via Trento,23	(TA)
15	74020	MONTEMESOLA	*Montemesola*	Via Galliano, 4	(TA)
17	74020	MONTEPARANO	*Monteparano*	Via Germania,1	(TA)
18	74017	MOTTOLA	*Mottola*	Via Cirillo, 3	(TA)
19	74019	PALAGIANO	*Palagiano*	Via V.Emanuele,66	(TA)
20	74026	PULSANO	*Pulsano*	Via Costantinopoli, 33	(TA)
21	74027	SAN GIORGIO JONICO	*San Giorgio Jonico*	Piazza S.Giorgio,1	(TA)
22	74028	SAVA	*Sava*	Via Giulio Cesare,23	(TA)
23	74010	TARANTO	*Taranto*	Via Puglie,42 -scala A	(TA)
24	74020	TORRICELLA	Torricella	Castello Muscettola	(TA)

Il presente allegato è composto
da n.....8..... facciate

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNONE

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

COMUNE DI MESAGNE

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di categoria D con profilo professionale di "Istruttore Direttivo Amministrativo – Contabile".

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - CONTABILE" DA ASSEGNARE ALL'AREA TRIBUTI E RISORSE UMANE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO - COMUNE DI MESAGNE

E' indetta una selezione pubblica, per la copertura di n. 01 posto di Categoria D posizione economica D1, profilo professionale "Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile" da assegnare all'Area Tributi e Risorse Umane con contratto a tempo pieno e indeterminato, mediante concorso pubblico per titoli ed esami.
Scadenza domande: entro le ore 14,00 del 30°(trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando, sulla G.U. 4^ Serie Speciale - Concorsi. Gli avvisi di convocazione, nonché l'elenco dei candidati ammessi alle prove previste nel presente bando, con l'indicazione della sede di svolgimento e degli orari in cui si dovranno presentare tutti i candidati ammessi alla selezione e ogni informazione utile allo svolgimento della stessa, verranno comunicate sul sito Istituzionale dell' Ente www.comune.mesagne.br.it. Per i requisiti richiesti si rinvia al bando disponibile sul sito istituzionale www.comune.mesagne.br.it > Amministrazione trasparente > Bandi di concorso e sull'albo pretorio on-line dell'Ente, ove saranno pubblicate tutte le comunicazioni inerenti al bando. Per informazioni, contattare l'Ufficio Risorse Umane del Comune di Mesagne ai seguenti recapiti: e-mail: risorseumane@comune.mesagne.br.it - tel. 0831/732275-272-214.

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane e Tributi
Dott.ssa Giorgia Vadacca

COMUNE DI MESAGNE

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 unità di personale di categoria C a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di "Istruttore Tecnico – Geometra".

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 01 UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO IN CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1 CON PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE TECNICO – GEOMETRA" DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA - COMUNE DI MESAGNE

E' indetta una selezione pubblica, per la copertura di n. 01 posto di Categoria C posizione economica C1, profilo professionale "Istruttore Tecnico - geometra" da assegnare all'Area Tecnica con contratto a tempo pieno e indeterminato, mediante concorso pubblico per titoli ed esami.
Scadenza domande: entro le ore 12,00 del 30°(trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto di bando, sulla G.U. 4^ Serie Speciale - Concorsi. Gli avvisi di convocazione, nonché l'elenco dei candidati ammessi alle prove previste nel presente bando, con l'indicazione della sede di svolgimento e degli orari in cui si dovranno presentare tutti i candidati ammessi alla selezione e ogni informazione utile allo svolgimento della stessa, verranno comunicate sul sito Istituzionale dell'Ente www.comune.mesagne.br.it. Per i requisiti richiesti si rinvia al bando disponibile sul sito istituzionale www.comune.mesagne.br.it > Amministrazione trasparente > Bandi di concorso e sull'albo pretorio on-line dell'Ente, ove saranno pubblicate tutte le comunicazioni inerenti al bando. Per informazioni, contattare l'Ufficio Risorse Umane del Comune di Mesagne ai seguenti recapiti: e-mail: risorseumane@comune.mesagne.br.it - tel. 0831/732275-272-214.

Il Responsabile dell'Area
Risorse Umane e Tributi
Dott.ssa Giorgia Vadacca

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 6 posti di C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare Cat. "D", di cui n. 5 da assegnare al Policlinico e n. 1 da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII".

In esecuzione delle deliberazioni n. **1884** del **30 NOV. 2018**, n. **1916** del **6 DIC. 2018** e del Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 1612 del 04.10.2018, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 6 posti di C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare Cat. "D", di cui n. 5 da assegnare al Policlinico e n. 1 da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII", ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. del 21/05/2018 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare ai presenti Avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attualmente dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di Aziende ed Enti del Comparto del SSN o altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nel profilo professionale di **C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare Cat. "D**;
- essere in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di Collaboratore Professionale Assistente Sociale, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.
- ***specifici requisiti professionali:***
  - documentata esperienza almeno triennale in tecniche di circolazione extracorporea in pazienti adulti ed in età pediatrica;
  - documentata esperienza in tecniche di circolazione extracorporea in minitoracotomia;
  - documentata esperienza in ECMO - VV (veno- venoso) e ECMO-VV (veno – arterioso).

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare

n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Avviso di mobilità di **C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare**;

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf e nell'oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura: "**Domanda mobilità di C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare Cat. "D"**.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a la data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (**allegato "A"** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza, con precisa indicazione dell'Azienda o dell'Ente di provenienza e del relativo indirizzo della sede legale;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la

residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;

3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato, in sede di valutazione dei titoli effettuata dalla competente Commissione Esaminatrice, unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto.

5. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Dirigente con competenze nell'organizzazione del settore di assegnazione del personale da mobilitare.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà di n. 30 punti da attribuire secondo i seguenti criteri:

n. 15 p. per i titoli di carriera
n. 10 p. per i titoli di studio, accademici e scientifici
n. 5 p. per il Curriculum

La Commissione procederà prioritariamente a verificare la sussistenza del requisito specifico professionale sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato e, solo in caso positivo, procederà alla valutazione dei titoli e successivamente all'effettuazione del colloquio, secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione medesima.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso del requisito professionale specifico.

Il colloquio è finalizzato alla valutazione della congruenza della professionalità del candidato esaminato con il posto da ricoprire. A questo fine la Commissione disporrà di n. 30 punti.

Tale prova si intenderà superata in caso di valutazione pari o superiore a 16/30.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato il colloquio.

Il giorno, l'ora, e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno quindici giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio e la trasmetterà all'Area Gestione del Personale che avrà cura di pubblicarla sul sito web aziendale nella sezione "concorsi".

Sulla base della graduatoria formulata dalla competente Commissione Esaminatrice, il Direttore Generale proclamerà con proprio atto i candidati dichiarati vincitori disponendo l'adozione dei provvedimenti consequenziali, previa acquisizione del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza.

I candidati selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area di Comparto, con decorrenza da concordare con l'Amministrazione di appartenenza.

L'Azienda si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia ai partecipanti mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'**Ufficio Concorsi** dell'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507 – 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dott.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 6 posti di C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare "D", ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. del 21/05/2018 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……..... del ...……e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n…….. del……..., dichiarando ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a .....prov.....il …….....;
- di risiedere a..... prov..... c.a.p.....….....;
- Via ..... n. …….....;
- codice fiscale .....;
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare "D" presso……..

  ……..……

con indicazione precisa del relativo indirizzo della sede legale…….

…….....…… dal ……...…….....;

- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità) …….;

di aver **di non aver**

☐ ☐ procedimenti disciplinari in corso;

di essere **di non essere**

☐ ☐ in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare "D"ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;

di essere in possesso degli specifici requisiti professionali richiesti dall'art. 1 del bando, ovvero:

……

……

……

……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località …..... prov ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cellulare ……..

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"– disciplina di Malattie Infettive.

In esecuzione della deliberazione n. **1945** del **12 DIC. 2018** è indetto **Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"– disciplina di Malattie Infettive.**

Il presente Avviso è emanato in conformità al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 con l'osservanza delle norme previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i., dall'art. 10 comma 1 della L.R. n. 25 del 3/08/2006, dal Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 recante: "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR"* nonché dall'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012, convertito nella Legge n. 189 dell'8/11/2012.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE

Il Policlinico di Bari è un Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.

E' sede della Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:

- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- l'ospedale "Giovanni XXIII" in cui sono presenti esclusivamente specialità mediche e chirurgiche pediatriche.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, l'Elisoccorso, il Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e quelli specialistici di Oculista e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Metabolico Esteso.

L'azienda è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari. Vi sono 1.110 posti letto mediamente utilizzati, a fronte di una dotazione massima di n. 1.370 posti letto ordinari + day hospital (1.193 Policlinico + 177 Ospedale "Giovanni XXIII") per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.

Nel corso dell'anno 2017, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 50.432 ricoveri, di cui n. 10.503 sono stati in DH/DS; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.492.551 prestazioni specialistiche ambulatoriali e n. 23.391 pacchetti ambulatoriali in regime di day service. Per quanto riguarda l'attività trapiantologica sono stati effettuati n. 56 trapianti di rene, n. 23 trapianti di fegato, n. 7 trapianti di cuore e n. 60 trapianti di midollo osseo, n.132 innesti di cornea oltre agli innesti di tessuto muscolo – scheletrico.

Aspetti di carattere specifico per Malattie Infettive – Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII"

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa di Malattie Infettive è situata presso lo Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XIII", afferisce al D.A.I. Scienze e Chirurgia Pediatriche ed utilizza mediamente n. 27,3 posti letto per ricoveri in regime ordinario e n. 1 posti letto in day hospital.

Nell'anno 2017 ha effettuato n. 1.830 ricoveri ordinari con degenza media di 4,4 giorni ed un peso medio di 0,41; n. 40 ricoveri in day hospital con una media di 2,5 accessi ed un peso medio di 1,31; n. 4 prestazioni specialistiche ambulatoriali in day service.

Si riportano i primi DRG in regime ordinario con un numero di dimessi > 50 casi per l'anno 2017:

DRG	*Tipo DRG*	*Descrizione*	*Peso Medio*	*n. dimessi*
298	M	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi metabolismo, età <18 anni	0,2651	535
422	M	Malattie di origine virale e febbre di origine sconosciuta, età < 18 anni	0,3634	301
184	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni	0,3014	240
70	M	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni	0,3156	185
98	M	Bronchite e asma, età < 18 anni	0,3816	139
26	M	Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	0,4853	70
91	M	Polmonite semplice e pleurite, età < 18 anni	0,4735	55

Si riportano i primi DRG in day hospital per l'anno 2017:

DRG	*Tipo DRG*	*Descrizione*	*Peso Medio*	*n. dimessi*
81	M	Infezioni e infiammazioni respiratorie, età < 18 anni	2,1163	14
490	M	H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate	1,1973	8

Al fine di migliorare e consolidare le attività assistenziali svolte è richiesta una specifica esperienza clinica:

a) nella diagnosi e trattamento delle infezioni sistemiche dell'apparato respiratorio e dell'apparato digerente in età evolutiva;
b) nella diagnosi e trattamento di meningoencefaliti, di epatiti virali acute e croniche;
c) nella diagnosi e cura di infezioni complesse e/o congenite, di malattie infettive di importazione;
d) nella diagnosi e trattamento di infezioni dell'immuno – compromesso, di H.I.V./A.I.D.S., di tubercolosi.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato oltre che dal possesso delle competenze cliniche classiche proprie delle Malattie Infettive di area Pediatrica, anche dal possesso di particolare competenza nei seguenti specifici ambiti:

Competenze professionali tecnico-scientifiche:

- comprovata esperienza nella diagnosi e gestione clinica delle malattie infettive dell'età pediatrica e delle complicanze delle più comuni infezioni dell'infanzia (scarlattina, varicella, morbillo), infezioni ricorrenti delle alte vie respiratorie, infezioni osteoarticolari (osteomieliti, artriti), infezioni della cute e tessuti molli, infezioni del sistema nervoso centrale (encefaliti, meningiti) e infezioni a trasmissione materno-fetale;
- consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della attività di consulenza generale per i reparti, in particolare nei reparti ad alto rischio (es. sale operatorie; terapie intensive, etc)
- consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della attività di consulenza mirata all'ottimizzazione della terapia antibiotica in particolar modo nel trattamento delle sepsi;
- capacità di consolidare percorsi efficaci per la gestione dell'urgenza infettivologica;

- consolidata esperienza ed elevata professionalità in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali della specifica attività clinica e/o del proprio settore scientifico disciplinare, un approccio/confronto clinico multidisciplinare in ambito aziendale, sia dipartimentale che extra dipartimentale, con la propensione alla revisione dei processi e delle procedure ed allo sviluppo di competenze, capacità professionali ed organizzative in ambiti che in futuro possono implementare e migliorare le attività assistenziali della struttura complessa;
- capacità di sviluppare modalità funzionali alla comunicazione e confronto con i Pediatri di Libera Scelta nella definizione e attuazione del percorso di diagnosi e terapia, a cui deve essere assicurata la presa in carico integrata e la continuità assistenziale;
- dimostrazione, in termini quali-quantitativi, delle proprie specifiche attività cliniche-assistenziali svolte ovvero della complessità della casistica trattata, in regime di ricovero ed ambulatoriale, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore disciplinare ovvero dell'Unità Operativa in cui presta o ha prestato servizio;
- dimostrazione comprovata ed attinente attività di produzione e/o pubblicazione scientifica, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore, coerente con la disciplina;
- dimostrazione di una costante ed adeguata attività formativa negli ultimi dieci anni, anche mediante partecipazione in qualità di relatore o moderatore a congressi nazionali ed internazionali;
- attitudine alla didattica e al trasferimento delle competenze specifiche.

Competenze manageriali ed organizzative:

- comprovata esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza.
- conoscenza dei principali strumenti dei Sistemi Qualità e Accreditamento all'eccellenza;
- conoscenza dei principali strumenti del Risk Management con particolare riferimento all'attività assistenziale, in particolare alla gestione del rischio infettivo da patogeni ospedalieri in ambito pediatrico
- elevata competenza e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance e di E.B.M. (Evidence Based Medicine), garantendo appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzioni/programmi innovativi per il miglioramento della qualità delle cure e garantire la continuità assistenziale da parte della struttura complessa;
- conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico (risk management) e dei percorsi di audit finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti ed all'analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali;
- capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo;
- attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse dei sette Dipartimenti ad Attività Integrata ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale.

ART.1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art.5 del DPR 484/1997 l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

A) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'Avviso.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR 484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

C) **Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484,** su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.484/97.

D) **Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D. Lgs. n. 502/92**.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione **e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti specifici determina l'esclusione dalla presente procedura**

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

ART. 3: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la Direzione della Struttura Complessa di Malattie Infettive dello Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII" – disciplina di Malattie Infettive
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio. concorsi.policlinico.bari@ pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la Direzione della Struttura Complessa di Malattie Infettive dello Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII" – disciplina di Malattie Infettive.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale-Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 4: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"): gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2, tenuto conto di quanto indicato nell'ultimo capoverso del medesimo articolo
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- idoneità fisica all'impiego.

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno **o PEC e la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione determinano l'esclusione dalla presente procedura.**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi

successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;**
2. **certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;**
3. **curriculum formativo e professionale regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.**

Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

4 Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio

documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

5 **Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato /determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonchè le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire; appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Puglia si procederà nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione.

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Nelle deliberazioni di detta Commissione, in caso di punteggio di parità prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 11:00 del 40° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale o, se festivo, alle ore 11:00 del primo giorno lavorativo seguente.

La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente titolare e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente. Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 6 nominativi che secondo l'ordine di estrazione andranno a sostituire prima il/i componente/i titolare e dopo il componente/i supplenti.

Le funzioni di segretario verranno svolte da un Collaboratore Amministrativo dell'Azienda, individuato dal Direttore Generale contestualmente alla nomina della Commissione di Valutazione.

La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti. La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D. Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio

A) CURRICULUM: 50 punti

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto:

a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b. la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

c. la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);

e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

f. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);

g. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

h. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3)

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

B) COLLOQUIO: punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonchè l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati verrà richiesto di predisporre una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione.

Tale relazione contribuirà alla definizione del tetto massimo del punteggio previsto per il colloquio.

Il punteggio per la valutazione del colloquio verrà assegnato tenuto conto:

- della chiarezza espositiva
- della correttezza delle risposte
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, sono convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

Ai sensi dell'art. 7 comma 8 del citato Regolamento Regionale n. 24/2013 la competente Commissione, entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base della valutazione complessiva, presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della medesima terna.

Il Direttore Generale, ove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio, dovrà analiticamente motivare la scelta; tale motivazione unitamente all'atto di nomina ed al curriculum del medesimo candidato dovranno essere pubblicati sul sito Web aziendale.

Qualora nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico il dirigente cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda si riserva la possibilità di conferire l'incarico ad uno dei

due professionisti facente parte della terna iniziale, motivando nel caso di scelta del candidato con il minor punteggio.

Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

Il Dirigente Medico al quale sarà conferito l'incarico dovrà stipulare un contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.10 del Regolamento Regionale n. 24/2013 in cui sia contenuta, tra l'altro, l'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo che non è modificabile per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, con specifica sottoscrizione della relativa clausola, come disposto dal predetto Regolamento Regionale all'art.10 comma 3.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

DISPOSIZIONI VARIE E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Azienda, ai sensi dell'art 7 comma 9 del citato Regolamento Regionale pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i curricula dei candidati e la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente Avviso.

Il Direttore Generale si riserva di avvalersi della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati partecipanti alla selezione risultino in numero inferiore a quattro

Per tutto quanto non espressamente indicato nel bando si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5592507- 080/5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dr.ssa **Annalisa Fortunato**

Il Direttore Generale
Dr. **Giovanni Migliore**

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive dello Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII" disciplina: Malattie Infettive , pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi n. ..... del ..... dichiarando ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a .....prov. ..... il .....;
- codice fiscale .....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di avere ☐ **di non aver** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

✓ di essere in possesso del diploma di Laurea in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... dal .....;

✓ di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal ..... al ..... in qualità di .....

presso .....

dal ..... al ..... in qualità di .....

presso .....

✓ di essere in possesso del curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 che si allega alla presente;

di essere ☐ **di non essere** ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale (3);

✓ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

✓ di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

✓ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

✓ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

✓ di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

Località ..... prov. ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cell. .....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma .....

Barrare la casella corrispondente alla dichiarazione che si intende rendere.

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso;
(3) Barrare la casella corrispondente alla dichiarazione che si intende rendere

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

3.1. gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
3.2. adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
3.3. difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
3.4. esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
3.5. trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"– disciplina di Neurologia.

In esecuzione della deliberazione n. **1944** del **12 DIC. 2018** è indetto **Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"– disciplina di Neurologia.**

Il presente Avviso è emanato in conformità al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 con l'osservanza delle norme previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i., dall'art. 10 comma 1 della L.R. n. 25 del 3/08/2006, dal Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 recante: "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR"* nonché dall'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012, convertito nella Legge n. 189 dell'8/11/2012.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE

Il Policlinico di Bari è un Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.

E' sede della Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:

- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- l'ospedale "Giovanni XXIII" in cui sono presenti esclusivamente specialità mediche e chirurgiche pediatriche.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, l'Elisoccorso, il Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e quelli specialistici di Oculista e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Metabolico Esteso.

L'azienda è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari. Vi sono 1.110 posti letto mediamente utilizzati, a fronte di una dotazione massima di n. 1.370 posti letto ordinari + day hospital (1.193 Policlinico + 177 Ospedale "Giovanni XXIII") per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.

Nel corso dell'anno 2017, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 50.432 ricoveri, di cui n. 10.503 sono stati in DH/DS; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.492.551 prestazioni specialistiche ambulatoriali e n. 23.391 pacchetti ambulatoriali in regime di day service. Per quanto riguarda l'attività trapiantologica sono stati effettuati n. 56 trapianti di rene, n. 23 trapianti di fegato, n. 7 trapianti di cuore e n. 60 trapianti di midollo osseo, n.132 innesti di cornea oltre agli innesti di tessuto muscolo – scheletrico.

Aspetti di carattere specifico per la Neurologia – Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII"

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa di Neurologia è situata presso lo Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII", afferisce al D.A.I. Scienze e Chirurgia Pediatriche ed utilizza mediamente n. 7,3 posti letto per ricoveri in regime ordinario e n. 2 posti letto in day hospital.

Nell'anno 2017 ha effettuato n. 602 ricoveri ordinari con degenza media di 5,1 giorni ed un peso medio di 0,60; n. 220 ricoveri in day hospital con una media di 1,6 accessi ed un peso medio di 0,55; n. 2.729 prestazioni specialistiche ambulatoriali per esterni.

Si riportano i primi DRG in regime ordinario con un numero di dimessi > 20 casi per l'anno 2017:

DRG	*Tipo DRG*	*Descrizione*	*Peso Medio*	*N. dimessi*
26	M	Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	0,4853	233
446	M	Traumatismi, età < 18 anni	0,3585	63
35	M	Altre malattie del sistema nervoso senza CC	0,6807	62
30	M	Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma < 1 ora, età < 18 anni	0,4185	30
429	M	Disturbi organici e ritardo mentale	0,7933	30
12	M	Malattie degenerative del sistema nervoso	0,9103	27
17	M	Malattie cerebrovascolari aspecifiche senza CC	0,8471	22
431	M	Disturbi mentali dell'infanzia	0,4865	20

Si riportano i primi DRG in day hospital con un numero di dimessi > 10 casi per l'anno 2017:

DRG	*Tipo DRG*	*Descrizione*	*Peso Medio*	*N. dimessi*
26	M	Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	0,4853	148
35	M	Altre malattie del sistema nervoso senza CC	0,6807	31
429	M	Disturbi organici e ritardo mentale	0,7933	15

Al fine di migliorare e consolidare le attività assistenziali svolte è richiesta una specifica esperienza clinica:

a) nella diagnosi ed il trattamento delle principali patologie neurologiche pediatriche;
b) nella diagnosi e cura delle cerebropatie infiammatorie e degenerative;
c) nella gestione dell'emergenza/urgenza neurologica pediatrica ed implementazione dell'attività assistenziale ambulatoriale per la diagnosi e cura dei bambini con disturbi neuropsichiatrici ed in regime di ricovero (*casistica: DRG 429 Disturbi organici e ritardo mentale; DRG 431 Disturbi mentali dell'infanzia; DRG 430 Psicosi; DRG 426 Nevrosi depressive; DRG 425 Reazione acuta di adattamento e disfunzione psicosociale; DRG 428 Disturbi della personalità e del controllo degli impulsi; DRG 432 Altre diagnosi relative a disturbi mentali; DRG 427 Nevrosi eccesso nevrosi depressive*);
d) nell'attività di neurofisiologia clinica (elettroencefalogramma, polisonnogramma, elettromiografia, potenziali evocati, ecc.);

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato oltre che dal possesso delle competenze cliniche classiche proprie della Neurologia Pediatrica, anche dal possesso di particolare competenza nei seguenti specifici ambiti:

Competenze professionali tecnico-scientifiche:

- comprovata esperienza nella gestione clinica delle malattie neurologiche dell'età pediatrica, con particolare attenzione alle malattie neuromuscolari, neurometaboliche, malformative, neurogenetiche, all'epilessia e alla cefalea, nelle diverse fasi che ne compongono il percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale, con particolare riferimento all'articolazione multidisciplinare di tale percorso;

- capacità di consolidare percorsi efficaci per la gestione dell'urgenza neurologica pediatrica e neuropsichiatrica infantile;
- consolidata esperienza ed elevata professionalità in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali della specifica attività clinica e/o del proprio settore scientifico disciplinare, un approccio/confronto clinico multidisciplinare in ambito aziendale, sia dipartimentale che extra dipartimentale, con la propensione alla revisione dei processi e delle procedure ed allo sviluppo di competenze, capacità professionali ed organizzative in ambiti che in futuro possono implementare e migliorare le attività assistenziali della struttura complessa;
- capacità di sviluppare modalità funzionali alla comunicazione e confronto con i Pediatri di Libera Scelta nella definizione e attuazione del percorso di diagnosi e terapia, a cui deve essere assicurata la presa in carico integrata e la continuità assistenziale;
- capacità di collaborazione con la Pediatria territoriale ed i Servizi Sociali dei distretti provinciali che si occupano dei minori e delle famiglie e con le varie Associazioni di volontariato;
- dimostrazione, in termini quali-quantitativi, delle proprie specifiche attività cliniche- assistenziali svolte ovvero della complessità della casistica trattata, in regime di ricovero ed ambulatoriale, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore disciplinare ovvero dell'Unità Operativa in cui presta o ha prestato servizio;
- dimostrazione comprovata ed attinente attività di produzione e/o pubblicazione scientifica, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore, coerente con la disciplina;
- dimostrazione di una costante ed adeguata attività formativa negli ultimi dieci anni, anche mediante partecipazione in qualità di relatore o moderatore a congressi nazionali ed internazionali.

Competenze manageriali ed organizzative:

- comprovata esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza.
- conoscenza dei principali strumenti dei Sistemi Qualità e Accreditamento all'eccellenza;
- conoscenza dei principali strumenti del Risk Management con particolare riferimento all'attività assistenziale, in particolare alla gestione del rischio infettivo da patogeni ospedalieri in ambito pediatrico
- elevata competenza e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance e di E.B.M. (Evidence Based Medicine), garantendo appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzioni/programmi innovativi per il miglioramento della qualità delle cure e garantire la continuità assistenziale da parte della struttura complessa;
- conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico (risk management) e dei percorsi di audit finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti ed all'analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali;
- capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo;
- attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse dei sette Dipartimenti ad Attività Integrata ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale.

ART.1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art.5 del DPR 484/1997 l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

A) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'Avviso.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR

484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

C) **Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484,** su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.484/97.

D) **Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D. Lgs. n. 502/92**.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione **e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti specifici determina l'esclusione dalla presente procedura**

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

ART. 3: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la Direzione della Struttura Complessa di Neurologia dello Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII" – disciplina di Neurologia
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio. concorsi.policlinico.bari@ pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la Direzione della Struttura Complessa di Neurologia dello Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII" – disciplina di Neurologia.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale-Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio

Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 4: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"): gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2, tenuto conto di quanto indicato nell'ultimo capoverso del medesimo articolo
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- idoneità fisica all'impiego.

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno **o PEC e la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione determinano l'esclusione dalla presente procedura.**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;**
2. **certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;**
3. **curriculum formativo e professionale regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.**

Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

4 Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti,

mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

5 **Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato /determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonchè le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato,

sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire; appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Puglia si procederà nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione.

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Nelle deliberazioni di detta Commissione, in caso di punteggio di parità prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 11:00 del 40° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale o, se festivo, alle ore 11:00 del primo giorno lavorativo seguente.

La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente titolare e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente. Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 6 nominativi che secondo l'ordine di estrazione andranno a sostituire prima il/i componente/i titolare e dopo il componente/i supplenti.

Le funzioni di segretario verranno svolte da un Collaboratore Amministrativo dell'Azienda, individuato dal Direttore Generale contestualmente alla nomina della Commissione di Valutazione.

La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti. La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D. Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio

A) CURRICULUM: 50 punti

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto:

a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b. la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

c. la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);

e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

f. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);

g. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

h. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3)

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

B) COLLOQUIO: punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonchè l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati verrà richiesto di predisporre una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione.

Tale relazione contribuirà alla definizione del tetto massimo del punteggio previsto per il colloquio.

Il punteggio per la valutazione del colloquio verrà assegnato tenuto conto:

- della chiarezza espositiva
- della correttezza delle risposte
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, sono convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

Ai sensi dell'art. 7 comma 8 del citato Regolamento Regionale n. 24/2013 la competente Commissione, entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base della valutazione complessiva, presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della medesima terna.

Il Direttore Generale, ove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio, dovrà analiticamente motivare la scelta; tale motivazione unitamente all'atto di nomina ed al curriculum del medesimo candidato dovranno essere pubblicati sul sito Web aziendale.

Qualora nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico il dirigente cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda si riserva la possibilità di conferire l'incarico ad uno dei due professionisti facente parte della terna iniziale, motivando nel caso di scelta del candidato con il minor punteggio.

Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

Il Dirigente Medico al quale sarà conferito l'incarico dovrà stipulare un contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.10 del Regolamento Regionale n. 24/2013 in cui sia contenuta, tra l'altro, l'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo che non è modificabile per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, con specifica sottoscrizione della relativa clausola, come disposto dal predetto Regolamento Regionale all'art.10 comma 3.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

DISPOSIZIONI VARIE E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Azienda, ai sensi dell'art 7 comma 9 del citato Regolamento Regionale pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i curricula dei candidati e la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente Avviso.

Il Direttore Generale si riserva di avvalersi della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati partecipanti alla selezione risultino in numero inferiore a quattro

Per tutto quanto non espressamente indicato nel bando si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5592507- 080/5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dr.ssa **Annalisa Fortunato**

Il Direttore Generale
Dr. **Giovanni Migliore**

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia dello Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII" disciplina: Neurologia, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi n. ..... del ..... dichiarando ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a .....prov. ..... il .....;
- codice fiscale .....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di avere ☐ **di non aver** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

✓ di essere in possesso del diploma di Laurea in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... dal .....;

✓ di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal ..... al ..... in qualità di .....

presso .....

dal ..... al ..... in qualità di .....

presso .....

✓ di essere in possesso del curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 che si allega alla presente;

di essere ☐ **di non essere** ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale (3);

✓ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

✓ di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

✓ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

✓ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

✓ di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

Località ..... prov. ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cell. .....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma .....

Barrare la casella corrispondente alla dichiarazione che si intende rendere.

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso;
(3) Barrare la casella corrispondente alla dichiarazione che si intende rendere

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

3.1. gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
3.2. adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
3.3. difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
3.4. esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
3.5. trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"– disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione n. **1943** del **12 DIC. 2018** è indetto **Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"– disciplina di Ortopedia e Traumatologia.**

Il presente Avviso è emanato in conformità al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 con l'osservanza delle norme previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i., dall'art. 10 comma 1 della L.R. n. 25 del 3/08/2006, dal Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 recante: "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR"* nonché dall'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012, convertito nella Legge n. 189 dell'8/11/2012.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE

Il Policlinico di Bari è un Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.

E' sede della Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:

- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- l'ospedale "Giovanni XXIII" in cui sono presenti esclusivamente specialità mediche e chirurgiche pediatriche.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, l'Elisoccorso, il Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e quelli specialistici di Oculista e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Metabolico Esteso.

L'azienda è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari. Vi sono 1.110 posti letto mediamente utilizzati, a fronte di una dotazione massima di n. 1.370 posti letto ordinari + day hospital (1.193 Policlinico + 177 Ospedale "Giovanni XXIII") per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.

Nel corso dell'anno 2017, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 50.432 ricoveri, di cui n. 10.503 sono stati in DH/DS; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.492.551 prestazioni specialistiche ambulatoriali e n. 23.391 pacchetti ambulatoriali in regime di day service. Per quanto riguarda l'attività

trapiantologica sono stati effettuati n. 56 trapianti di rene, n. 23 trapianti di fegato, n. 7 trapianti di cuore e n. 60 trapianti di midollo osseo, n.132 innesti di cornea oltre agli innesti di tessuto muscolo – scheletrico.

Il Presidente, quindi, illustra ai presenti il profilo oggettivo e soggettivo che è stato elaborato, sulla scorta della normativa di riferimento, per poter ricoprire la funzione di Direttore delle Unità Operative Complesse interessate:

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica è situata presso lo Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII", afferisce al D.A.I. Scienze e Chirurgia Pediatriche ed utilizza mediamente n. 8,2 posti letto per ricoveri in regime ordinario e n. 1 posti letto in day hospital.

Nell'anno 2017 ha effettuato n. 620 ricoveri ordinari con degenza media di 3,2 giorni ed un peso medio di 0,75; n. 2 ricoveri in day surgery con una media di 1 accesso ed un peso medio di 0,65; n. 10 accessi in Day Service; n. 8.899 prestazioni specialistiche ambulatoriali per esterni.

Si riportano i primi DRG in regime ordinario con un numero di dimessi > 50 casi per l'anno 2017:

DRG	*Tipo DRG*	*Descrizione*	*Peso Medio*	*N. dimessi*
256	M	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	0,6224	103
225	C	Interventi sul piede	0,8826	77
220	C	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età < 18 anni	1,0869	63
255	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età < 18 anni	0,3765	63
538	C	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	0,9419	56
252	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni	0,2983	50

Si riportano i primi DRG in day surgery per l'anno 2017:

DRG	*Tipo DRG*	*Descrizione*	*Peso Medio*	*N. dimessi*
35	M	Altre malattie del sistema nervoso senza CC	0,6807	1
256	M	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	0,6224	1

Al fine di migliorare e consolidare le attività assistenziali svolte è richiesta una specifica esperienza clinica:

a) nella diagnosi ed il trattamento delle principali patologie ortopediche dell'età pediatrica;
b) nel trattamento delle deformità degli arti inferiori dovute a neuropatie periferiche sensitivo-motorie e delle deformità evolutive del ginocchio;
c) nella diagnosi ed il trattamento delle displasie ed ipoplasie congenite e delle patologie malformativa congenita;
d) nella traumatologia pediatrica (fratture, distacchi epifisari).

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato oltre che dal possesso delle competenze cliniche e chirurgiche classiche proprie delle Ortopedia e Traumatologia di area Pediatrica, anche dal possesso di particolare competenza nei seguenti specifici ambiti:

Competenze professionali tecnico-scientifiche:

- comprovata esperienza nella diagnosi, gestione clinica e chirurgica delle patologie ortopediche dell'età pediatrica;

- comprovata esperienza nella attività chirurgica traumatologica in urgenza, con particolare riferimento alla traumatologia pediatrica;
- consolidata esperienza ed elevata professionalità in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali della specifica attività clinica e/o del proprio settore scientifico disciplinare, un approccio/confronto clinico multidisciplinare in ambito aziendale, sia dipartimentale che extra dipartimentale, con la propensione alla revisione dei processi e delle procedure ed allo sviluppo di competenze, capacità professionali ed organizzative in ambiti che in futuro possono implementare e migliorare le attività assistenziali della struttura complessa;
- competenza ed esperienza professionale documentate e validate da una casistica quali quantitativamente descritta che attesti attività operatoria continuativa negli ultimi 10 anni con casistica chirurgica di area pediatrica ampia ed esperienza sia in elezione sia in urgenza, per interventi di ortopedia e di traumatologia maggiore, anche con procedure e trattamenti innovativi;
- dimostrazione comprovata ed attinente attività di produzione e/o pubblicazione scientifica, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore, coerente con la disciplina;
- dimostrazione di una costante ed adeguata attività formativa negli ultimi dieci anni, anche mediante partecipazione in qualità di relatore o moderatore a congressi nazionali ed internazionali.

Competenze manageriali ed organizzative:

- comprovata esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza.
- conoscenza dei principali strumenti dei Sistemi Qualità e Accreditamento all'eccellenza;
- conoscenza dei principali strumenti del Risk Management con particolare riferimento all'attività assistenziale, in particolare alla gestione del rischio infettivo da patogeni ospedalieri in ambito pediatrico
- elevata competenza e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance e di E.B.M. (Evidence Based Medicine), garantendo appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzioni/programmi innovativi per il miglioramento della qualità delle cure e garantire la continuità assistenziale da parte della struttura complessa;
- conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico (risk management) e dei percorsi di audit finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti ed all'analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali;
- capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo;
- attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse dei sette Dipartimenti ad Attività Integrata ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale.

ART.1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art.5 del DPR 484/1997 l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

A) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.** È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'Avviso.**

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR 484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

C) **Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484,** su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.484/97.

D) **Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D. Lgs. n. 502/92**.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione **e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti specifici determina l'esclusione dalla presente procedura**

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

ART. 3: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la Direzione della Struttura Complessa di **Ortopedia e Traumatologia** dello Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII" – disciplina di **Ortopedia e Traumatologia**
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio. concorsi.policlinico.bari@ pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la Direzione della Struttura Complessa di **Ortopedia e Traumatologia** dello Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII" – disciplina di **Ortopedia e Traumatologia.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale-Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 4: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"): gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2, tenuto conto di quanto indicato nell'ultimo capoverso del medesimo articolo
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- idoneità fisica all'impiego.

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno **o PEC e la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione determinano l'esclusione dalla presente procedura.**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018 e delle

vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;**
2. **certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;**
3. **curriculum formativo e professionale regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.**

Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

4 Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

5 Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato /determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonchè le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (componente di diritto) e da tre

Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire; appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Puglia si procederà nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione.

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Nelle deliberazioni di detta Commissione, in caso di punteggio di parità prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 11:00 del 40° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale o, se festivo, alle ore 11:00 del primo giorno lavorativo seguente.

La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente titolare e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente. Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 6 nominativi che secondo l'ordine di estrazione andranno a sostituire prima il/i componente/i titolare e dopo il componente/i supplenti.

Le funzioni di segretario verranno svolte da un Collaboratore Amministrativo dell'Azienda, individuato dal Direttore Generale contestualmente alla nomina della Commissione di Valutazione.

La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti. La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D. Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio

A) CURRICULUM: 50 punti

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto:

a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b. la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

c. la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);

e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

f. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);

g. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

h. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3)

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

B) COLLOQUIO: punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonchè l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati verrà richiesto di predisporre una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione.

Tale relazione contribuirà alla definizione del tetto massimo del punteggio previsto per il colloquio.

Il punteggio per la valutazione del colloquio verrà assegnato tenuto conto:

- della chiarezza espositiva
- della correttezza delle risposte
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, sono convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

Ai sensi dell'art. 7 comma 8 del citato Regolamento Regionale n. 24/2013 la competente Commissione, entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base della valutazione complessiva, presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della medesima terna.

Il Direttore Generale, ove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio, dovrà analiticamente motivare la scelta; tale motivazione unitamente all'atto di nomina ed al curriculum del medesimo candidato dovranno essere pubblicati sul sito Web aziendale.

Qualora nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico il dirigente cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda si riserva la possibilità di conferire l'incarico ad uno dei due professionisti facente parte della terna iniziale, motivando nel caso di scelta del candidato con il minor punteggio.

Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

Il Dirigente Medico al quale sarà conferito l'incarico dovrà stipulare un contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.10 del Regolamento Regionale n. 24/2013 in cui sia contenuta, tra l'altro, l'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo che non è modificabile per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, con specifica sottoscrizione della relativa clausola, come disposto dal predetto Regolamento Regionale all'art.10 comma 3.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

DISPOSIZIONI VARIE E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Azienda, ai sensi dell'art 7 comma 9 del citato Regolamento Regionale pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i curricula dei candidati e la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente Avviso.

Il Direttore Generale si riserva di avvalersi della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati partecipanti alla selezione risultino in numero inferiore a quattro

Per tutto quanto non espressamente indicato nel bando si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5592507- 080/5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dr.ssa **Annalisa Fortunato**

Il Direttore Generale
Dr. **Giovanni Migliore**

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica dello Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII" disciplina: Ortopedia e Traumatologia, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi n. ..... del ..... dichiarando ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a .....prov. ..... il .....;
- codice fiscale .....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di avere ☐ **di non aver** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

✓ di essere in possesso del diploma di Laurea in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... dal .....;

✓ di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal ..... al ..... in qualità di .....

presso .....

dal ..... al ..... in qualità di .....

presso .....

✓ di essere in possesso del curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 che si allega alla presente;

di essere ☐ **di non essere** ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale (3);

✓ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

✓ di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

✓ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

✓ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

✓ di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

Località ..... prov. ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cell. .....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma .....

Barrare la casella corrispondente alla dichiarazione che si intende rendere.

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso;
(3) Barrare la casella corrispondente alla dichiarazione che si intende rendere

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

3.1. gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
3.2. adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
3.3. difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
3.4. esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
3.5. trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

Avvisi

COMUNE DI CASARANO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Provvedimento n. 04/2018

PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE UFFICIO VAS
n. 04 del 28 Dicembre 2018

Oggetto: Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 ("Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica") - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS del *"Progetto di Piano Particolareggiato e PEEP del progetto Norma 3.3 di ampliamento della zona 167 di Pietra Bianca"*.
Autorità procedente: Servizio pianificazione del Territorio del Comune di Casarano (LE).

L'anno **2018**, addì **28** del mese di **dicembre** in Casarano (LE), presso l'Ufficio VAS dei comuni di Casarano e Alezio con sede in Casarano, Piazza S. Domenico n.1, l'Ing. Stefania GIURI, quale Responsabile Ufficio VAS, giusta Decreto Sindacale n. 08 del 18.01.2018, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata,

PREMESSO che:
- il Comune di Casarano (LE) è dotato di PRG (Piano Regolatore Generale) vigente - che non è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica poiché approvato in data antecedente all'entrata in vigore della normativa in materia di VAS;
- con nota prot. n. 28854 del 06.12.2016 il Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Casarano, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva all'Ufficio Vas per i Comuni di Casarano e Alezio, giusta Convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 del 23.10.2014, Istanza di Verifica in adempimento del D.Lgs. 152/2006 e art.8 L.R. 44/2012 per l'intervento di cui all'oggetto, allegando la seguente documentazione in copia cartacea e su supporto CD Rom:
  RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA
  ELABORATI DI PIANO:
  Relazione illustrativa
  Norme tecniche di attuazione
  Tavola 1 Inquadramento territoriale
  Tavola 2 Stralcio aerofotogrammetrico ed estratto catastale
  Tavola 3 Stralcio del PRG, PN 3.3
  Tavola 4 Stato di fatto
  Tavola 5 Variante proposta del PN 3.3 Nuovo riconfinamento
  Tavola 6 Variante del PN 3.3 su mappa catastale
  Tavola 7 Particolare tipologico
  Tavola 8 Progetto del Piano di Lottizzazione
  Tavola 9 Progetto di piano su mappa catastale
  Tavola 10 Rete stradale
  Tavola 11 Rete idrica
  Tavola 12 Rete fognante
  Tavola 13 Rete di pubblica illuminazione
  Tavola 14 Utili ed oneri
  Copia della determina del Responsabile del V Settore - Assetto del Territorio RS n. 491 del 6.12.2016 RG n.1814 del 10.12.2016 di avvio della procedura di assoggettabilità a VAS e proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale;
- con nota prot. n. 615 del 11.01.2017, il Responsabile dell'Ufficio VAS trasmetteva ai richiedenti richiesta

del pagamento dei diritti istruttori, giusta deliberazione G.C. Comune di Casarano n. 352 del 14.11.2014 e deliberazione G.C. Comune di Alezio n. 118 del 14.11.2014;

- con nota acquisita al prot. n. 9419 del 12.04.2017 l'ing. Giuseppe Mita, progettista - dell'intervento, trasmetteva copia del bonifico dell'importo di € 3.500,00 eseguito per diritti istruttori P.L. U.M.I. 3.3.1 ampliamento zona 167 Pietra Bianca, PEEP proponenti Torsello Massimo, Laura Antonia e Marco Giuseppe;
- con nota prot. n. 13698 del 31.05.2017, l'Ufficio VAS provvedeva ad avviare la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, comunicando agli stessi le modalità di accesso al RAP (pubblicato nell'area riservata del sito istituzionale del Comune di Casarano all'indirizzo http://www.comune.casarano.le.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti/item/procedimento-di-verifica-di-assogettabilita-a-vas-umi-3-3-1-casarano):
    - Regione puglia – Servizio ecologia;
    - Regione Puglia – Servizio urbanistica;
    - Regione Puglia – Servizio reti ed infrastrutture per la mobilità;
    - Regione Puglia – Servizio ciclo dei rifiuti e bonifiche;
    - Regione Puglia – Servizio tutela delle acque;
    - Regione Puglia – ARPA Puglia;
    - Regione Puglia – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
    - Regione Puglia – Servizio assetto del territorio: ufficio attuazione pianificazione paesaggistica;
    - Regione Puglia – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
    - Autorità idrica pugliese;
    - Autorità di bacino della Puglia;
    - Ufficio struttura tecnica provinciale (Genio Civile) di Lecce;
    - Provincia di Lecce – Settore lavori pubblici e mobilità;
    - Provincia di Lecce – Settore territorio, ambiente e programmazione strategica;
    - Azienda Sanitaria locale di Lecce;
    - Comune di Casarano – Servizio pianificazione del territorio.
- con la nota di cui sopra si raccomandava ai suddetti soggetti di effettuare l'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS alla scrivente Autorità Competente, nonché all'Autorità Procedente, entro il termine di 30 giorni;
- con nota AOO - 0159/0028/0003-Protocollo 00411118-159-del 30.06.2017, acquisita al prot. com. n. 16772 del 03.07.2017, **l'Arpa Puglia** inviava il proprio contributo rilevando che *la documentazione presentata risulta non esaustiva al fine della descrizione descrizione del livello di sensibilità ambientale dell'area interessata dal Piano e della valutazione dei potenziali impatti significativi sull'ambiente derivanti dalla sua attuazione*. Detta nota veniva trasmessa da questo ufficio ai richiedenti (prot. com. n. 30183 del 04.12.2017), affinché fossero forniti gli elementi integrativi richiesti da Arpa Puglia - DAP Lecce per l'espressione del proprio parere;
- con nota Adbp A00_AFF_GEN 0010025 del 18.07.2017, acquisita al prot. com. n. 18378 del 19.07.2017 **l'Autorità di Bacino della Puglia** comunicava che *dalla verifica degli elaborati desunti dal link indicato non risultano vincoli PAI per l'area di intervento*;
- con nota prot. n. 16831 del 05.09.2017, acquisita al prot. com. n. 21753 del 06.09.2017, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** trasmetteva il proprio contributo rilevando che *il sito interessato dal Piano di Lottizzazione non coinvolge direttamente beni o aree di interesse monumentale vincolati a norma della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e beni o aree di interesse paesaggistico vincolati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, e che, a conoscenza della Scrivente, non vi sono ulteriori interferenze dirette tra l'intervento e beni tutelati ai sensi dell'art. 142 dello stesso decreto, fatta salva la verifica da effettuare da parte dell'Ente competente. Di conseguenza, atteso che i possibili impatti sul patrimonio culturale sono di natura prettamente percettiva, è stata valutata l'interferenza delle opere sulle visuali che caratterizzano l'area circostante il sito in esame. Su tale area - individuata come la fascia di territorio definita dal tracciato della strada per Collepasso, oggi S.P. 322, a sud-est, dall'abitato di Casarano a sud, dalla via Extraurbana*

Pineta a ovest e dal confine comunale a nord-ovest - si rileva la presenza sia di Beni Paesaggistici che di Ulteriori Contesti Paesaggistici sottoposti a tutela dal PPTR. In particolare si segnala la presenza di un Bosco a sud ovest, individuato come Bene Paesaggistico, e dei seguenti Ulteriori Contesti Paesaggistici: Area di rispetto dei boschi relativa al bosco sopra citato, Paesaggi rurali a nord-est e della stessa S.P. 322, individuata come Strada a valenza paesaggistica.

L'area suddetta costituisce di fatto una periferia urbana, ubicata tuttavia come già detto all'interno di un più ampio contesto variegato, caratterizzato dalla presenza di edilizia di tipo abitativo di epoca recente, sita all'interno del comparto che si intende ampliare, e di insediamenti produttivi, ma anche di frange di tessuto edilizio storico, di appezzamenti di terreni alberati e/o coltivati e degli elementi tipici del paesaggio agrario salentino, che costituiscono fattori di qualificazione del territorio, rendendolo riconoscibile e identitario. La presenza della strada a valenza paesaggistica immediatamente prospiciente il sito in cui ricade l'ampliamento in esame, inoltre, rende particolarmente rilevante la problematica della visibilità delle opere progettate.

In un tale contesto, a parere della Scrivente, un intervento in contrasto con i caratteri propri dell'edilizia tradizionale locale contribuirebbe a diminuire i valori sopra menzionati. Per tali ragioni, simili pianificazioni dovranno comprendere specifici accorgimenti tali da consentire al territorio di "assorbire" le trasformazioni legate alle nuove opere, limitandone gli impatti sul patrimonio culturale locale.

Le opere legate alla pianificazione in esame, così come rappresentate sugli elaborati grafici, pur comportando l'espianto di un consistente numero di alberature, prevalentemente ulivi, prevedono l'inserimento di nuovi fabbricati contenuti a due soli livelli fuori terra ed includono la presenza di rilevanti spazi destinati a verde. Inoltre, la lottizzazione proposta, come si è detto, è collocata in una porzione di territorio di fatto interclusa tra due segni di trasformazione del territorio avvenuti in epoca recente, il comparto esistente ad ovest e la S.P. 334 a nord-est, ed inserita in un più ampio contesto già ampiamente edificato, il che comporta una riduzione degli impatti visivi sul territorio circostante.

- *Tenuto conto di quanto sopra esposto, la Scrivente è dell'opinione che la presente variante non debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica tuttavia ritiene opportuno segnalare la necessità di limitare l'uso di finiture e tecnologie estranee alla tradizione locale e di prevedere opere di mitigazione e compensazione tese sia a diminuire l'impatto visivo delle opere di progetto che a conseguire una maggiore integrazione delle stesse all'interno del contesto territoriale variegato sopra descritto, proponendo una qualità architettonica dell'edificato più elevata rispetto a quella visibile nel comparto già realizzato. Pertanto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:*
  1. *a compensazione delle previste opere di espianto degli ulivi, dovrà essere garantita la presenza di essenza vegetali autoctone (arboree e/o arbustive) negli spazi aperti, sia all'interno dei singoli lotti di intervento, che nelle aree a standard, preferibilmente mediante reimpianto degli ulivi da espiantare;*
  2. *non dovranno essere realizzate sistemazioni degli spazi verdi a prato inglese, in quanto comporterebbero l'introduzione di un elemento estraneo ai luoghi; dovranno essere preferiti spazi aperti a terreno vegetale o, in alternativa, con ghiaia o mista terra battuta e ghiaia;*
  3. *le superfici pavimentate esterne, qualora non immediatamente attigue ai fabbricati, dovranno essere pavimentate esclusivamente con tecnologie drenanti, preferibilmente mediante la posa di elementi distanziati a giunto largo, tali da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso;*
  4. *per le aree a parcheggio dovranno essere adottate tipologie di pavimentazione, del tipo grigliato carrabile, adatte a sostenere i carichi veicolari, ma tali da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso; ciò al fine sia di conseguire un minore impatto visivo rispetto ad un'eventuale uniforme ed estesa pavimentazione cementizia, sia di contenere l'aumento delle superfici urbane impermeabili, con sensibili effetti sulle potenzialità di assorbimento delle acque piovane da parte dei suoli.*
  5. *dovrà essere contenuta l'altezza massima delle eventuali recinzioni in muratura, che dovranno avere finitura preferibilmente analoga a quella delle murature esterne degli edifici; le stesse potranno eventualmente essere sovrastate da semplici ringhiere in ferro con elementi verticali;*

6. *avulse dal contesto territoriale sopra descritto, prediligendo l'inserimento di edifici che siano improntati alla linearità sia dal punto di vista degli sviluppi planivolumetrici che dei materiali costruttivi da utilizzare; in particolare dovrà essere evitato l'utilizzo di cemento a faccia vista o rivestimenti con materiali impropri, prediligendo per le murature esterne finiture lisce opache di cromia chiara; dovranno essere evitate facciate vetrate e/o aperture in prospetto di grandi dimensioni, prediligendo aperture a sviluppo verticale di dimensioni consone, eventualmente dotate di semplici cornici lisce; dovrà essere evitato l'inserimento di cornici, balaustre e/o altri elementi modanati;*

- con nota acquisita al prot. comunale n. 18087 del 26.07.2018 il progettista del Piano, Ing. Giuseppe Mita, in riscontro a nota di questo ufficio prot. n. 30183 del 04.12.2017, trasmetteva nuovo *Rapporto Ambientale Preliminare e Relazione geologico-tecnica e verifica di compatibilità ambientale con gli strumenti di pianificazione territoriali a supporto del progetto di Piano*;
- con nota prot. n. 21151 del 12.09.2018, l'Ufficio VAS trasmetteva agli Enti Competenti in materia ambientale consultati la seguente documentazione:
  - Rapporto Ambientale Preliminare (**elaborato sostitutivo del precedente**)
  - Relazione geologico tecnica (**elaborato integrativo**)

  indicando nuovamente il link pubblicato nell'area riservata del sito istituzionale del Comune di Casarano per la consultazione della restante documentazione relativa al Piano in esame, giusta nota prot. n. 13698 del 31.05.2017;
- con la suddetta nota si comunicava agli Enti consultati che si sarebbe tenuto conto dei contributi già pervenuti, raccomandando loro di effettuare l'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS alla scrivente Autorità Competente, nonché all'Autorità Procedente, entro l'ulteriore termine di 30 giorni;
- con nota pec AOO_148/Prot/1543 del 27.09.2018, acquisita al prot. com. n. 22851 del 01.10.2018, la **Regione Puglia - Sezione infrastrutture per la mobilità**, trasmetteva il proprio contributo osservando quanto segue: *Al fine di effettuare una migliore valutazione dell'impatto indotto sulla mobilità dal Piano di che trattasi, siano individuate ed adeguatamente rappresentate le reti di viabilità extraurbana, urbana e di accesso all'area, specificando altresì lo schema di circolazione interna. Sia calcolato il flusso di traffico incrementale dovuto all'attuazione dell'intervento e se ne verifichi la funzionalità rispetto al carico di rete attuale e alla capacità del sistema infrastrutturale. Con riferimento ai parcheggi, siano individuati i posti auto per disabili e gli stessi siano dimensionati secondo gli standard normativi, assicurando, inoltre, l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche. Sia garantita la permeabilità di strade, marciapiedi e parcheggi. Con riferimento alla strada ad est della lottizzazione (non prevista dallo strumento urbanistico vigente e progettata al fine di uno "scorrimento più ordinato"), considerata la larghezza della sezione delle strade di accesso ai lotti (10 metri o 5 nei casi in cui è garantita già la circolazione interna), si suggerisce di rendere la stessa un percorso pedonale ed alberato. Tale soluzione ridurrebbe, altresì, l'impatto visivo e acustico nei confronti delle strade provinciali 334 e 322 e garantirebbe una fruizione dell'area. Si suggerisce di dotare il piano di pista ciclabile, anche ad uso promiscuo, con l'obiettivo che la stessa diventi parte attiva di un piano di rete ciclabile più ampio, garantendo così una maggiore mobilità sostenibile ed intermodale. Tutto ciò premesso e considerato, fermo restando le osservazioni di cui sopra, a parere di questa Sezione, per quanto di competenza, rileva che il piano di che trattasi non interferisce con le previsioni strategiche individuate dal piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti.*
- con nota pec protocollo 0066196 – 294 del 12.10.2018, acquisita al prot. com. n. 24213 del 15.10.2018, l'**Arpa PUGLIA** trasmetteva il proprio contributo rappresentando quanto segue: *Pur concordando che incrociando le previsioni insediative con le caratteristiche dell'area d'intervento non si evincono impatti di una significatività tale da necessitare di un approfondimento in sede di procedura di VAS, da un punto di vista qualitativo, si sottolineano i seguenti possibili impatti:*
  - *emissioni atmosferiche inquinanti, aumento di combustione non industriale e traffico veicolare;*
  - *sottrazione dei suoli agricoli - impermeabilizzazione e perdita della capacità produttiva e di immagazzinamento di carbonio;*
  - *incremento dei consumi idrici;*

- *incremento della produzione di rifiuti solidi urbani*;
- *incremento del flusso energetico dovuto all'ulteriore antropizzazione, consumi elettrici e termici.*
  In conclusione, si può ritenere che i possibili impatti ambientali dovuti al piano siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di mitigazione e a tal fine chiede che:
- *siano rispettate le misure di mitigazione previste nel Rapporto Preliminare di Verifica;*
- *si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche attenendosi comunque alla normativa regionale in materia;*
- si persegua il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche *(Regolamento Regionale n. 26 del 09 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta per l'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo*;
- *in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della LR 3/2002) e si evidenzi l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;*
- *si privilegi per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;*
- siano salvaguardate il più possibile le alberature esistenti nella realizzazione di aree a verde, facendo salva la ripiantumazione, laddove possibile, degli individui vegetali esistenti avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo cure necessarie per lòa fase immediatamente successiva al reimpianto e si utilizzino nei nuovi interventi specie vegetali autoctone (ai sensi del D. Lgs. 386/2003);
- si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto della normativa vigente (art. 41 bis della L. 98/2013;
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla LR 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile", privilegiando in particolare l'adozione:
  - di materiali, di componenti edili e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
  - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
  - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
  - di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor.

  Si raccomanda che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definitivo di approvazione del Piano.
- con nota pec del 09.10.2018, acquisita al prot. com. n. 23798 del 10.10.2018, l'**Acquedotto Pugliese** faceva presente che il comparto oggetto d'intervento risulta per la maggior parte escluso dal Piano di Tutela delle Acque (DGR n. 230 del 20.10.2009) e pertanto invitava l'Amm.ne Comunale a richiedere all'Autorità Idrica Pugliese la conformità al Piano d'Ambito del comparto di che trattasi;

- con nota pec prot. 4746 del 17.10.2018, acquisita al prot. com. n. 24620 del 18.10.2018, - l'**Autorità Idrica Pugliese** trasmetteva le proprie osservazioni di seguito riportate:
  Preliminarmente giova evidenziare che l'area oggetto d'intervento risulta esterna alla perimetrazione dell'agglomerato di Casarano, così come indicato dal vigente Piano di Tutela della Acque (rif. Deliberazione Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009).
  Dalla documentazione trasmessa e dagli elaborati consultabili al link di seguito riportato *http://www.comune.casarano.le.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti/item/procedimento-di-verifica-diassogettabilita-a-vas-umi-3-3-1-casarano*
  si rileva che le reti idriche e fognarie di progetto saranno allacciate alle rispettive reti esistenti.
  *A tal riguardo, con riferimento al dimensionamento delle opere, si rammenta, a codesta Amministrazione Comunale, che il vigente Piano d'Ambito riporta la previsione demografica ISTAT, corrispondente allo scenario alto, e che per gli abitati ricadenti nella classe demografica tra 20.000-50.000 abitanti residenti (tra cui ricade l'abitato di Casarano), considera una dotazione idrica (al netto delle perdite) di previsione al 2018 pari a 160 l/(ab*g).*
  Relativamente al previsto collegamento delle infrastrutture a rete con quelle già esistenti, si chiede al Soggetto Gestore di verificare e comunicare la conformità con le opere in esercizio, con particolare riferimento alla disponibilità di approvvigionamento idrico oltre che alla capacità del presidio depurativo di trattamento degli ulteriori reflui rinvenienti dalla nuova area oggetto d'infrastrutturazione.
  Per tutto quanto sopra esposto, considerato altresì che il comparto oggetto di infrastrutturazione risulta esterno alla perimetrazione dell'agglomerato di Casarano, nell'esprimere un preliminare nulla osta all'intervento in questione, questa Autorità si riserva comunque di fornire il parere definitivo a valle dell'acquisizione da parte di codesta Amministrazione dell'atto di autorizzazione a procedere al comparto in parola, nonché del carico generato dal comparto in parola, espresso in Abitanti Equivalenti (AE), anche ai fini della verifica di conformità con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato sopra detta.
- con nota prot. com. n. 25456 del 25.10.2018 questo ufficio, su richiesta telefonica dei tecnici AQP con riferimento alla nota prot. 4746/2018 dell'Autorità Idrica Pugliese, trasmetteva all'Acquedotto Pugliese i dati relativi agli abitanti equivalenti stimati in base alla LR 10/2014 per il Piano in parola;
- con nota pec prot. AQP U-14/11/2018-0115422, acquisita al prot. 26994 del 15.11.2018, l'**Acquedotto Pugliese** significava quanto segue:
  1. *la realizzazione delle reti idriche di cui al comparto in oggetto sono fattibili da un punto di vista di disponibilità della risorsa idrica considerata una pressione massima di 0,8 atm;*
  2. *il carico generato dalle reti fognanti può essere sopportato dall'impianto depurativo considerando il numero di A.E. pari a 470.*

  Pertanto, fatte salve diverse disposizioni, si può procedere alla progettazione dell'ampliamento di che trattasi;
- con nota prot. AOO_075 del 26.11.2018 acquisita al protocollo comunale n. 28190 del 27.11.2018, la **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'ambiente - Sezione Risorse Idriche** inviava il proprio contributo evidenziando preliminarmente che il suolo interessato dall'intervento rientra tra le "*aree a tutela quali-quantitativa*" disciplinate dall'art. 23 delle NTA e allegato C6 del Piano di tutela delle acque (PTA) mentre non rientra, secondo le tavole del PTA, nelle aree catalogate come "*interessate da contaminazione salina*".
  Per ciò che attiene l'***approvvigionamento delle acque potabili e trattamento dei reflui***, la Sezione obbliga al rispetto puntuale del Regolamento Regionale n. 26 del 12 dicembre 2011, così come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 7 del 26 maggio 2016. Inoltre la stessa fa presente che *nel caso in cui AIP procedesse alla modifica e rideterminazione dei limiti dell'agglomerato in parola, comprendendo al proprio interno le aree interessate dalle attività contenute nel P.U.E., dovrà trovare puntuale applicazione, quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1252 del 9 luglio 2013 in ordine alla circostanza "che ogni ulteriore apporto dei carichi di reflui urbani rispetto a quanto previsto e cristallizzato dal Piano di Tutela delle Acque e dai successivi provvedimenti modificativi dello stesso Piano, così come al pari di una nuova lottizzazione che dovesse essere approvata secondo gli strumenti urbanistici vigenti, non può*

prescindere dalla contestuale assunzione dei relativi oneri per il loro trattamento da parte del Servizio Idrico Integrato, a meno che non sussista una capacità residua di trattamento presso l'impianto interessato, all'uopo certificata dal Gestore del S.I.I.. Gli oneri di cui trattasi non possono ricadere, in nessun modo, nei confronti del Servizio Idrico Integrato.

***Per il trattamento delle acque meteoriche** la Sezione obbliga ad attenersi puntualmente alla disciplina contenuta nel Regolamento Regionale n. 26/2013.*

***Per le politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso** la Sezione ribadisce l'obbligo di osservanza ed applicazione delle disposizioni contenute nel menzionato R.R. 26/2013, prevedendo sistemi idonei di riuso e risparmio della risorsa idrica.*

- agli atti non risultano pervenuti ulteriori contributi dai soggetti competenti in - materia ambientale *consultati;*

VISTO che, con provvedimento n. 61 del 18.12.2017 dell'Ufficio Paesaggio dei Comuni di Casarano e Alezio, è stato rilasciato parere di compatibilità paesaggistica per l'attuazione del Piano ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR, nei termini di cui al parere n. 78 espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 22.11.2017, che di seguito si riportano testualmente:

- *precedentemente all'approvazione del piano sia prodotto idoneo studio idrogeomorfologico;*
- *in fase di attuazione delle singole unità immobiliari siano rispettati gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'Ambito "Salento delle Serre" – sezione C - scheda A3/3.2 – componenti dei paesaggi urbani;*
- *a compensazione delle previste opere di espianto degli ulivi dovrà essere garantita la presenza di essenze vegetali autoctone (arboree/arbustive) negli spazi aperti, sia all'interno dei singoli lotti di intervento che nelle aree a standard, preferibilmente mediante reimpianto degli ulivi da espiantare; inoltre la scelta delle essenze arboree e arbustive dovrà essere effettuata al fine di garantire nel complesso una copertura vegetale pari a 5-7 volte (LAI - Leaf Area Index) la superficie effettiva al fine di compensare adeguatamente la perdita di superficie naturale a causa dell'edificazione.*
- *per questa condizione e per eventuali altre è necessario il rispetto dei criteri progettuali previsti dalla Legge nr. 10/2013 – "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani"*
- *non dovranno essere realizzate sistemazioni degli spazi verdi a prato irriguo, in quanto comporterebbero l'introduzione di un elemento estraneo ai luoghi; dovranno essere preferiti spazi aperti a terreno vegetale o, in alternativa, con ghiaia o misto di terra battuta e ghiaia. Le aree a verde non pavimentate dovranno comunque essere ricoperte da cotico erboso materiale anche se non irriguo;*
- *le superfici pavimentate esterne, qualora non immediatamente attigue ai fabbricati, dovranno essere pavimentate esclusivamente con tecnologie drenanti, preferibilmente mediante la posa di elementi distanziati a giunto largo, tali da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del cotico erboso;*
- *per le aree a parcheggio dovranno essere adottate tipologie di pavimentazione, del tipo grigliato carrabile, adatte a sostenere i carichi veicolari, ma tali da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso; ciò al fine sia di conseguire un minore impatto visivo rispetto ad un'eventuale uniforme ed estesa pavimentazione cementizia, sia di contenere l'aumento delle superfici urbane impermeabili, con sensibili effetti sulle potenzialità di assorbimento delle acque piovane da parte dei suoli*
- *dovrà essere contenuta l'altezza massima delle eventuali recinzioni in muratura, che dovranno avere finitura preferibilmente analoga a quella delle murature esterne degli edifici; le stesse potranno eventualmente essere sovrastate da semplici ringhiere in ferro con elementi verticali;*
- *dovrà essere evitato l'inserimento di tipologie edilizie standardizzate ed avulse dal contesto territoriale sopra descritto, prediligendo l'inserimento di edifici che siano improntati alla linearità sia dal punto di vista degli sviluppi planivolumetrici che dei materiali costruttivi da utilizzare; in particolare dovrà essere evitato l'utilizzo di cemento a faccia vista o rivestimenti con materiali impropri, prediligendo per le murature esterne finiture lisce opache di cromia chiara; dovranno essere evitate facciate vetrate e/o*

aperture in prospetto di grandi dimensioni, prediligendo aperture a sviluppo verticale di dimensioni consone, eventualmente dotate di semplici cornici lisce; dovrà essere evitato l'inserimento di cornici, balaustre e/o altri elementi modanati.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Casarano è dotato di PRG, approvato in via definitiva con deliberazione - della Giunta Regionale n. 2470 del 16.12.2008 pubblicata sul BURP n. 14 del 23.01.2009;
- il PRG di Casarano non è stato sottoposto alla procedura di VAS;
- il PRG di Casarano si attua attraverso piani urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata (piani particolareggiati, piani di zona per l'edilizia economica e popolare, piani per gli insediamenti produttivi, piani di recupero, piani di lottizzazione convenzionati, programmi di riqualificazione urbana, programmi di recupero urbano) e attraverso interventi edilizi diretti, eventualmente subordinati a convenzione (concessioni convenzionate).
- il PRG di Casarano individua come proprio specifico strumento attuativo i Progetti Norma, che a loro volta possono articolarsi in Unità Minime d'Intervento;
- il regolamento regionale n. 18/2013, di attuazione della L.R. 44/2012, all'art. 5 (*Piani Urbanistici Comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS*) prevede che i piani urbanistici comunali di nuova costruzione definiti alla lettera 5.1.b siano sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS;
- poiché il PRG di Casarano, di cui il P.N. in oggetto costituisce strumento attuativo, non è stato sottoposto alla procedura di VAS, non ricorrono le condizioni, né per l'esclusione dalla VAS introdotta nell'ordinamento nazionale con il decreto legge 13 maggio 2011, n° 70 (convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n° 106), né per la semplificazione disposta all'art. 6, comma 6.1 del R.R. 18/2013. Di conseguenza il Piano di progetto è stato opportunamente sottoposto a preventiva verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art.4 della L.R. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n.4, "Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui all'art.9 e seguenti rivenienti da provvedimento di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra".
- con deliberazione di giunta comunale n. 199/2014 si procedeva alla costituzione dell'Ufficio Vas nell'area tecnica del Comune di Casarano;
- successivamente i Comuni di Casarano ed Alezio in data 23.10.2014 stipulavano Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio in forma associata della Delega Vas ai sensi della normativa in materia (leggi regionali 44/2012 e 4/2014), secondo lo schema di Convenzione ratificato dai rispettivi Consigli Comunali con Deliberazioni n. 19 del 13.08.2014 e n. 45 del 31.07.2014;
- con decreto del Sindaco del Comune di Casarano n. 8 del 18 gennaio 2018 si individuava e nominava l'Ing. Stefania GIURI a cui venivano delegate le funzioni stabilite per legge in materia di VAS;

ATTESO che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità Procedente è il Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Casarano facente capo all'Arch. Andrea CARROZZO;
- l'Autorità Competente è l'Ufficio VAS per i comuni di Casarano e Alezio con sede in Casarano, Piazza San Domenico n.1, facente capo all'Ing. Stefania GIURI;
- il presente Provvedimento di verifica, redatto dal Responsabile dell'Ufficio VAS del Comune di Casarano e del Comune di Alezio, giusta Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 sopra richiamata, verrà

pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo Pretorio del Comune di Casarano, nonché sul sito web istituzionale del Comune di Casarano, ai sensi dell'art.8 comma 5 della L.R. n. 44/2012. Il suddetto provvedimento verrà inoltre trasmesso, a cura di questo Ufficio, all'Autorità procedente - il Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Casarano e al Servizio VAS della Regione Puglia;

VISTO il *"Progetto di Piano Particolareggiato e PEEP del Progetto Norma 3.3 di ampliamento della zona 167 di Pietra Bianca"*:

Descrizione del progetto
L'Unità Minima d'Intervento - UMI 3.3.1, la cui attuazione è prevista con piano particolareggiato e PEEP pari al 50% della capacità residenziale totale, è quella interessata dal Piano proposto, che in variante al Progetto Norma 3.3 del PRG, propone il riconfinamento di una porzione di territorio individuata per l'ampliamento della zona 167 del comparto di Pietra Bianca (mediante un incremento di superficie territoriale da 57.157 mq originariamente previsti a 59.260 mq) e l'inserimento di un ulteriore tratto di viabilità interna (cfr. Relazione Tecnica di progetto).

Umi 3.3.1	**Superficie territoriale complessiva**	**SfR (superficie fondiaria residenziale**	**SfSb (superficie fondiaria istruzione base)**	**neR (Superficie netta residenziale)**	**Pp (parcheggi a raso)**	**Vg (verde giardino)**
Previsioni di Progetto	59.260,00 m^2 sup. catastale	14.932,00 m^2	9.496,00 m^2	7.172,00 m^2	3.230,00 m^2	16.933,00 m^2
Previsioni da PRG	57.157,00 m^2	14.404,00 m^2	9.160,00 m^2	7.172,00 m^2	3.116,00 m^2	16.334,00 m^2

In cui:
St compl Superficie territoriale complessiva
Sf R Superficie fondiaria residenziale
Sf Sb Superficie fondiaria per l'istruzione di base
ne R Superficie netta residenziale
Pp Parcheggi a raso
Vg Aree a verde

Il Piano di Lottizzazione in esame prevede la ripartizione in quattro lotti e la sistemazione urbanistica mediante inserimento di un tessuto stradale e di tipologie edilizie con caratteristiche analoghe a quelle della porzione già edificata, edifici unifamiliari costituiti da piano seminterrato, piano terra e piano primo. Le previsioni di piano includono la realizzazione di una viabilità interna a due corsie, lungo la quale correranno sottoservizi ed opere di urbanizzazione, e di sistemazioni a verde all'interno di ogni lotto.

Si ritengono possibili impatti sull'ambiente (sia positivi, sia negativi), derivanti dall'attuazione **del Piano** in oggetto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

1. **patrimonio culturale**, in termini di interferenza delle opere di progetto sulle visuali che caratterizzano l'area circostante il sito in esame;
2. **gestione ambientale sostenibile**, relativamente al servizio idrico integrato (per l'incremento dei consumi idrici), nonché all'uso delle risorse e ai flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del d.lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica e nell'uso dei materiali nelle attività edilizie;
3. **qualità dell'ambiente urbano**, per quanto concerne:
   a. clima acustico;

   b. mobilità sostenibile;
   c. emissioni atmosferiche inquinanti – aumento di combustione non industriale e traffico veicolare;
   d. dotazione di aree destinate a verde pubblico;
4. **assetto territoriale**, con particolare riferimento:
   a. alla sottrazione di suoli agricoli e all'aumento delle superfici impermeabilizzate;
   b. alle condizioni di sicurezza degli edifici e delle strutture in progetto;
5. **ciclo delle acque**, in termini di smaltimento dei reflui, trattamento delle acque meteoriche e tutela quali-quantitativa dell'acquifero

CONSIDERATO che, sulla base di quanto rappresentato dal progettista negli elaborati progettuali e alla luce dei contributi pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale, si può ritenere che i possibili impatti ambientali dovuti alle scelte di pianificazione operate nella UMI 3.3.1 del PRG di Casarano siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di prevenzione, mitigazione, compensazione;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, che il "***Progetto di Piano Particolareggiato e PEEP del progetto Norma 3.3 di ampliamento della zona 167 di Pietra Bianca***" non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1 lettera c del d.lgs. 152/2006 e art. 2, comma 1, lettera a L.R. 44/2012) e debba pertanto essere ***escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica*** di cui agli articoli da 9 a 15 della legge regionale 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettati i termini dei pareri resi dagli Enti consultati, già in possesso dell'Autorità procedente, di cui alle premesse e le seguenti prescrizioni, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici di progetto anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;

In merito agli impatti sul **patrimonio culturale** siano rispettati i termini del parere reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e le condizioni del Provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 96 del PPTR n 61 del 18.12.2017 di cui alle premesse.

Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di **tutela quali-quantitativa delle acque**:
- si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella - sezione 3.2.12 dell'allegato 14 al Piano di Tutela delle Acque;
- ove non fosse possibile allacciarsi alla fogna nera, sia applicato il Regolamento Regionale n. 26/2011 – *"Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I."*, così come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 7/2016;
- si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche attenendosi comunque alla normativa regionale in materia;
- si persegua il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n. 26 del 09 dicembre 2013 recante *"Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"*), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta per l'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo.

In merito al **clima acustico** vengano rispettati livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della LR 3/2002) e si

evidenzi l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale.

In merito al **contenimento dell'inquinamento luminoso** venga rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*".

In merito agli **aspetti geologici, idrogeologici e geomorfologici**:
- sia acquisito il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001;
- si provveda alla regimazione delle acque di precipitazione meteorica e di corrivazione nell'intorno delle erigende strutture, convogliandole verso le opere di urbanizzazione o le naturali linee di deflusso esistenti;
- si garantisca il rispetto della normativa vigente in materia di utilizzazione delle - rocce di scavo.

Nella **progettazione e realizzazione delle aree destinate a verde pubblico e privato**:
- a compensazione delle previste opere di espianto degli ulivi dovrà essere garantita la presenza di essenze vegetali autoctone (arboree/arbustive) negli spazi aperti, sia all'interno dei singoli lotti di interventi che nelle aree standard, preferibilmente mediante reimpianto degli ulivi da espiantare; inoltre la scelta delle essenze arboree ed arbustive dovrà essere effettuata al fine di garantire nel complesso una copertura vegetale pari a 5-7 volte (LAI Leaf Area index) la superficie effettiva al fine di compensare adeguatamente la perdita di superficie naturale a causa dell'edificazione;
- non dovranno essere realizzate sistemazioni degli spazi verdi a prato irriguo, in quanto comporterebbero l'introduzione di un elemento estraneo ai luoghi; dovranno essere preferiti spazi aperti a terreno vegetale o, in alternativa, con ghiaia o misto di terra battuta e ghiaia. Le aree a verde non pavimentate dovranno comunque essere ricoperte da cotico erboso materiale anche se non irriguo.

In merito alle **infrastrutture per la mobilità**:
- con riferimento ai parcheggi, siano individuati i posti auto per disabili e gli stessi siano dimensionati secondo gli standard normativi, assicurando, inoltre, l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche;
- nella realizzazione dei parcheggi e della viabilità interna all'area vengano privilegiate per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante, opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno, che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;
- vengano valutati i suggerimenti progettuali circa la viabilità proposti nel contributo della Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità di cui alle premesse.

Si promuova l'**edilizia sostenibile**, coerentemente con i principi di cui alla legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 "*Norme per l'abitare sostenibile*", privilegiando in particolare l'adozione:
- di materiali, di componenti edili e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
- di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor.

Si promuova la **riduzione dell'utilizzo delle fonti energetiche** non rinnovabili a favore di quelle rinnovabili (D.Lgs. 28/2011).

Nella fase attuativa degli interventi previsti nel Piano, oltre ogni misura e presidio come per legge in materia di allestimento e tenuta dei cantieri, sicurezza ed igiene del lavoro, si prevedano le seguenti **misure di mitigazione per le fasi di cantiere**:

- nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
- le macchine operatrici dovranno essere dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
- nelle fasi costruttive dovranno essere previste soluzioni idonee per ottimizzare l'igiene e salubrità dei cantieri potenziando le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti e/o materiali di scarto;
- si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 10 agosto 2012, n. 161;
- relativamente agli aspetti attinenti il decoro urbano del sito, si adottino tutte le misure idonee a mitigare la fase degli scavi, la temporanea presenza di cumuli di terre e materiali da costruzione, predisponendo opportuna segnaletica e sistemi schermanti visivi;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

Si raccomanda il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Progetto di Piano Particolareggiato e PEEP del progetto Norma 3.3 di ampliamento della zona 167 di Pietra Bianca;
- non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione della stessa, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

VISTA la L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento Regionale n. 18 del 09 ottobre 2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta del Comune di Casarano n. 199 del 29 maggio 2014;

VISTA la Convenzione tra il Comune di Casarano e il Comune di Alezio ex art. 30 D. Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio in forma associata della competenza della delega VAS ai sensi della normativa in materia, siglata in data 23 ottobre 2014;

VISTO il Decreto del Sindaco del comune di Casarano n. 8 del 18.01.2018;

VISTA la ricevuta del versamento dei diritti istruttori dell'Ufficio VAS pari ad € 3.500,00 effettuata con bonifico bancario a favore del Comune di Casarano in data 07.04.2017, regolarmente incassato;

Tutto ciò premesso, il Responsabile dell'Ufficio VAS

DETERMINA

1. **di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, il Piano Particolareggiato e PEEP del progetto Norma 3.3 di ampliamento della zona 167 di Pietra Bianca del Comune di Casarano di cui in oggetto ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n.18 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) concernente piani e programmi urbanistici comunali"*, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino i termini dei pareri resi dagli Enti consultati di cui alle premesse, già in possesso dell'Autorità Procedente, e le prescrizioni indicate in precedenza, qui integralmente richiamate, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici del progetto di variante anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;**
2. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Casarano, quale sede dell'Ufficio VAS – Autorità competente e del Servizio Pianificazione del Territorio – Autorità procedente;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Autorità procedente - Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Casarano;
   - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
   - all'Ufficio VAS della Regione Puglia (pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it), per quanto eventualmente di competenza.

Il Responsabile Ufficio VAS
Ing. Stefania GIURI

ASL TA

Avviso indennità di esproprio. Nuovo Ospedale "San Cataldo di Taranto".

AVVISO

Realizzazione del nuovo Ospedale "San Cataldo di Taranto" - Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 1 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dell'elenco dei beni da espropriare e indicazione delle somme offerte.

AI SENSI DELL'ART. 26 C.7 del D.P.R. 327/2001

SI RENDE NOTO CHE

Con atto deliberativo del Direttore Generale n. 1872 del 24.12.2018 l'ASL Taranto ha disposto la corresponsione dell'acconto delle seguenti indennità di esproprio delle aree per i lavori in oggetto: Ditta n. 8 FABBIANO COSIMO nato a *(omissis)* il *(omissis)* per complessivi € 93.438,50, a titolo di acconto € 74.750,80; Ditta n. 12 FUMAROLA GIOVANNI nato a *(omissis)* il *(omissis)* per complessivi € 6.196,45 a titolo di acconto € 4.957,16; Ditta n.21 ONORIO ANNA ROSA nata a *(omissis)* il *(omissis)* per complessivi € 19.531,45 a titolo di acconto € 15.625,16; Ditta n. 21 ONORIO GIOVANNI nato a *(omissis)* il *(omissis)* per complessivi € 19.531,45 a titolo di acconto € 15.625,16; Ditta n. 27 TRANI LUCIANO nato a *(omissis)* il *(omissis)* per complessivi € 5.218,33 a titolo di acconto € 4.174,66;

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.P. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Il Responsabile del Procedimento per gli espropri
Ing. Tommaso Carrera

Dirigente Ufficio Espropriazioni
Dir.Avv. Mariangela Carulli

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende noto. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica BT aerea. Pratica n. 1139732.

Oggetto: AUT_1139732 SOLITO ELIO COSIMO - pubblicazione online Rende Noto

La sottoscritta e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Zona di Brindisi - viale Commenda, 28/A - 72100 Brindisi BR

RENDE NOTO che con istanza **E-DIS-22/08/2016-0527028**, indirizzata al Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti - Ufficio Espropriazioni della Provincia di Brindisi, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio della Autorizzazione alla Costruzione ed all'Esercizio (art.111 del R.D. 11/12/1933 n°1775 - art. 5 L.R. n°25 del 09/10/2008) del seguente impianto:

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica BT aerea per potenziamento rete e fornitura energia elettrica al cliente sig. Solito Elio Cosimo alla c/da Russi in agro di Mesagne BR - AUT_1139732

L'elettrodotto in progetto si deriverà da una linea aerea elettrica BT a 230/400 V esistente denominata "Russi" ed interesserà dal punto di vista catastale, i fondi allibrati nel N.C.T al foglio di mappa n.56 le p.lle nn.37, 377, 328, 117, 330, 326, 322, 319 e 316 alla c/da Russi del comune di Mesagne oltre ad attraversare la S.P. n.82 Circumvallazione Sud di Mesagne.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 ed il Martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00 presso la Provincia di Brindisi - Servizio 3 - Viabilità, Mobilità, Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale - S.U.A. alla via De Leo, 3 - 72100 Brindisi BR.

Domenico Ferrigni
Un Procuratore

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende noto. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica BT aerea. Pratica n. 1478440.

Oggetto: AUT_1478440 PETITI CARMELO - pubblicazione online Rende Noto

La sottoscritta e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Zona di Brindisi - viale Commenda, 28/A - 72100 Brindisi BR

RENDE NOTO che con istanza **E-DIS-22/12/2017-0757594**, indirizzata al Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti - Ufficio Espropriazioni della Provincia di Brindisi, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio della Autorizzazione alla Costruzione ed all'Esercizio (art.111 del R.D. 11/12/1933 n°1775 - art. 5 L.R. n°25 del 09/10/2008) del seguente impianto:

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica BT aerea per potenziamento rete e fornitura energia elettrica al cliente sig. Petiti Carmelo alla c/da Palmitella in agro di Mesagne BR - AUT_1178440

L'elettrodotto in progetto si deriverà da una linea aerea elettrica BT a 230/400 V esistente denominata "Russi" ed interesserà dal punto di vista catastale, i fondi allibrati nel N.C.T al foglio di mappa n.56 le p.lle nn.37, 377, 328, 117, 330, 326, 322, 319 e 316 alla c/da Russi del comune di Mesagne oltre ad attraversare la S.P. n.82 Circumvallazione Sud di Mesagne.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 ed il Martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00 presso la Provincia di Brindisi - Servizio 3 - Viabilità, Mobilità, Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale - S.U.A. alla via De Leo, 3 - 72100 Brindisi BR.

Domenico Ferrigni
Un Procuratore

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende noto. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica BT aerea. Pratica n. 988428.

Oggetto: AUT_988428 STRAUCH DANIELA MARIA - pubblicazione online Rende Noto

La sottoscritta e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Zona di Brindisi - viale Commenda, 28/A - 72100 Brindisi BR

RENDE NOTO che con istanza **E-DIS-23/09/2016-0592944**, indirizzata al Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti - Ufficio Espropriazioni della Provincia di Brindisi, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio della Autorizzazione alla Costruzione ed all'Esercizio (art.111 del R.D. 11/12/1933 n°1775 - art. 5 L.R. n°25 del 09/10/2008) del seguente impianto:

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica BT aerea per potenziamento rete e fornitura energia elettrica alla cliente sig.ra Strauch Daniela Maria alla c/da Caldarella in agro di San Vito dei Normanni BR - AUT_988428

L'elettrodotto interesserà dal punto di vista catastale, i fondi allibrati nel N.C.T al foglio di mappa n.72 p.lle nn. 144 e 156 e al foglio di mappa n.71 p.lle 27, 55 ,93 e 92 alla c/da Caldarella del comune di San Vito dei Normanni.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 ed il Martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00 presso la Provincia di Brindisi - Servizio 3 - Viabilità, Mobilità, Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale - S.U.A. alla via De Leo, 3 - 72100 Brindisi BR.

Domenico Ferrigni
Un Procuratore

ENEL DISTRIBUZIONE

Autorizzazione costruzione linea elettrica con dichiarazione di pubblica utilità. Pratica n. 951528. D.D. n. 1514/2018 Provincia di Lecce.

Oggetto: **AUT_951528 (da citare sempre nella corrispondenza)**
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea MT20 kV (per alimentazione nuovo PTP), un tratto di linea elettrica interrata BT e installazione di un armadietto elettrico stradale, per potenziamento rete esistente e fornitura di energia elettrica al cliente GEOAMBIENTE s.r.l. in Loc. Masseria S. Giovanni nei Comuni di Giuggianello e Minervino di Lecce (LE).
Codice SGQ VS0000002454452

NOTIFICA DECRETO AUTORIZZATIVO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' alle Ditte Gennaccari Mario, Spano Giacomo, Benegiani Marisa e Corrado Michela, sui rispettivi mappali del Catasto Terreni n. 88 - 225 - 208 - 206 del foglio n. 8 in agro del Comune di Giuggianello - R.D.1775/1933 - L.R.25/2008.

E-Distribuzione S.p.A. - Gruppo Enel - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Progettazione Lavori e Autorizzazioni con sede in via Tenente Casale, 39 - Bari, nella persona del suo legale rappresentante Ing. Nicola Domenico Losignore nato a *(omissis)* il *(omissis)*, **premesso**:

• che le non è stato possibile recapitare le notifiche relative all'emissione del Decreto Autorizzativo in oggetto causa destinatari sconosciuti (o trasferiti) agli indirizzi disponibili, come da cartoline postali ricevute in occasione dell'avvio del procedimento, né ricevere informazioni utili da parte del comune ove risiedevano;

• che ai sensi dell'art. 14, c. 2 L.R. 3/2005, nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali, gli stessi adempimenti possono essere effettuati mediante avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico della Regione,

TRASMETTE

in uno alla presente gli uniti avvisi indirizzati alle Ditte **sui mappali 88 - 225 - 208 - 206 del foglio n. 8 in agro del Comune di Giuggianello**, con preghiera di volerli pubblicare integralmente sull'Albo Pretorio di Codesto Comune, e sul sito informatico della Regione, per 20 giorni consecutivi alla ricezione dello stesso e poi restituirlo con relata di pubblicazione alla PROVINCIA di LECCE Servizio Appalti ed Espropri, dandocene comunicazione per conoscenza e indicando anche se Vi siano stati o meno ricorsi ed osservazioni da parte degli interessati.

L'occasione ci è gradita per porgere distinti saluti.

Allegati da pubblicare:
- Decreto Autorizzativo n. 1514 del 18/10/2018
- richiesta di informazioni anagrafiche non evase
- Avvisi di notifica del Decreto Autorizzativo

Luciano Pompeo Brienza
Il Responsabile

PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE

C. R. 723

Protocollo Generale degli
Atti di Determinazione n 1514 del 18/10/2018

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO AEREO MT 20 KV, UN TRATTO DI ELETTRODOTTO INTERRATO BT E UN ARMADIETTO ELETTRICO STRADALE IN AGRO DI GIUGGIANELLO E MINERVINO DI LECCE, PER POTENZIAMENTO RETE E FORNITURA ENERGIA A GEOAMBIENTE S.R.L. IN LOC. MASSERIA SAN GIOVANNI, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L. R. N. 25/2008, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEL R. D. N. 1775/1933. PRATICA ENEL N. 951528.

IL DIRIGENTE

- **Vista** la Deliberazione di C. P. n. 53 del 30 luglio 2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- **VISTO** l'art. 107, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- **VISTO** l'art. 107, comma 3, del medesimo D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale
- **Visto** il T. U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con il R. D. n. 1775 del 11/12/1933;
- **Visto** il D.P.R. n° 327 del 08.06.2001, "Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità";
- **Vista** la L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008 "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 Volt";

Premesso che:

- l'art. 36 del **D. Lgs. N° 96 del 30/03/1999** dispone che "Sono esercitate dalle Province le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative all'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV";
- **l'art. 4, c. 1, lett. b), p.to 4, della L. R. n° 20 del 30 novembre 2000** "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti", così come modificato dall'art. 27, c. 4, della L. R. n° 13/2001, **e l'art. 5, c. 1, lett. a) della L. R. n° 5/2002** "Norme transitorie per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza fra 0 Hz e 300 GHz", **delegano alla Provincia** le funzioni amministrative relative alle autorizzazione inerenti la costruzione e l'esercizio di elettrodotti con tensione sino a 150 kV e relative varianti;

- la **Legge 22 febbraio 2001, n° 36** "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", **all'art. 4, c. 1, lett. a), dispone che siano rispettati dei limiti di esposizione**, e fissa dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità, per i valori di campo elettromagnetico, stabilisce, inoltre, alla successiva **lett. h), la previsione di fasce di rispetto per gli elettrodotti**, all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore, così come stabilito anche nel D. P. C. M. dell'8 luglio 2003;
- la **L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008** "**Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 Volt"** disciplina l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale, già attribuite alle amministrazioni provinciali dalla normativa sopra richiamata, in materia di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica, comunque prodotta, al fine di assicurare:

  a) la tutela della salute e dell'incolumità della popolazione;

  b) la tutela dell'ambiente e del paesaggio e promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili, nel rispetto delle norme di principio del legislatore nazionale;

  c) il rispetto delle prescrizioni tecniche per la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- l'art. 4 della suddetta L. R. n° 25/2008 definisce i titoli abilitativi alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici:

  1. la costruzione e l'esercizio di linee e impianti elettrici con le relative opere accessorie, di cui alla presente legge, salvo quanto previsto dai commi successivi, è soggetta ad autorizzazione;

  2. sono soggette alla sola denuncia di inizio lavori la costruzione e l'esercizio delle linee e degli impianti elettrici:

  a) con tensione nominale superiore a 1.000 V e fino 20.000 V la cui lunghezza non sia superiore a 2.000 metri (m);

  b) in cavo sotterraneo con tensione nominale superiore a 1.000 V e fino a 20.000 V, di qualunque lunghezza, da realizzarsi su sedi stradali, suoli pubblici o privati previa acquisizione del consenso dei proprietari;

  c) le opere accessorie;
- l'art. 5 della L. R. n° 25/2008 disciplina i contenuti tecnici le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione; ai sensi del c. 4, il richiedente è tenuto a trasmettere, per il rilascio del parere di competenza, copia della domanda di autorizzazione, corredata del piano tecnico e degli ulteriori elaborati necessari, ai comuni interessati, anche per la valutazione degli aspetti urbanistici, e alle altre amministrazioni ed enti di cui agli articoli 111 e 120 del Regio Decreto n. 1775 dell'11 dicembre 1933; nel caso di aree sottoposte a vincolo, la domanda deve essere integrata con la documentazione richiesta dalla specifica normativa disciplinante il vincolo;
- l'art. 9, c. 1, della L. R. n° 25/2008, dispone che "qualora il richiedente intenda ottenere con l'autorizzazione di cui alla presente legge anche la dichiarazione di pubblica utilità nonché, ove previsto dalla legge, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la documentazione prevista dal comma 1 dell'articolo 5 deve contenere anche l'indicazione delle aree interessate dagli impianti e l'indicazione dei proprietari catastali";
- la società **e-distribuzione S.p.A**. con la comunicazione **Enel DIS 08/02/2018 0087667** acquisita al prot. n. 9188 del 12/02/2018, richiese l'avvio del procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto aereo Mt, di un elettrodotto interrato BT e di un armadietto stradale, in agro di **Giuggianello**, interessando i terreni riportati nel catasto al **foglio n. 8 p.lle n. 88, 225, 266, 212, 211, 210, 209, 208, 206, 205, 204, 77**, e in agro di **Minervino di Lecce**, interessando i terreni riportati nel catasto al **foglio n. 6 p.lle n. 218, 266 e 1**, per il potenziamento della rete e fornitura energia a Geoambiente S.r.l. in loc. Masseria San

Giovanni, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 25/2008, con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del R. D. n. 1775/1933 e dell'art. 52-bis del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001 (**ENEL Pratica n. 951528**);

- la società **e-distribuzione S.p.A**. con la comunicazione **Enel DIS 11/10/2018 0616556** acquisita al prot. n. 52730 del 12/10/2018, richiese alla Provincia il decreto di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del suddetto elettrodotto;

- in allegato all'istanza la società presentò il Piano Tecnico, la Planimetria Catastale dell'area interessata dall'elettrodotto, l'elenco delle proprietà attraversate dalla linea con dati catastali dei fondi e anagrafici dei proprietari, l'avviso pubblicato sul BURP n. 8 del 28/01/2016, le ricevute delle Raccomandate A/R inviate ai proprietari dei fondi in data 23.01.2016;

- la soluzione progettuale adottata risponde al criterio del minimo tecnico realizzabile e la linea aerea, piuttosto che interrata, riduce al minimo l'impatto con le particelle di terreno attraversate;

- l'elettrodotto interrato a BT e l'armadietto stradale saranno posati su strada comunale e non interesseranno proprietà private;

- l'elettrodotto aereo, di media tensione 20 KV, avrà una lunghezza di circa 800 metri, sarà sostenuto da n. 11 pali di altezza 11 metri e attraverserà le seguenti proprietà:

Civilla Antonio, Minervino Foglio 6 p.lla 218

Guglielmo Addolorata, Minervino Foglio 6 p.lla 266

Accoto Salvatore, Minervino Foglio 6 p.lla 1

Gennaccari Mario, Giuggianello Foglio 8 p.lla 88

Spano Giacomo, Giuggianello Foglio 8 p.lla 225

Gigante Donato, Giuggianello Foglio 8 p.lla 266

De Giorgi Grazia, Giuggianello Foglio 8 p.lla 212

Paiano Walter, Giuggianello Foglio 8 p.lla 211

Gigante Ernesto, Giuggianello Foglio 8 p.lla 210

Gigante Vito, Giuggianello Foglio 8 p.lla 209

Benegiano Marisa, Giuggianello Foglio 8 p.lla 208

Corrado Michela, Giuggianello Foglio 8 p.lla 206

Vergari Bruno, Giuggianello Foglio 8 p.lla 205

Vergari Aurelio, Giuggianello Foglio 8 p.lla 205

Gigante Giuseppe, Giuggianello Foglio 8 p.lla 77;

- la e-distribuzione S.p.a., con la suddetta istanza inviò alla Provincia l'Attestazione di Conformità redatta ai sensi dell'art. 95, c. 2-bis, del D. Lgs. n. 259/2003 Codice comunicazioni elettroniche;

- la società e-distribuzione S.p.A. pubblicò sul BURP n. 25 del 15.02.2018 gli avvisi dell'avvio di procedimento ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, indirizzati a quelle ditte che si erano rese irreperibili alle prime comunicazioni postali A/R del 23.01.2016;

- non sono pervenute ad oggi osservazioni scritte da parte delle suddette ditte;

- sono stati acquisiti e allegati all'istanza i seguenti nulla osta necessari alla costruzione dell'elettrodotto ai sensi dell'art. 5 della citata L. R. n. 25/2008:

Comando Militare Esercito Puglia, nulla osta prot. M-DE24472/006476 del 06/04/2016;

Marina Militare, nulla osta prot. M-D MARSUD 005043 del 10/02/2018;
Aeronautica Militare 3° Regione Aerea prot. M-D ABA001 0010689 del 02/03/2016;
Comune di Giuggianello nulla osta prot. 4429 del 08.10.2018;

Comune di Minervino Ufficio Tecnico Determinazione n. 3 del 02.02.2017;
Unione dei Comuni Terre di Mezzo autorizzazione paesaggistica n. 1 del 24.01.2018;

- son state allegate le ricevute delle lettere di trasmissione dell'istanza ai seguenti enti:

Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata III Settore

Ministero Beni e Attività Culturali – Soprintendenza Beni Archeologici Puglia;

Visti:

- il disciplinare dei rapporti tra Provincia di Lecce ed Enel rep. N. 26150 del 04/06/2009;
- gli artt. 5 e 9 della L. R. n° 25/2008;
- la finalità pubblica dell'opera da eseguire, ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;

Dato atto che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione approvato con D. C. P. n. 41 del 10/10/2016, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;"

Vista la documentazione presente agli atti di questo Servizio

DETERMINA

- Autorizzare, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n° 5/2008, la società e-distribuzione S.p.a, con sede legale in Roma alla Via Ombrone n. 2, P. IVA 05779711000, alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto aereo MT, di un elettrodotto interrato BT e dell'armadietto stradale a questo connesso, che attraversano i terreni riportati nel Catasto del Comune di Giuggianello al Foglio n. 8 p.lle n. 88, 225, 266, 212, 211, 210, 209, 208, 206, 205, 204, 77, e nel Catasto di Minervino di Lecce al Foglio n. 6 p.lle n. 218, 266 e 1, di cui alla Pratica ENEL n. 951528, al fine di fornire l'energia al cliente Geoambiente S.r.l. in località Masseria San Giovanni;
- **dichiarare l'opera di pubblica utilità** ai sensi del R. D. n. 1775/1933 e dell'art. 52-bis del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001, con le seguenti prescrizioni:

1) il campo elettrico ed il campo magnetico generati dal flusso di energia nell'elettrodotto non dovranno mai superare i limiti fissati dagli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003;

2) in caso di superamento dei suddetti limiti la società dovrà presentare un piano di risanamento ai sensi dell'art. 18 della L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008;

3) la società dovrà comunicare tempestivamente al competente Ufficio della Provincia la fine dei lavori di realizzazione dell'impianto e trasmettere la dichiarazione di conformità dell'opera agli elaborati tecnici progettuali, che sono allegati all'istanza trasmessa con la nota Enel DIS 09/06/2015 – 0502177, nonché la dichiarazione di conformità dell'opera alle norme tecniche vigenti, secondo quanto disposto dall'art. 16, c. 5, della L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008;

- **trasmettere** il presente atto ai seguenti indirizzi:

➢····· società e-distribuzione S.p.a. **e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it**

➢····· responsabile del procedimento **giuseppe.miglietta@e-distribuzione.com**

➢····· Ufficio Espropri del Servizio Viabilità ed Espropri – Provincia di Lecce

affinché:

- ····· e-distribuzione S.p.a. comunichi l'adozione del presente provvedimento ai proprietari interessati ai sensi dell'art. 9, c. 6, della L. R. n. 25/2008;
- ····· il competente Ufficio Espropri attivi la procedura di esproprio ai sensi dell'art. 9, c. 7, della L. R. n. 25/2008.

- pubblicare gli estremi del presente atto nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza;
- Fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
IL DIRIGENTE
Rocco Merico / INFOCERT SPA

Raccomandata AR
Spett.le
CORRADO MICHELA
VIA PIAVE, 28
73030 SANARICA LE

Oggetto: **AUT_951528 (da citare sempre nella corrispondenza)**
AVVISO DEL DECRETO DI AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO ELETTRICO R.D. 11/12/1933 n° 1775 - T.U. Acque e Impianti Elettrici e DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' - ATTO DI OFFERTA DELLA INDENNITA' PROVVISORIA art.16, comma 1, D.P.R. 327/2001.
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea MT20 kV (per alimentazione nuovo PTP), un tratto di linea elettrica interrata BT e installazione di un armadietto elettrico stradale, per potenziamento rete esistente e fornitura di energia elettrica al cliente GEOAMBIENTE s.r.l. in Loc. Masseria S. Giovanni nei Comuni di Giuggianello e Minervino di Lecce (LE).
Codice SGQ VS0000002454452

Ai sensi dell'art.17, comma 2, art.20, e art.22/bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, E-Distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Progettazione Lavori e Autorizzazioni, società con unico socio di ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, in qualità di promotore della procedura espropriativa ai fini della imposizione coattiva della servitù sui suoli interessati dalla realizzazione della opera in oggetto,

AVVISA

- che, con atto n°1514 del 18 ottobre 2018 l'Amministrazione Provinciale di LECCE, ha decretato l'**AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO ELETTRICO**;
- che tale impianto è stato **DICHIARATO DI PUBBLICA UTILITÀ** a termine di legge;
- che le aree di Vostra proprietà interessate all'intervento in programma, hanno le caratteristiche indicate nell'allegato elenco dei beni da asservire al n.12.

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici dell'Amministrazione Provinciale di LECCE e restano a Vostra disposizione perché possiate visionarli.

La S.V. potrà, nei 30 gg successivi alla notifica della presente, presentare presso la Provincia osservazioni scritte anche corredate da documenti utili, ovvero prendere contatto con questa Società al fine di convenire la cessione volontaria dell'immobile in questione.

Per tale evenienza, poiché dalla visura catastale emerge che i fondi di che trattasi hanno le caratteristiche come da elenco allegato, presumiamo che la indennità determinata in via d'urgenza sarà liquidata in complessivi € 100,00 e che la scrivente sin d'ora offre.

Trascorso inutilmente tale periodo, ai sensi dell'art.22/bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, daremo corso alla richiesta del Decreto di Asservimento Coattivo, con determinazione urgente della indennità e la successiva occupazione dei su citati fondi.
Restando in attesa di un cenno di conferma e riscontro porgiamo distinti saluti.

Per eventuali ulteriori informazioni il referente della pratica autorizzativa è Giuseppe Miglietta 0832 518534, cell. 328 0427970 - e-mail giuseppe.miglietta@e-distribuzione.com).

Allegati:
Copia decreto di autorizzazione;
Copia planimetria;
Copia elenco ditte.

Luciano Pompeo Brienza
Il Responsabile

PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE

C. R. 723

Protocollo Generale degli
Atti di Determinazione n 1514 del 18/10/2018

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO AEREO MT 20 KV, UN TRATTO DI ELETTRODOTTO INTERRATO BT E UN ARMADIETTO ELETTRICO STRADALE IN AGRO DI GIUGGIANELLO E MINERVINO DI LECCE, PER POTENZIAMENTO RETE E FORNITURA ENERGIA A GEOAMBIENTE S.R.L. IN LOC. MASSERIA SAN GIOVANNI, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L. R. N. 25/2008, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEL R. D. N. 1775/1933. PRATICA ENEL N. 951528.

IL DIRIGENTE

- **Vista** la Deliberazione di C. P. n. 53 del 30 luglio 2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- **VISTO** l'art. 107, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- **VISTO** l'art. 107, comma 3, del medesimo D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale
- **Visto** il T. U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con il R. D. n. 1775 del 11/12/1933;
- **Visto** il D.P.R. n° 327 del 08.06.2001, "Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità";
- **Vista** la L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008 "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 Volt";

Premesso che:

- l'art. 36 del **D. Lgs. N° 96 del 30/03/1999** dispone che "Sono esercitate dalle Province le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative all'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV";
- **l'art. 4, c. 1, lett. b), p.to 4, della L. R. n° 20 del 30 novembre 2000** "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti", così come modificato dall'art. 27, c. 4, della L. R. n° 13/2001, **e l'art. 5, c. 1, lett. a) della L. R. n° 5/2002** "Norme transitorie per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza fra 0 Hz e 300 GHz", **delegano alla Provincia** le funzioni amministrative relative alle autorizzazione inerenti la costruzione e l'esercizio di elettrodotti con tensione sino a 150 kV e relative varianti;

- la **Legge 22 febbraio 2001, n° 36** "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", **all'art. 4, c. 1, lett. a), dispone che siano rispettati dei limiti di esposizione**, e fissa dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità, per i valori di campo elettromagnetico, stabilisce, inoltre, alla successiva **lett. h), la previsione di fasce di rispetto per gli elettrodotti**, all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore, così come stabilito anche nel D. P. C. M. dell'8 luglio 2003;
- la **L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008** "**Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 Volt"** disciplina l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale, già attribuite alle amministrazioni provinciali dalla normativa sopra richiamata, in materia di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica, comunque prodotta, al fine di assicurare:

  a) la tutela della salute e dell'incolumità della popolazione;

  b) la tutela dell'ambiente e del paesaggio e promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili, nel rispetto delle norme di principio del legislatore nazionale;

  c) il rispetto delle prescrizioni tecniche per la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- l'art. 4 della suddetta L. R. n° 25/2008 definisce i titoli abilitativi alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici:

  1. la costruzione e l'esercizio di linee e impianti elettrici con le relative opere accessorie, di cui alla presente legge, salvo quanto previsto dai commi successivi, è soggetta ad autorizzazione;

  2. sono soggette alla sola denuncia di inizio lavori la costruzione e l'esercizio delle linee e degli impianti elettrici:

  a) con tensione nominale superiore a 1.000 V e fino 20.000 V la cui lunghezza non sia superiore a 2.000 metri (m);

  b) in cavo sotterraneo con tensione nominale superiore a 1.000 V e fino a 20.000 V, di qualunque lunghezza, da realizzarsi su sedi stradali, suoli pubblici o privati previa acquisizione del consenso dei proprietari;

  c) le opere accessorie;
- l'art. 5 della L. R. n° 25/2008 disciplina i contenuti tecnici le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione; ai sensi del c. 4, il richiedente è tenuto a trasmettere, per il rilascio del parere di competenza, copia della domanda di autorizzazione, corredata del piano tecnico e degli ulteriori elaborati necessari, ai comuni interessati, anche per la valutazione degli aspetti urbanistici, e alle altre amministrazioni ed enti di cui agli articoli 111 e 120 del Regio Decreto n. 1775 dell'11 dicembre 1933; nel caso di aree sottoposte a vincolo, la domanda deve essere integrata con la documentazione richiesta dalla specifica normativa disciplinante il vincolo;
- l'art. 9, c. 1, della L. R. n° 25/2008, dispone che "qualora il richiedente intenda ottenere con l'autorizzazione di cui alla presente legge anche la dichiarazione di pubblica utilità nonché, ove previsto dalla legge, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la documentazione prevista dal comma 1 dell'articolo 5 deve contenere anche l'indicazione delle aree interessate dagli impianti e l'indicazione dei proprietari catastali";
- la società **e-distribuzione S.p.A**. con la comunicazione **Enel DIS 08/02/2018 0087667** acquisita al prot. n. 9188 del 12/02/2018, richiese l'avvio del procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto aereo Mt, di un elettrodotto interrato BT e di un armadietto stradale, in agro di **Giuggianello**, interessando i terreni riportati nel catasto al **foglio n. 8 p.lle n. 88, 225, 266, 212, 211, 210, 209, 208, 206, 205, 204, 77**, e in agro di **Minervino di Lecce**, interessando i terreni riportati nel catasto al **foglio n. 6 p.lle n. 218, 266 e 1**, per il potenziamento della rete e fornitura energia a Geoambiente S.r.l. in loc. Masseria San

Giovanni, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 25/2008, con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del R. D. n. 1775/1933 e dell'art. 52-bis del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001 (**ENEL Pratica n. 951528**);

- la società **e-distribuzione S.p.A**. con la comunicazione **Enel DIS 11/10/2018 0616556** acquisita al prot. n. 52730 del 12/10/2018, richiese alla Provincia il decreto di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del suddetto elettrodotto;

- in allegato all'istanza la società presentò il Piano Tecnico, la Planimetria Catastale dell'area interessata dall'elettrodotto, l'elenco delle proprietà attraversate dalla linea con dati catastali dei fondi e anagrafici dei proprietari, l'avviso pubblicato sul BURP n. 8 del 28/01/2016, le ricevute delle Raccomandate A/R inviate ai proprietari dei fondi in data 23.01.2016;

- la soluzione progettuale adottata risponde al criterio del minimo tecnico realizzabile e la linea aerea, piuttosto che interrata, riduce al minimo l'impatto con le particelle di terreno attraversate;

- l'elettrodotto interrato a BT e l'armadietto stradale saranno posati su strada comunale e non interesseranno proprietà private;

- l'elettrodotto aereo, di media tensione 20 KV, avrà una lunghezza di circa 800 metri, sarà sostenuto da n. 11 pali di altezza 11 metri e attraverserà le seguenti proprietà:

Civilla Antonio, Minervino Foglio 6 p.lla 218

Guglielmo Addolorata, Minervino Foglio 6 p.lla 266

Accoto Salvatore, Minervino Foglio 6 p.lla 1

Gennaccari Mario, Giuggianello Foglio 8 p.lla 88

Spano Giacomo, Giuggianello Foglio 8 p.lla 225

Gigante Donato, Giuggianello Foglio 8 p.lla 266

De Giorgi Grazia, Giuggianello Foglio 8 p.lla 212

Paiano Walter, Giuggianello Foglio 8 p.lla 211

Gigante Ernesto, Giuggianello Foglio 8 p.lla 210

Gigante Vito, Giuggianello Foglio 8 p.lla 209

Benegiano Marisa, Giuggianello Foglio 8 p.lla 208

Corrado Michela, Giuggianello Foglio 8 p.lla 206

Vergari Bruno, Giuggianello Foglio 8 p.lla 205

Vergari Aurelio, Giuggianello Foglio 8 p.lla 205

Gigante Giuseppe, Giuggianello Foglio 8 p.lla 77;

- la e-distribuzione S.p.a., con la suddetta istanza inviò alla Provincia l'Attestazione di Conformità redatta ai sensi dell'art. 95, c. 2-bis, del D. Lgs. n. 259/2003 Codice comunicazioni elettroniche;

- la società e-distribuzione S.p.A. pubblicò sul BURP n. 25 del 15.02.2018 gli avvisi dell'avvio di procedimento ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, indirizzati a quelle ditte che si erano rese irreperibili alle prime comunicazioni postali A/R del 23.01.2016;

- non sono pervenute ad oggi osservazioni scritte da parte delle suddette ditte;

- sono stati acquisiti e allegati all'istanza i seguenti nulla osta necessari alla costruzione dell'elettrodotto ai sensi dell'art. 5 della citata L. R. n. 25/2008:

Comando Militare Esercito Puglia, nulla osta prot. M-DE24472/006476 del 06/04/2016;

Marina Militare, nulla osta prot. M-D MARSUD 005043 del 10/02/2018;
Aeronautica Militare 3° Regione Aerea prot. M-D ABA001 0010689 del 02/03/2016;
Comune di Giuggianello nulla osta prot. 4429 del 08.10.2018;

Comune di Minervino Ufficio Tecnico Determinazione n. 3 del 02.02.2017;
Unione dei Comuni Terre di Mezzo autorizzazione paesaggistica n. 1 del 24.01.2018;

- son state allegate le ricevute delle lettere di trasmissione dell'istanza ai seguenti enti:

Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata III Settore

Ministero Beni e Attività Culturali – Soprintendenza Beni Archeologici Puglia;

Visti:

- il disciplinare dei rapporti tra Provincia di Lecce ed Enel rep. N. 26150 del 04/06/2009;
- gli artt. 5 e 9 della L. R. n° 25/2008;
- la finalità pubblica dell'opera da eseguire, ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;

Dato atto che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione approvato con D. C. P. n. 41 del 10/10/2016, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;"

Vista la documentazione presente agli atti di questo Servizio

DETERMINA

- Autorizzare, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n° 5/2008, la società e-distribuzione S.p.a, con sede legale in Roma alla Via Ombrone n. 2, P. IVA 05779711000, alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto aereo MT, di un elettrodotto interrato BT e dell'armadietto stradale a questo connesso, che attraversano i terreni riportati nel Catasto del Comune di Giuggianello al Foglio n. 8 p.lle n. 88, 225, 266, 212, 211, 210, 209, 208, 206, 205, 204, 77, e nel Catasto di Minervino di Lecce al Foglio n. 6 p.lle n. 218, 266 e 1, di cui alla Pratica ENEL n. 951528, al fine di fornire l'energia al cliente Geoambiente S.r.l. in località Masseria San Giovanni;
- **dichiarare l'opera di pubblica utilità** ai sensi del R. D. n. 1775/1933 e dell'art. 52-bis del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001, con le seguenti prescrizioni:

1) il campo elettrico ed il campo magnetico generati dal flusso di energia nell'elettrodotto non dovranno mai superare i limiti fissati dagli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003;

2) in caso di superamento dei suddetti limiti la società dovrà presentare un piano di risanamento ai sensi dell'art. 18 della L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008;

3) la società dovrà comunicare tempestivamente al competente Ufficio della Provincia la fine dei lavori di realizzazione dell'impianto e trasmettere la dichiarazione di conformità dell'opera agli elaborati tecnici progettuali, che sono allegati all'istanza trasmessa con la nota Enel DIS 09/06/2015 – 0502177, nonché la dichiarazione di conformità dell'opera alle norme tecniche vigenti, secondo quanto disposto dall'art. 16, c. 5, della L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008;

- **trasmettere** il presente atto ai seguenti indirizzi:

➢····· società e-distribuzione S.p.a. **e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it**

➢····· responsabile del procedimento **giuseppe.miglietta@e-distribuzione.com**

➢····· Ufficio Espropri del Servizio Viabilità ed Espropri – Provincia di Lecce

affinché:

- ····· e-distribuzione S.p.a. comunichi l'adozione del presente provvedimento ai proprietari interessati ai sensi dell'art. 9, c. 6, della L. R. n. 25/2008;
- ····· il competente Ufficio Espropri attivi la procedura di esproprio ai sensi dell'art. 9, c. 7, della L. R. n. 25/2008.

- pubblicare gli estremi del presente atto nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza;
- Fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.

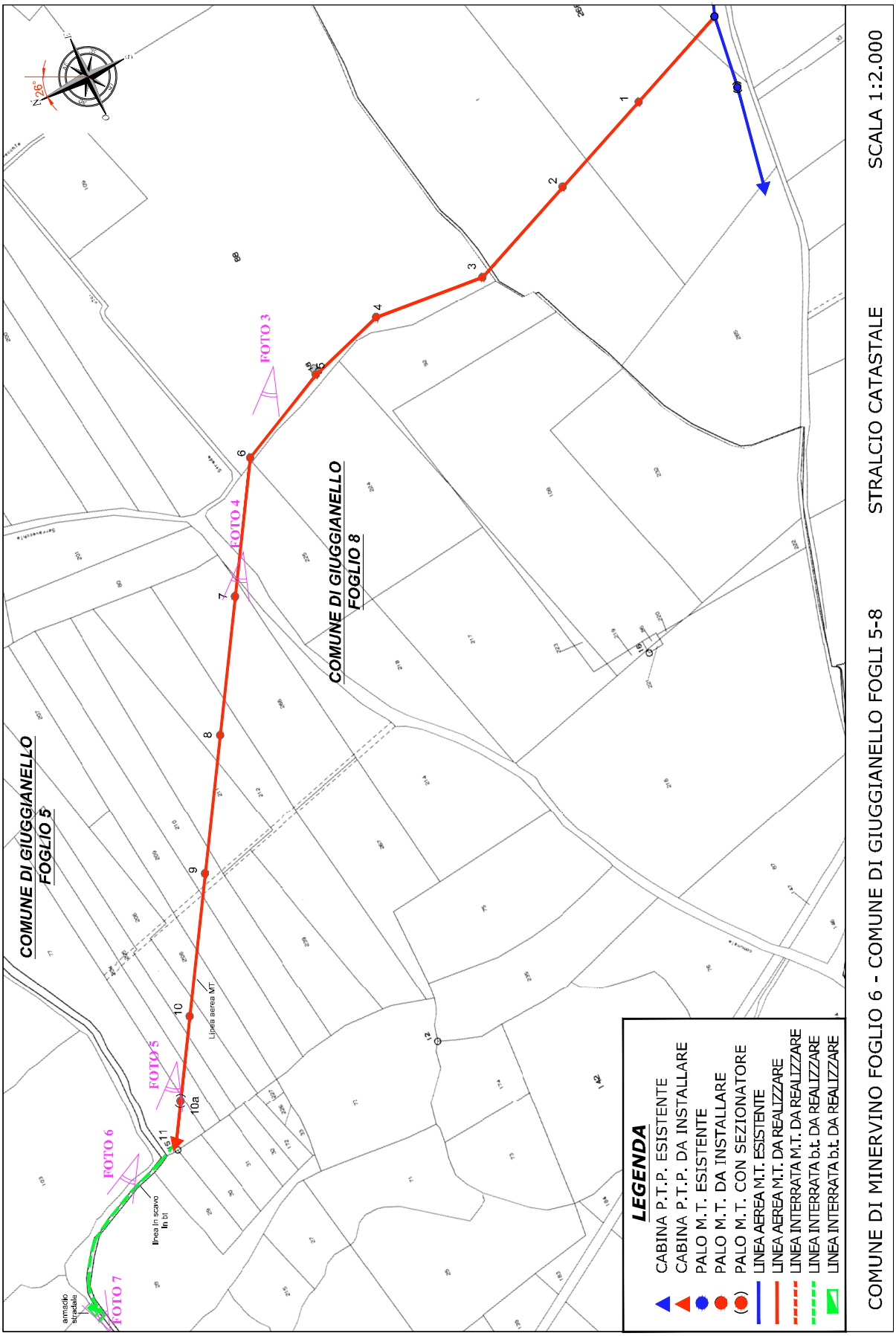
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
IL DIRIGENTE
Rocco Merico / INFOCERT SPA

ELENCO PROPRIETA' ATTRAVERSATE DALLA LINEA M.T. DA REALIZZARE
PER LA NUOVA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ALLA **GEOIMPIANTI S.R.L.**

		DATI CATASTALI						DATI LINEA					
VISURE	PROPRIETARI	DITTA	COMUNE	Fog.	Partic.	COLTURA	Proprietà	Lunghezza	Fascia di rispeto	Superfie Asservita	Pali di Linea	Pali di Vertice	Indennità
1	1	**CIVILLA Antonio**											
		nato a MINERVINO DI L. (LE) il	MINERVINO D. L.	6	218	ULIVETO	1/1	20	4	80	0	0	**€ 68,00**
		08/01/1941 e residente in											
		Via Santa Marina, 20 a Minervino (LE)											
2	2	**GUGLIELMO Addolorata**											
		nata a ORTELLE (LE) il	MINERVINO D. L.	6	266	ULIVETO	1/1	100	4	400	1	0	**€ 372,00**
		13/05/1953 e residente in											
		Via Fontanelle, 9 a Minervino (LE)											
3	3	**ACCOTO Salvatore**											
		nato a MINERVINO DI L. (LE) il	MINERVINO D. L.	6	1	ULIVETO	1/1	90	4	360	1	0	**€ 338,00**
		15/05/1947 e residente in											
		Via Vittorio Emanuele II, snc. a Minervino (LE)											
4	4	**GENNACCARI Mario**											
		nato a MURO LECCESE (LE) il	GIUGGIANELLO	8	88	SEMINATIVO	1/1	205	4	820	1	3	**€ 542,00**
		28/03/1940 e residente in											
		Via Garibaldi, 71 a Maglie (LE)											
5	5	**SPANO Giacomo**											
		nato a GIUGGIANELLO (LE) il	GIUGGIANELLO	8	225	ULIVETO	1/1	40	4	160	0	0	**€ 136,00**
		10/03/1944 e residente in											
		Via Unità d'Italia, 70 a Giuggianello (LE)											
6	6	**GIGANTE Donato Antonio**											
		nato a GIUGGIANELLO (LE) il	GIUGGIANELLO	8	266	ULIVETO	1/1	70	4	280	1	0	**€ 270,00**
		20/11/1967 e residente in											
		Via Montello, 1 a Giuggianello (LE)											
7	7	**DE GIORGI Grazia Antonia Laura**											
		nata a GIUGGIANELLO (LE) il	GIUGGIANELLO	8	212	ULIVETO	1/1	40	4	160	1	0	**€ 168,00**
		12/06/1945 e residente in											
		Via Montello, snc. a Giuggianello (LE)											
8	8	**PAIANO Walter**											
		nato a GIUGGIANELLO (LE) il	GIUGGIANELLO	8	211	ULIVETO	1/1	50	4	200	0	0	**€ 170,00**
		19/11/1968 e residente in											
		Strada Comunale Polisano II a Giuggianello (LE)											
9	9	**GIGANTE Ernesto**											
		nato a GIUGGIANELLO (LE) il	GIUGGIANELLO	8	210	ULIVETO	1/1	30	4	120	1	0	**€ 134,00**
		11/11/1920 e residente in											
		Via San Giovanni Bosco, 18 a Giuggianello (LE)											

DATI CATASTALI DATI LINEA

10	10	**GIGANTE Vito**											
		nato a GIUGGIANELLO (LE) il	GIUGGIANELLO	8	209	ULIVETO	1/1	35	4	140	0	0	**€ 119,00**
		04/11/1947 e residente in											
		Via Foscolo, snc a Giuggianello (LE)											
11	11	**BENEGIANO Marisa**											
		nata a GIUGGIANELLO (LE) il	GIUGGIANELLO	8	208	ULIVETO	1/1	30	4	120	0	0	**€ 102,00**
		01/01/1954 e residente in											
		Via Unità d'Italia, 38 a Giuggianello (LE)											
12	12	**CORRADO Michela**											
		nata a SANARICA (LE) il	GIUGGIANELLO	8	206	ULIVETO	1/1	20	4	80	1	0	**€ 100,00**
		16/02/1956 e residente in											
		Via Piave, 28 a Sanarica (LE)											
13	13	**VERGARI Bruno**											
		nato a GIUGGIANELLO (LE) il	GIUGGIANELLO	8	205	ULIVETO	1/2	20	4	80	0	0	**€ 35,00**
		04/02/1969 e residente in											
		Via Colonna, 6 a Giuggianello (LE)											
	14	**VERGARI Salvatore**											
		nato a POGGIARDO (LE) il	GIUGGIANELLO	8	205	ULIVETO	1/2	20	4	80	0	0	**€ 35,00**
		18/10/1966 e residente in											
		Via Colonna, 4 a Giuggianello (LE)											
14	15	**VERGARI Aurelio**											
		nato a GIUGGIANELLO (LE) il	GIUGGIANELLO	8	204	ULIVETO	1/1	15	4	60	0	0	**€ 51,00**
		05/02/1927 e residente in											
		Via Unità d'Italia, 21 a Giuggianello (LE)											
15	16	**GIGANTE Giuseppe**											
		nato a GIUGGIANELLO (LE) il	GIUGGIANELLO	8	77	ULIVETO	1/1	40	4	160	0	1	**€ 175,00**
		04/07/1953 e residente in											
		Via Martiri di Kindù, 7 a Giuggianello (LE)											
16	17												
	18												
	19												
17	20												



COMUNE DI MINERVINO FOGLIO 6 - COMUNE DI GIUGGIANELLO FOGLI 5-8 STRALCIO CATASTALE SCALA 1:2.000

Posteitaliane Mod. 01406 (EX W657-0) Lotto 32.443 Ed. 09/14

Enel

Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:

☐ è stato rifiutato ☐ l'indirizzo è insufficiente
☐ l'indirizzo è inesatto ☐ l'indirizzo è inesistente

il destinatario è:

☐ irreperibile ☐ sconosciuto
☐ deceduto ☒ trasferito

Data 18.01.16 **Firma**

Posta Raccomandata Pro

AR N.DAPY

00071 POMEZIA RM

Posteitaliane

26.01.2016 12.17
Euro **004.00**

enel Inesitata Enel-DIS-23/01/2016-0046775

R

Mod 01204 (EX W621-0) EPRGM/EPRMB S.p.A.

14192354772-9

Raccomandata AR
Spett.le
BENEGIANO MARISA
Via Unità D'Italia, 38
73030 GIUGGIANELLO LE

Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di ___

Nu

14192354772-9

DIS-23/01/2016-0046775 (21097107)

[redacted]

BENEGIANO MARISA
VIA UNITÀ D'ITALIA, 38
GIUGGIANELLO
73030 - (LE)

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:
☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

Il destinatario è:
☐ irreperibile ☐ sconosciuto
☐ deceduto ☑ trasferito
Data 22/01/16 Firma

AR N.DAPY
00071 POMEZIA
RM

R
14192354768-4

Raccomandata AR
Spett.le
CORRADO MICHELA
Via Piave, 28
73030 SANARICA LE

Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro

Nurr 14192354768-4

Data di spedizione Dall'ufficio postale di

DIS-23/01/2016-0046769 (21097175)

CORRADO MICHELA
VIA PIAVE, 28
SANARICA
73030 - (LE)

Firma per esteso del ricevente Data Firma dell'incaricato alla distribuzione Bollo dell'ufficio

Enel

Inesitata
Enel-DIS-23/01/2016-0046757

R
Mod.W2R-(E)-(192/10)
EP2684-P-0499-S(-H)

14192354761-6

Posta Raccomandata Pro
AR N.DAPY
00071 POMEZIA
RM

Posteitaliane 25.01.2016 12.17
Euro 004.00

Raccomandata AR
Spett.le
GENNACCARI MARIO
Via Garibaldi, 71
73024 MAGLIE LE

Posteitaliane
Mod.24B - EP 0699 - ST[3F]
Mod. 01406 (EX W8910)
Lotto 33.326 Ed. 07/15

Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:

☐ è stato rifiutato ☐ l'indirizzo è insufficiente
☐ l'indirizzo è inesatto ☐ l'indirizzo è inesistente

Il destinatario è:

☐ irreperibile ☒ sconosciuto
☐ deceduto ☐ trasferito

Data 28/01/16 **Firma**

Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

14192354761-6

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

DIS-23/01/2016-0046757 (21095186)

GENNACCARI MARIO
VIA GARIBALDI, 71
MAGLIE
73024 - (LE)

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:
☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane Mod.24B - EP 0699 - ST[3F] Mod. 01406 (EX W8910) Lotto 32.443 Ed. 09/14

Enel

Enel Inesitata Enel-DIS-23/01/2016-0046758

Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:

☐ è stato rifiutato ☐ l'indirizzo è insufficiente
☐ l'indirizzo è inesatto ☐ l'indirizzo è inesistente

Il destinatario è:

☐ irreperibile ☐ sconosciuto
☐ deceduto ☒ trasferito

Data 28-01-13 **Firma**

Posta Raccomandata Pro

AR N.DAPY

00071 POMEZIA RM

Posteitaliane

26.01.2016 12.17
Euro **004.00**

R

Mod 04304 (EX W8210) EP0600/EP0699 - S.p.A.

14192354762-7

Raccomandata AR
Spett.le
SPANO GIACOMO
Via Unità D'Italia, 70
73030 GIUGGIANELLO LE

Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

14192354762-7

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

DIS-23/01/2016-0046758 (21095328)

SPANO GIACOMO
VIA UNITÀ D'ITALIA, 70
GIUGGIANELLO
73030 - (LE)

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:
☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA
Estratto sentenza I grado n. 320/2018.

Il Tribunale nobiliare internazionale organo permanente della Corte Suprema di Giustizia nobiliare arbitrale di Bari, in data 20 dicembre 2018 ha pronunciato la seguente sentenza:

al Sig. Nicholas Loeb, marchese, cittadino americano, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, e domiciliato in Bari, spettano i seguenti titoli e dignità nobiliari ereditari:

1. "Marqués de Santa Lucìa de Conchàn; Marqués de Canada Hermosa de San Bartolomé; Conde de San Pascual Bailòn".

2. Trattamenti e qualifiche d'onore: "Don, Eccellenza, Sua Grazia, Nobilissimo".

3. Diritto all'uso della propria Arma Familiare originaria, con facoltà di personalizzarla araldicamente.

L'esecuzione della presente sentenza, irrevocabile avente gli effetti della sentenza pronunciata dall'autorità giudiziaria, è estesa nel territorio degli stati aderenti alla Convenzione di New York del 10 giugno 1958 e resa esecutiva in Italia con legge 19 gennaio 1968, n. 62, nei modi e nei termini previsti dal diritto internazionale.

La presente pubblicazione per estratto al fine di dare ai terzi legale conoscenza.

Il presidente
avv. Annalisa Rottola
Studio Legale Dobrynia & Rottola

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)